L'appiattimento

L'«APPIATTIMENTO» è diventato una parola d'ordine. Qualunque cosa succeda, si deplora o si giustifica con l'appiattimento. Accade pressappoco come quando si ha che fare con un individuo non rassicurante, che dà dei fastidi. Si dice, bisogna capirlo: è questione di carattere. Con la storia del carattere, bisognerebbe subire tutte le violenze, tutte le malazioni. A estendere il discorso, vi si comprenderebbero i ladri, gli assassini ecc. Occorre avere pazienza, capire.

Così, dicevo per l'appiattimento. Quando qualcosa non va — e sono molte le cose che non vanno — si ricorre alla «qualità» della vita. Qualità: come se si trattasse di una stoffa o di un cibo.

Questa tendenza per l'appiattimento è connessa, in modo lato, a una specie di pigrizia, di rassegnazione: invece di approfondire la crisi più grave, quando non si ha nemmeno la forza di reagire, inquietarsi, quindi, di cercare un rimedio. Cercare un rimedio è diventato, oggi, una impresa che nessuno (o pochi) vuole affrontare. E' troppo faticoso, sembra.

A me, per la mia natura, accade un fatto che può passare anche per strano. Non mi preoccupo per le cose gravissime; mi preoccupo per le cose gravi. Mi spiega. Per le cose gravissime — per esempio, la morte — quale rimedio posso escogitare? Non dipende da me. Tutt'altro discorso per le cose gravi: quando devo darmi da fare per un rimedio.

L'appiattimento, dunque, usato a proposito e a sproposito, non mi va a genio: soprattutto perché manca di inventiva. Si adagia su un luogo comune che è la grande riserva dei pigri, degli sprovveduti, dei cinici e, se possibile, peggio.

Eppure tutta la nostra esistenza è intessuta di luoghi comuni: neanche non si sa se conti di più l'ignavia o l'ignoranza o la trasandatezza o il cattivo gusto. Tutto ciò, forse, messo insieme.

Siccome la parola o l'immagine è — anche questo può risultare un luogo comune — aspecchio della società, è espressione di un costume, di un'etica, di uno stile, si conclude che è la spia più sottile, il sintomo più sicuro (sciatteria di sprovvedutezza. Ci cascano anche persone che sembrano intelligenti e dotate di cultura. Non serve: si vede che la cultura e l'intelligenza non influiscono sulla sciatteria, sull'ineleganza, sulla mancanza di gusto e di stile.

La vocazione per il luogo comune c'è sempre stata: come c'è sempre stata la sciatteria o la sprovvedutezza. Eppure oggi da più nell'occhi. Perché? Perché si è allargata la cerchia di quelli che avrebbero parlare e scrivere con un certo tono; e nella nuova situazione non vi hanno portato dote di selezione di eleganza. Usano quel che hanno trovato, senza passarlo ad alcun vaglio. Il problema, da linguistico, diventa sociale: come del resto, è inevitabile.

Come nasce il luogo comune? Meglio, come nasce il luogo e diventerà comune? Nasce dall'estro di un individuo che esprime qualcosa per mezzo di un'immagine o di una speciale combinazione di parole. Quell'immagine o quella combinazione è all'origine, originale. Se quell'immagine, un certo spazio o quella combinazione viene ripresa al prossimo s'te... de, du tre quattro... mille ve... ento ... lior di ... ilmnte. ... on qua... pi ne ... ospito; ... ecceira. ... direche ... poribi... ulla re... di grdo; ... la nag... ... lerie dei ... oli. Al... persi...

o lo sprofondarsi dell'economia esprime un salto di qualità?

Ancora: la parola «bilancio». Bilancio, nel senso di risultato: dall'economia agli incidenti, alle morti.

Descritto un disastro, si passa immancabilmente al bilancio. A parte tutto, gli individui, che nel caso in questione diventano dei morti, sono portati al rango di numeri. Infatti, non si dice più: tante persone, ma tante unità. Questo, sì, è vero appiattimento: appiattimento di dignità e di valori umani. Mi è sfuggita la parola «valori». Anche questa parola si presta alle più varie collocazioni: dall'arte alla scienza, ai gioielli, alla temperatura. Si dice, Trieste, minima tanto, massima tanto; Venezia, stessi valori. Cosa poi c'entra con la temperatura? Valore equivale a qualcosa che vale. Oh, la temperatura varrà anch'essa. Ma in questo modo nulla e nessuno sfugge ai valori.

Quando si accenna a una discussione, a una conversazione, a una trattativa, si ricorre alla formula «al centro». Al centro, vorrebbe significare che l'argomento più importante risulta il tale.

Ora è di moda il «blitz». Un attacco blitz, una discussione blitz, un trauma blitz ecc.

E se si dicesse, all'improvviso o rapido? Già, ma questo sarebbe italiano.

Un nostro intelligente ed estroso uomo politico inventò «Il Tevere più largo» e «La repubblica conciliare». Espressioni geniali. Se nonché di questo «Tevere» e di questa «Repubblica conciliare» si è abusato fino allo spasimo.

Io esagererò, come accade sempre nelle reazioni, quando si perde la pazienza: ma l'appropriazione di una certa formula, di una certa immagine finisce col diventare un'appropriazione indebita, non soggetta al codice penale ma a quello del buon gusto.

Vorrei rivolgermi ai giovani, alla loro agilità di mente, alla loro intraprendenza, al loro anticonformismo. Cerchino di liberarsi dalle frasi fatte, dai luoghi comuni, dalle risorse degli ignavi. Se non se la sentono di inventare modi estrosi, parlino normalmente, con parole che non diano nell'occhio o, meglio, nell'orecchio. Un vestito normale va sempre bene: l'eccentrico no. Viene a noia, bisogna cambiarlo. Invece di «chi più ne ha più ne metta» dicano «si potrebbero enumerare tante altre cose».

Ve l'immaginate, a proposito di un malato grave, cosa accade a sentire che l'infermità ha fatto un salto di qualità? Il salto è stato tale che il poveretto ci ha rimesso le penne ed è cascato nella morte.

Torniamo là donde siamo partiti: all'appiattimento. Ci sono vari modi per far sapere che la nostra vita è peggiorata, che siamo caduti in basso: e che non c'è da accettare il fenomeno sorridendo, né, tanto meno, da vantarsene per il coraggio con cui si accetta.

Emilio Lanzin

NELLA FAVOLOSA TERRA DELL'ANTICA RAZZA CHE DOMÒ, PER GIOCO, I CAVALLI

Alla ricerca della vera Maremma

Paesini giocattolo come Pereta tra colline e piccoli fiumi dove vivono la lontra e il visone
Una vita di fatica e di stenti che rivive nei racconti di Renato Fucini e in un piatto tipico

SIENA – *«Siena mi fe, disfecemi Maremma». Un verso anche troppo famoso. Troppo e quindi è regolarmente il primo, o l'unico, a venire in mente entrando in Maremma. Bello, s'intende: in quattro parole una biografia. E la descrizione socio-sanitaria di quello che fu la Maremma. Di più, da un verso, non si può pretendere. E poi, vengono alla mente altri versi, non «firmati» da Dante, talvolta anonimi, ma illegiadriti da una musica struggente, la più struggente, forse della musica popolare toscana: «Tutti mi dicon Maremma Maremma – ma a me mi pare una Maremma amara. – L'uccello che ci va perde la penna – il giovin che ci va perde la dama».*

Poi si schiarisce: non è che la dama lasci il giovine solo perché è andato a lavorare in Maremma, ma è che «Sempre mi piange il cuor quando ci vai – perché io penso che non tornerai».

Dopodiché balza su Renato Fucini, il Neri Tanfucio delle veglie, che ormai nelle librerie non si trova facilmente, o si va in biblioteca comunale o, non avendolo in casa, si ricorre alla memoria. Quanta disponibilità all'oblio, nella gente d'oggi. Mi diceva, anni fa, Enzo B. (e si parlava di Fabio Tombari, anche lui quasi obliato pur se vivo e vegeto nella sua fantasiosa Frusaglia) che bisogna lustrare giorno per giorno l'insegna della ditta, cosa che lui ha fatto e continua a fare. I morti non possono farlo. I vivi, qualche volta, come Tombari, non ne hanno voglia.

Fucini era di Monterotondo Marittimo ma il vernacolo pisano lo conosceva, gli piaceva e ci confezionava quei sonetti spiritosi che tutti abbiamo dimenticato. I resti della sua fama sono affidati, nel cervello di chi li lesse, ai racconti maremmani: «Il matto delle giuncaie», «Vanno in Maremma», «Tornano di Maremma», pieni di colore, e infatti Fucini non era che un macchiaiolo prestato alle lettere. Distruzione e morte anche in lui, ma meno sinteticamente che in Dante. E temperate dalla leziosità di un certo toscanismo. Vi sono, purtroppo, in Toscana (in qualche scrittore, non nel linguaggio popolare), parole e modi di dire che danno fastidio. La gente, si sa, parla benissimo, anche se un po' precipitoso, e quando precipitano, a volte, com'è capitato e come racconta volentieri il mio amico Giorgio N., non si capiscono. Del resto, caro Giorgio, anche l'inglese chi non lo sa non lo capisce, specie se è parlato svelto, e pure, come dice Hemingway, la maggior parte degli inglesi ha un vocabolario di trecento parole, come, su per giù, gli esquimesi. Cento germaniche, cento latine e cento di tutti gli altri ceppi.

In Toscana i principi di razza alemanna regnarono se non gloriosamente, che è sempre pericoloso specie per i sudditi, civilmente, umanamente, fino al civile plebiscito. Non molte città «dominate» da un signore straniero hanno eretto e serbato in piazza, come Grosseto, il monumento del dominatore. Il quale, ora, sta in alto (appena un po' insozzato dalle solite scritte oscene, delle quali, pare, solo San Marino, che però è all'estero, va indenne) e curvando leggermente la sua maestà solleva una bella donna discinta (la Maremma, ovvio) mezzo acquattata con il suo bambino. Canapone, meno noto come Leopoldo II, fu, indubbiamente, un principe illuminato, buono, gentile, premuroso e addirittura liberale, tanto da mandare un corpo di spedizione alla prima guerra del risorgimento, e allora si intuisce che tra le tante qualità non aveva quella del politico, forse tra i suoi compaesani amava più Petrarca che Machiavelli.

Una mia non più giovanissima amica maremmana, Fenenna Bartolommei, critico d'arte, del costume, critico di tutto, operatrice culturale come si usa dire, attiva e combattiva come i giovani sempre non sappiano più essere ha scritto un libro che ha per titolo «Canapone non l'ama più», e sulla copertina si vede Canapone scendere dalla sua base di roseo granito per andarsene chissà dove. Ma, direi, per andare a fare i bagni a Saturnia o a Petriolo, o un balletto nei nights di Santo Stefano, o nelle balere di Albinia. Ma è vero? La Maremma non è più quella? Certo che non è più quella. Ma non è, forse, simile, in parte se non in tutto, a quella che lui pensava?

La Maremma vera, quella che Canapone amò, quella di Civinini, di Fucini, di Fattori, di Cardarelli c'è. Anzi tutto, perché è nelle vostre voglie, nel vostro desiderio di trovare un Wild West in casa. E poi, sia pure senza la malaria, c'è davvero.

Due anni fa scoprirono un'anofele. Non vi furono casi di malaria, ma l'anofele c'era e veniva da certe risaie abusive. Vi furono polemiche e interventi e l'anofele venne distrutta. Nostalgia del passato tanta, ma della malaria nessuna. Punta, come dicono lì.

Geograficamente la Maremma va ricercata dalla foce del Cecina (ti ricordi, Giorgio, quando, dieci, undici anni fa, arrivammo lì per la prima volta? In nome di Cassola e di quello che speravi, trovasti deliziosi anche gli scampi mal bruciacchiati che mandavano fetore d'unghia di cavallo dal maniscalco) ai monti della Tolfa, nel Lazio, anche se quella laziale è una pseudo-Maremma, e all'interno arriva alle colline Metallifere e vi comprende l'Amiata, il grande monte sul quale predicò il santo Davide, asceta e capopopolo esaltato ma non imbroglione, sul quale, recentemente, è stato scritto un libro.

Ma seriamente la Maremma va cercata dove si diffonde davvero il gusto forte e sottile del suo nome, a sud di Grosseto, all'Alberese, a Fonteblanda, a Capalbio, lungo la costa, e nell'interno su per le colline, per i monti, paesini giocattolo come Pereta, o paesi come Pitigliano, che con lo strapiombo di tufo fa tutt'uno con un monumento. Discendono piccoli fiumi limpidi, tortuosi, incassati, saltellanti, come l'Ombrone, il Merse, il Fiora, la Marta. Visti da noi del nord sono poco più che rigagnoli, ma la lontra vi si aggira. E anche i visoni, dicono, scappati da qualche allevamento. E anche l'ombra de... Cassola, quello ... del bosco» ... rielle e ... un i... a...

loro, i monumenti sembreremo noi.

E lì il cinghiale s'infila nella macchia, dove solo lui e la biscia possono entrare. Lì la volpe in amore abbaia sinistramente di notte, avevamo un pochino di pelle d'oca, una notte, sul Talamonaccio, e anche davanti alla casa di campagna di Marta, e Marta rabbrividiva più di noi in quanto la notte prima la volpe le aveva rubato galline e anatre. Comunque quel latrato stridente, monco, fa davvero aggricciare le penne al pollame e a noi.

Lì i cavalli bradi non corrono in leggiadra schiera, ma in possente, tumultuosa fiumana, e vedi un po' come il sentimento, o il sentimentalismo, possono cavare l'aggettivo sbagliato anche ai poeti della terza Italia. Forza, fierezza, velocità sulle grandi piane, e come stroncano i canneti, come si buttano nei guadi a levare ventagli d'acqua. Il buttero li doma.

Il cavallo selvatico è sempre selvatico: fu uno degli ultimi animali ad avere l'onore di essere assunto al servizio dell'uomo. Prima di lui vi fu persino il lupo, che, per far piacere all'uomo, imparò a parlare, ossia ad abbaiare, e questa, senza scherzi, è l'evoluzione del suo linguaggio a partire dall'ululato. Ad Altamira, in Spagna, e anche in Francia, furono trovati dipinti tanti cavalli, ma tutti visibilmente non domi, soggetti all'uomo solo come selvaggina. Il cane, la pecora, la capra, i bovini ci bazzicavano già, piegati alle necessità nostre, e passarono un diecimila anni prima che il cavallo, forse per gioco, l'uomo montasse in groppa, senza avere la minima idea di dare inizio ad una nuova civiltà, la civiltà del cavallo, che tenne fino a ieri l'altro, quando fu inventato il suo parente meccanico, L'Hp, il cavallo a vapore.

E lì ci sono i butteri. Che non hanno proprio niente a che fare esteriormente con i cow-boys con le pistole. A cominciare dal nome, così classico, che viene dal latino e dal greco butoros, che spinge i buoi. Però greci etruschi e latini, questi butteri, come ad ogni occasione viene ricordato con civetteria, vinsero nella doma e nella cavallerizza gli uomini di Buffalo Bill, allorché il grand'uomo, girando il mondo con il suo circo e i suoi indiani da circo, capitò a Roma e raccolse la sfida. Dovette inchinarsi, ricordare che il cavallo, nel suo lungo viaggio dalle steppe dell'Asia arrivò prima in Etruria che in America. L'avete notato l'amore degli etruschi per il cavallo sui vasi, nelle pitture delle tombe, nei cavalli alati di Tarquinia? Quei cavalli alati che, con la chimera di Arezzo, l'ombra della sera di Volterra e l'Apollo di Veio sono certamente tra le cose più belle dell'arte etrusca. In quei cavalli, voglio dire, c'è una forza, un'eleganza, un rispetto, un amore per la bellezza che colpiscono. Duemila e più anni fa, caro Buffalo Bill, forse eri etrusco anche tu, e non lo sapevi.

Il mare di Maremma. «Qui rise l'etrusco, un giorno, coricato, cogli occhi a fior di terra, guardando la marina. E accoglieva nelle sue pupille il multiforme e silenzioso splendore della terra fiorente e giovane». Cardarelli scrivi bene in prosa. «Alto su rupe – battuto dai venti – un cimitero frondeggia – cristiana oasi nel Tartaro etrusco. – Là sotto è la fanciulla – bellissima dei Velcha – che vive ancora nella Tomba dell'Orco». – E anche in poesia. È pieno di mare, di gabbiani, di vele, di nostalgie serali sul mare. Ma gli etruschi attuali non sono marinai. Tutt'al più, e non molto, pescatori. È gente di terra: contadini, pastori, butteri. I veri marinai sono quelli falsi che arrivano con gli yachts all'Argentario e a Punta Ala.

Questa gente mangia ancora l'acqua cotta. Capitava, nei tempi andati, quando la montagna era sì ricca di arie salubri e di acque leggere ma anche di fame e le castagne erano il cibo base, capitava di ... piano, d'estate, in ... o: si rischiava ... guadagnava ... la ge...

macchia offriva. Poi il pane, a pezzi, perché affettarlo non si poteva più.

Ora la chiamano ancora acqua cotta, ma, tolti i girini e le larve e qualche altra cosa, ci si aggiunge il pomodoro, il parmigiano, diverse uova, un po' di lardo o di pancetta e così, come assicura Zenone Benini letterato e buongustaio locale, si ha un piatto da tre stellette. E il corrispondente storico del nostro brodo di sassi, che tutti sanno come va fatto.

Fu il cuore ricco e felice dell'Etruria ricca e felice. Da Sovana a Tarquinia le tombe sono a centinaia, doviziose, le più belle. I musei di Grosseto e di Vulci sono ricchissimi. Fu sana ma forse meno felice con Roma. Le città romane, come Roselle e Cosa, decaddero e scomparvero, ora non sono che ammassi di ruderi informi, vi pascolano le greggi. Fu povera e malata per tutto il medioevo. Siena tentò di farsi a Talamone il suo porto di potenza marinara, ma non ci riuscì. I papi, svogliatamente, dettermo mano a qualche opera. Canapone le dette qualche acqua sana e le tolse qualche acqua infetta.

Romano De Mejo

Prima di quelli dei cow-boys c'erano i cavalli dei butoros, cioè degli abilissimi butteri

Le chiavi di Olimpia

Mosca – Svetlana Basova, studentessa dell'Istituto di cultura fisica di Mosca, con la simbolica chiave del villaggio olimpico che ospiterà gli atleti che parteciperanno ai Giochi *(Tass)*

NEL QUARTO CENTENARIO DELLA MORTE DI ANDREA PALLADIO

Architettura ed utopia nella Venezia del '500

Una mostra a Palazzo Ducale dal 12 luglio fino al 31 ottobre

Il 12 luglio 1980 sarà inaugurata, nelle sale dell'appartamento dei dogi in Palazzo Ducale, la mostra con la quale Venezia parteciperà alle manifestazioni del IV Centenario della morte di Andrea Palladio. Organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune, l'esposizione è stata scientificamente progettata da un Comitato internazionale composto da autorevoli specialisti che Lionello Puppi ha coordinato, dirigendo quindi, da oltre un anno a questa parte, il complesso lavoro di ricerca compiuto da un gruppo di docenti dell'Istituto di Storia dell'Arte dell'Università di Padova, dell'Istituto di Discipline Artistiche dell'Università di Venezia e del Dipartimento di Storia dell'I.U.A.V. Intitolata «Architettura e utopia nella Venezia del '500», la mostra intende illustrare il significato del difficile rapporto palladiano con Venezia in modi non già di astrazione celebrativa delle testimonianze della presenza del maestro nella Serenissima, ma di una sua rappresentazione contestuale efficace entro un intricato e magari anche contraddittorio crogiolo di cultura e all'interno del fervido e tumultuoso cantiere urbano che stabilirà, pei secoli avvenire, le imperative condizioni di sviluppo della città. Episodio privilegiato sarà certo l'ampia ed articolata sezione dedicata ai «luoghi veneziani di Palladio»; ed essa sarà visualizzata da materiali cartografici, da medaglie, da dipinti e dai settecenteschi rilievi di Antonio Visentini conservati al RIBA di Londra ed esaltati dal grande disegno palladiano dei Trustees of Chatsworth Settlement per la ricostruzione di Palazzo Ducale dopo l'incendio del 1577, spettante ad un progetto utopistico d'intervento, che si connette con l'idea per il nuovo ponte di Ralto (alla sua volta, figurativamente dimostrata) e che nell'allestimento per l'ingresso trionfale di Enrico III a Venezia, nel 1574, trova il suo momento più connesso e più impressionante. Siffatto episodio sarà documentato da una sequenza spettacolare di dipinti (di Andrea Vicentino, del Pozzoserrato, ecc.) e di stampe contemporanei e commemorativi dell'evento, entro la sezione dedicata ai maggiori «spettacoli urbani» veneziani del '500, alla lor volta rappresentati da una ricchissima documentazione visiva.

Ma, insomma, l'itinerario espositivo ai «luoghi palladiani» sarà continuamente riferito alla rappresentazione del fervore di cantieri, che altre forze intellettuali ed artistiche vedevano impegnate, dalla residenza dei dogi (i «teleri» del Tintoretto e di Palma il giovane per il concorso del «Paradiso» del Maggior Consiglio saranno, così, per la prima volta, portati entro Palazzo Ducale, dove anche, dopo secoli, si ricomporrà l'immagine cartografica dello «stato» veneto «da terra» realizzata da Cristoforo Sorte tra 1585 e 1595 (oggi smembrata in tre differenti sedi, a Venezia e a Vienna) alle piazze marciane, l'illustrazione del cui rinnovamento edilizio «in progress» sarà affidata da un lato e per esempio, alla presentazione dei progetti autografi del Sansovino per la Scala d'Oro (del Castello Sforzesco a Milano) e dello Scamozzi per le Procuratie Nuove (degli Uffizi e del Louvre) e, d'altra parte, di dipinti di un Battista del Moro, di un Bonifacio de' Pitati, di un Pozzoserrato, e d'altri (il gran quadro di un innominato maestro fiammingo, tra questi, che fissa l'incendio di Palazzo Ducale, scoperto nella Cattedrale di Tolentino). E, a questo ultimo riguardo, per introdurre il visitatore sin da fuori nel clima della mostra, introdotti da saggi scritti da Giulio Carlo Argan, André Corboz, Staale Sinding Larsen e Manfredo Tafuri.

Non è difficile prevedere, a tali condizioni, che, all'indomani dell'apertura dell'esposizione, il «centro» delle manifestazioni palladiane si sposterà, motivatamente, a Venezia.

La rassegna dei libri

Clive M. Senior: «Una nazione di pirati» (Ed. Mursia - Pagg. 168, 13 ill. n.t., L. 10.000).

Tutti conoscono (o almeno hanno sentito nominare) i corsari del periodo elisabbettiano o i bucanieri del Mar dei Caraibi. Tuttavia quanti volessero saperne di più sulla pirateria, una volta abbandonati questi due filoni, verrebbero a trovarsi... in acque inesplorate. Eppure le vicende degli scorridori del mare inglesi nel XVII secolo sono tra le più interessanti dell'intera storia della pirateria.

Quando nel 1603 Inghilterra e Spagna posero fine al loro annoso stato di guerra, la gente di mare inglese, ormai abituata all'anarchia e ai facili guadagni, non riuscì (o non volle) adeguarsi alle nuove condizioni del tempo di pace e diede inizio ad una guerra di rapina «privata». Il regno del successore di Elisabetta, Giacomo I, conobbe un pericoloso incremento dell'attività piratesca: secondo alcune stime in tale periodo il numero dei pirati aumentò addirittura di dieci volte. Esiliati dall'Inghilterra, molti di questi avventurieri si stabilirono in basi remote, soprattutto nell'Irlanda meridionale e sulle coste africane del Maghreb. Comunque, l'appoggio della madrepatria non mancò mai e la pirateria continuò a prosperare anche lungo le coste britanniche.

Fin dall'inizio del XVII secolo gli inglesi (razza maledetta, come li definì l'ambasciatore di Venezia a Costantinopoli) cominciarono così, a ... si la fama di essere «una nazione di pirati».

In questo volume l'au... principa... esamina lo ... pirateria nel co... tale modo appassionan... vita e splendo... quali Peter ... Ward e Henry Mainwaring.

PROVE DI RESTAURO A MILANO PER L'AFFRESCO DEL DA VINCI

Il traffico «disturba» la «cena» di Leonardo

MILANO — «Allarmante e tempestivo sono gli aggettivi ricorrenti per "l'ultima cena" di Leonardo da Vinci». «La situazione statica dell'intero complesso dell'edificio di Santa Maria delle Grazie - è stato detto nel corso di una conferenza stampa tenuta al termine di un incontro promosso dal Ministero dei beni Culturali e ambientali - si è rivelata come allarmante, al punto tale da richiedere al più presto una tempestiva definizione delle cause del dissesto, attraverso diagnosi sulle strutture murarie, sul terreno di fondazione e su quelli circostanti».

Per questo, fra qualche settimana verrà messo in posa ... «sussidio» metallico ... traliccio avrà cioè la ... di contrastare le ... oggi non più bilanciati dai contrafforti naturali ... tempo era... torio (do... l'ultima ...

...va definizione delle cause del dissesto» i tempi saranno di almeno un anno e mezzo. «Per il momento non abbiamo alcuna informazione su che cosa si sia determinato».

A sollecitare un «summit» attorno al capezzale del «grande malato» era stata una spia - una lastrina di vetro messa di traverso alla parete vinciana - rottasi una decina di giorni fa. E oggi nel corso del miniconvegno sono stati espressi dagli studiosi del settore «gravi timori sulla stabilità intera del muro», per questo, oltre al traliccio che rappresenta solo una panacea, è necessario raccogliere dati ed informazioni riguardanti le caratteristiche geometriche e meccaniche degli elementi costruttivi con prelievo, quando è possibile, di campioni.

Fra cause possibili il traffico stradale e tramviario, le ... fere e nuove co... queste misure fan... premessa ad un ... riguarda l'opera ... damento statico ... complesso. «In ..., non si deve andare ... dere quella che era la vecchia ed originaria pianta. - è stato detto nel corso della conferenza stampa - Santa Maria delle Grazie si lascia così com'è».

Durante tutti i lavori già previsti il cenacolo resterà sempre aperto.

Un altro problema toccato nel corso del miniconvegno è stato quello dei finanziamenti ed il sottosegretario per i Beni culturali Rolando Picchioni, ha assicurato che «i soldi ci sono» e che «ci sono delle disponibilità ben precise», senza però quantificare questa disponibilità.

A questi interventi seguiranno misure di controllo ambientale che - attraverso l'Istituto centrale per il restauro - verranno poi definite sulla base degli studi già fatti. Per quanto riguarda l'affresco vinciano è «altamente inquinato e ciò dipende sia dall'ambiente, sia dall'inquinamento atmosferico. Non ... però un biodeterioramento in atto, anche se sono pr... dei microrganismi». So... ti inoltre resi noti i risultati delle prove di ... ro condotte dalla Sop... denza per i beni ar... storici di Milano.

Dopo la pausa esti... tembre, gli studiosi ... si riuniranno nuova... «verificare concret... indicazioni elabora...

Costituiscono il nuovo potere:
quali sono i loro problemi
e le loro debolezze?
Walter Tobagi

...A CONTANO
...DACATI
...e politico acquisi...
...del pae...

GIORNALE DI TRIESTE

MANDATO DEL COMITATO PROVINCIALE AL GRUPPO CONSILIARE

Comune: la Dc preannuncia l'astensione sul bilancio

Confermato anche l'orientamento per un monocolore LpT alla Provincia

Nell'approssimarsi delle battute conclusive al Comune sul bilancio-bis, la Dc ha definito ieri i propri atteggiamenti in seno a una riunione del comitato provinciale del partito apertasi a mezzogiorno e continuata fino alle ore 16. Ne è scaturito un documento nel quale la Dc triestina riconferma la propria identità politica e ideologica sul piano nazionale e locale per ribadire, in pratica, il rigetto di ogni ipotesi di alleanze organiche sia con il Pci sia con la Lista. E' stato però conferito un mandato unanime alla segreteria provinciale ed ai gruppi consiliari al Comune e alla Provincia: quello di operare comunque per la governabilità delle amministrazioni elettive locali.

L'obiettivo della governabilità dovrebbe venire pertanto perseguito, se possibile, nel modo seguente: intese tecnico-amministrative con la Lista, basate su alcuni limitati punti programmatici, alle quali agganciare un voto d'astensione sul bilancio comunale e un assenso, successivamente, a una giunta monocolore della LpT alla Provincia. La segreteria della Dc ha avuto inoltre il mandato di riprendere i contatti, prima del voto sul bilancio-bis previsto per venerdì sera, con tutte le altre forze politiche, e ciò per verificare da un lato la disponibilità della Lista per le proposte intese tecniche e dall'altro l'assunzione del problema della governabilità — inteso ad evitare gestioni commissariali — anche da parte dei partiti laico-socialisti.

Il comitato provinciale della Dc avrebbe imboccato così la strada che, sia pure in una prospettiva di tempi lunghi, conduce a un vero e proprio accordo Dc-Lista. Ma per il momento si tratta di una marcia di «avvicinamento», che parte dall'astensione sul bilancio comunale e da un appoggio esterno alla Giunta Cecovini che possa fondarsi su alcuni impegni d'indole tecnico-amministrativa. Poi si vedrà. La stessa governabilità della Provincia viene slegata da quella municipale, anche se quest'ultima dovrebbe esserne la premessa. Ma se la direttrice di marcia è quella di future, più organiche intese Dc-Lista, sembra fin d'ora declinata da parte della Dc l'ipotesi per la Provincia di una presidenza esplorativa socialista che si proponga soluzioni alternative a una Giunta monocolore, anche qui, della Lista.

Benché la riunione del comitato provinciale della Dc si sia prolungata per circa quattro ore, ciò non significa che essa sia stata travagliata da polemiche discussioni. La decisione finale, infatti, era stata ampiamente preparata dall'incontro della scorsa settimana con il segretario nazionale del partito on. Piccoli (incontro che aveva lasciato aperti assai limitati margini di manovra alla Dc locale) ed anche dal contatto che proprio ieri mattina i dorotei hanno avuto con i maggiori esponenti morotei, guidati dall'assessore regionale Coloni. Ne era preventivamente scaturita, così, una concorde linea di «realismo», in particolare sulla questione dei rapporti con la Lista, linea prevalsa infine grazie alla tendenza verso più ampi coinvolgimenti futuri considerata dallo stesso Coloni.

Intanto la discussione al Comune sul bilancio-bis, apertasi venerdì con tre interventi, si è sviluppata ieri sera all'insegna di questo fatto nuovo: la certezza che il preventivo '80 sarà approvato venerdì prossimo grazie al voto ufficialmente anticipato dal comitato provinciale della Dc, e ciò qualunque sia l'esito dei contatti che la Dc riprenderà, già a partire da stamane, con gli altri partiti e in particolare con la Lista.

Il consigliere Lanza (Psdi) ha svolto una serie di valutazioni sul preventivo Acega e del bilancio-bis ha rilevato con soddisfazione l'aumento di talune poste, rispetto a quello bocciato due mesi fa, in particolare per le iniziative a favore degli anziani; ma non per questo modificherà il proprio giudizio sulla giunta LpT. Ed ha infine lamentato che la proposta del Psdi (giunte bilanciate Dc-Lista sostenute da una vasta coalizione programmatica con impegni giuntali degli altri partiti in funzione di controllo) sia impedita «da una LpT che sogna la maggioranza assoluta, da una Dc frustrata e da un Pci arrocato nel proprio isolamento».

Marchesic (Mit) ha annunciato il suo terzo «sì» ai bilanci della giunta Cecovini auspicando che «il tempo dei giochi» lasci infine il campo a «un'assunzione di responsabilità da parte di ciascun partito in una città — ha detto — ribellatasi alla partitocrazia». Pia Frausin (LpT) ha detto che «l'elettorato ha già valutato positivamente l'operato della Lista» ed ha invitato i partiti a «dare possibilità di vita a questa giunta voluta dalla città» e ciò «anche a prescindere da maggioranze precostituite». Depolo (Msi) ha argomentato che «se la protesta simboleggia un'alternativa al sistema, l'elettorato non perdonerebbe alla LpT eventuali momenti di unità con la Dc».

Pacor (Pri) ha negato sia che il suo partito si sia piegato a suo tempo a imposizioni della direzione nazionale sulla questione di Osimo, sia che ora esso contraddica alle posizioni del segretario Spadolini sulla difesa ecologica del Carso ed ha poi rilevato che la [illegible] ha fatto «uno sforzo notevole da parte dell'azienda per il superamento della generale crisi economica ed energetica di cui il preventivo risente».

Pecol Cominotto (Pr) ha [illegible] dell'errore dei com[illegible] giudicare [illegible] bilancio entro il termine, che scadeva ieri, fissato dal comitato di controllo. Il sindaco ha sospeso la seduta per consultarsi con tutti i capigruppo, e questi ultimi — riconosciuta la legittimità della proposta comunista — hanno tuttavia considerato che sette oratori si sono già iscritti a parlare per venerdì prossimo e che non si poteva ormai togliergli questo diritto. Il dibattito riprenderà dunque venerdì, alle ore 18,30 precise, con i seguenti oratori: Giacomelli (Msi), Busdachin (Pr), Ercolessi (Pr), Gambassini (LpT), D'Amore (Psi), de Rota (LpT) e Scarpa (Dc).

G.P.

LA SITUAZIONE POLITICA

Il documento della Dc

Si è riunito ieri il comitato provinciale della Democrazia cristiana, allo scopo di esaminare la situazione politica dopo i colloqui intercorsi fra i partiti in merito all'assetto da attribuire alle amministrazioni elettive della nostra provincia.

La seduta si è aperta con una relzione del segretario provinciale Coslovich che ha fra l'altro riferito sull'esito dell'incontro avuto la scorsa settimana da una delegazione del partito con il segretario nazionale on.Piccoli. Hanno successivamente preso la parola Vigini, Richetti, Belci, Orlando, Tombesi, Gozzi e Locchi.

Al termine dei lavori — come informa una nota — il comitato provinciale ha approvato all'unanimità ordine del giorno in cui si afferma che si prende atto con soddisfazione della volontà preannunciata dal segretario nazionale di investire gli organi nazionali del partito del complesso dei temi politici ed economici, la risoluzione dei quali è indispensabile per il rilancio della nostra città. Da tale iniziativa «la Dc triestina si attende decisioni capaci di favorire ed accelerare il consolidamento della funzione di Trieste nella realtà nazionale ed europea. Il documento sostiene inoltre che i risultati elettorali ed i contatti fin qui intercorsi fra le diverse forze politiche hanno confermato l'esigenza dell'impegno assunto dalla Dc per garantire la governabilità degli enti locali. Si tratta quindi, per tutti i partiti, di superare la logica della contrapposizione e di scegliere invece la via della responsabilità che muove dalla constatazione che la città ha comunque il diritto di essere governata.»

[illegible]el ribadire la volontà di [illegible]are sempre in coerenza con [illegible]la propria identità di partito [illegible]zionale e popolare ispirato [illegible] fondamentali valori cristiani[illegible]la Dc triestina conferma [illegible]interno di tale linea di fon[illegible]la sua disponibilità ad evi[illegible], per quanto le compete, [illegible]paralisi delle amministra[illegible]ovare [illegible]indispensabi[illegible]del rispetto delle [illegible]olitica generale [illegible]ello [illegible]rollo e del recupero[illegible]ibilità tutte le [illegible]iche democratiche [illegible]il normale funzio[illegible]degli enti locali»[illegible]ne del giorno approvato dal comitato [illegible]fine mandato [illegible]e ai gruppi [illegible]ire concretamente [illegible]

SI È INAUGURATO UN ALTRO CORSO

Al Centro di Miramare il fisico Pontecorvo

La settima conferenza internazionale sulla fisica delle particelle è iniziata ieri al Centro di Miramare. Al corso di studi partecipano come relatori ben trentacinque scienziati provenienti dai principali laboratori del mondo. Tra i più famosi centri di studio rappresentati a Miramare vanno ricordati in primo luogo il Cern di Ginevra, il «Fermilab», laboratorio di fisica teorica che gli Stati Uniti hanno intitolato alla memoria dell'italiano Enrico Fermi, e il «Desy», principale centro tedesco del settore. Le relazioni, che hanno avuto inizio ieri mattina nell'aula principale del Centro alla presenza di circa duecento ascoltatori, sono in tutto trentacinque e si protrarranno fino a venerdì. Ad aprire i lavori è stato il direttore dello stesso Centro di Miramare, il premio Nobel prof. Abdus Salam, il quale ha fatto una panoramica dei risultati conseguiti nel mondo nel campo della fisica delle particelle (un campo, questo, che ha visto proprio il prof. Salam elaborare la teoria che gli è valsa il massimo riconoscimento scientifico mondiale).

Tra gli ospiti illustri di questo settimo corso internazionale, figura uno dei «capistipiti» della fisica moderna, l'italiano Bruno Pontecorvo. Formatosi alla scuola di Enrico Fermi, l'illustre scienziato è noto per essere misteriosamente scomparso in Gran Bretagna nell'immediato dopoguerra e per essere altrettanto misteriosamente ricomparso meno di due anni fa in Russia, nel frattempo divenuta la sua patria adottiva. Un altro personaggio di spicco è l'anziano R. Marshak, del Virginia PolytechnicInstitute and State University di Blacksburg, Virginia (Usa), che vent'anni fa fu tra i grandi «saggi» che scelsero Miramare quale sede del futuro Centro internazionale. Tra i numerosi «cervelli» italiani presenti a Miramare per conto di università straniere, figura anche un triestino, il giovane professor Carlo Rebbi, fisico teorico assai quotato presso il Brookhaven National Laboratory di Upton nello Stato di New York. I momenti salienti del corso di studi, dedicato agli ultimi risultati sperimentali nel campo delle particelle, sono la sessione sui nuovi acceleratori (domani pomeriggio) e quella sul decadimento del protone in antiprotone (venerdì mattina).

IL DRAMMATICO PROBLEMA DI NUMEROSE FAMIGLIE

Da oggi per duecento esecutivi gli sfratti

Sono circa 200 le famiglie triestine per le quali diventano esecutive da oggi le sentenze di sfratto, e circa 130 di esse non sono riuscite nel frattempo a trovare o a farsi assegnare una casa. Nel tardo pomeriggio di ieri, peraltro, dopo l'incontro con i sindaci di 28 grandi città italiane, il ministro Compagna si è mostrato disponibile ad accogliere la richiesta, da più parti avanzata, non di un'ulteriore proroga ma di rendere esecutivi, gradualmente, soltanto gli sfratti pronunciati per casi di effettiva necessità, e solo nei casi in cui gli sfrattati (che hanno già ricevuto i precetti dell'ufficiale giudiziario) possano disporre di un alloggio in cui andare ad abitare.

Per questa mattina è riconvocata in prefettura, all'indomani della scadenza del 30 giugno per la proroga degli sfratti, l'apposita commissione a suo tempo costituita con la partecipazione di rappresentanti del Comune e del consiglio comunale, della proprietà edilizia, dei sindacati degli inquilini e della federazione sindacale provinciale. In quella sede dovrà tra l'altro essere definita la graduatoria per l'assegnazione di due categorie di alloggi ad una sessantina di famiglie comprese fra le 200 per le quali la sentenza di sfratto diventa esecutiva da oggi. Si tratta di 37 appartamenti nel frattempo acquisiti e messi in graduatoria dalla stessa commissione prefettizia, e di un'altra ventina dell'Istituto autonomo case popolari da assegnare ad altrettante famiglie risultate vincitrici del bando 518.

Rimangono però — come si diceva — altre 130 famiglie circa, la cui drammatica prospettiva è di trovarsi da un giorno all'altro sulla strada. E' il caso di sottolineare che non si tratta — come peraltro risulta dai dati in possesso del Sunia — di famiglie povere o indigenti: i loro redditi variano dai 6 ai 10 milioni annui; c'è la disponibilità a pagare affitti anche piuttosto rilevanti, ma le case da affittare semplicemente non si trovano. A quanto risulta, nessuno o scarsissimo seguito avrebbe ottenuto l'appello a suo tempo lanciato dal sindaco alla proprietà edilizia, affinché segnalasse alloggi liberi da affittare secondo l'equo canone e anche di questo aspetto del problema si parlerà nella riunione odierna in prefettura.

I sindacati (federazione provinciale, Sunia, lavoratori delle costruzioni) insistono nel chiedere, secondo l'impegno preso all'ultima assemblea degli sfrattati, che l'appello del sindaco trovi pratica attuazione e comunque che nessuna famiglia sia costretta a lasciare la casa nella quale abita senza che prima ne abbia potuto trovare un'altra. Da parte degli stessi sindacati si fa altresì notare — a sottolineatura della drammatica situazione alloggiativa della nostra città — che neppure con la cospicua cifra messa a disposizione dell'Iacp di Trieste dalla Regione (1.2 miliardi su un totale di 2 per l'intero Friuli-Venezia Giulia) si sono trovati fino ad oggi appartamenti da affittare agli sfrattati.

Né ha giovato a questi ultimi la possibilità di accedere ai mutui agevolati — sottolinea ancora il Sunia — messi a disposizione dalla stessa amministrazione regionale per l'acquisto della casa: da una parte lo sfrattato non può acquistare l'alloggio da cui deve andarsene e dall'altra il punteggio assegnatogli (8 punti) è nettamente inferiore a quello (15 punti) su cui può contare l'inquilino non sfrattato che intenda acquistare l'alloggio in cui abita.

RINVENUTO IN UN LAGO DI SANGUE

Spaccata la fronte a scopo di rapina

In un lago di sangue, disteso su una brandina di una casa in via di ristrutturazione di via Coroneo 9, è stato trovato ieri mattina da alcuni operai dell'impresa edile Jurincich, il cittadino jugoslavo Dragoslav Stanislavljevic, di 49 anni, residente in Serbia. Egli ha fatto capire agli agenti della Mobile di essere stato aggredito da due suoi connazionali a scopo di rapina. Per impossessarsi di 150 mila dinari, i due malviventi non avevano esitato a sfondargli letteralmente la fronte con un pezzo di legno, che non è stato trovato. Lo straniero aggredito si trova ora in gravi condizioni nella divisione neurochirurgica dell'ospedale, con la riserva di prognosi.

Il medico della Cri, dott. Giassi, chiamato sul posto dal titolare della impresa che esegue i lavori ha constatato che lo straniero aveva riportato la frattura delle ossa frontali con ferite da taglio. Nonostante le gravissime lesioni, e la perdita di molto sangue, l'uomo è sceso con le proprie gambe dal quinto piano fino in strada. Agli infermieri Geromella e Plocar e all'autista Chermaz egli ha fatto capire di essere stato aggredito per strada ancora ieri l'altro, di sera, e di essersi rifugiato in quella casa il cui portone era aperto.

Aveva raggiunto l'ultimo piano e si era rintanato in una stanza dopo aver percorso un lungo corridoio; trovata una brandina vi si era disteso, tamponandosi la ferita della fronte con un fazzoletto. Il sangue gli aveva però trasformato la faccia in una maschera e aveva formato una pozza per terra. Così lo avevano trovato ieri mattina gli operai e i sanitari della Cri. La Mobile, informata prontamente, ha inviato sul posto il maresciallo Scozzai e gli specialisti del laboratorio scientifico, per i rilievi e le indagini, che non hanno però sinora dato alcun esito.

OGGI PER 4 ORE

Sciopero lavoratori industria

Oggi sciopero di tutti i lavoratori dell'industria nelle ultime quattro ore di lavoro. Com'è noto, l'azione è motivata dalle org[illegible]zazioni sindacali [illegible]gil-[illegible] Cgil, Cisl, Cedl-Uil, federazione p[illegible]le come pr[illegible]esta con[illegible]sposte del [illegible] piattaforma s[illegible]tro le richiest[illegible]

Binari e appassionati

Il 75° anniversario della costituzione delle Ferrovie dello Stato, avvenuta il 1° luglio 1905, viene ricordato oggi dalla sezione appassionati dei trasporti del dopolavoro ferroviario che si propone di indire nei prossimi mesi una manifestazione per celebrare tale ricorrenza. [illegible] l'allestimento [illegible] modellistica [illegible]motivi[illegible]

INCONTRO CON I SINDACATI

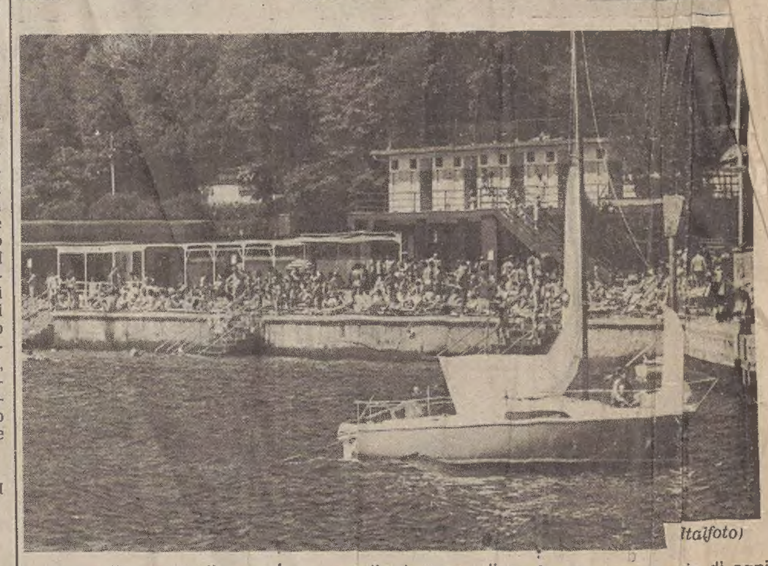
Impegno della prefettura a tutelare gli sfrattati

«Serie preoccupazioni per la gravità del fenomeno degli sfratti, che a Trieste si assomma ad una già pesante situazione produttiva ed occupazionale» sono state espresse da una delegazione della federazione provinciale Cgil, Cisl, Ccdl-Uil e della federazione dei lavoratori delle costruzioni, nel corso di un incontro avuto ieri mattina in prefettura. E' stata in particolare ribadita la richiesta, anche a nome dei sindacati degli inquilini, che nessuna famiglia venga sfrattata in mancanza di precise garanzie di una soluzione alternativa.

Il rappresentante della prefettura - rileva una nota sindacale - ha dal canto suo assicurato che, sia attraverso la commissione permanente sia per impegno della stessa prefettura, nessuno sfratto diverrà esecutivo se non ci saranno garanzie di un'altra sistemazione. L'impegno assunto è stato positivamente giudicato dalla delegazione sindacale. Le persone per le quali lo sfratto dovesse assumere carattere di esecutività sono state invitate a rivolgersi tempestivamente ai sindacati e all'ufficio-casa del Comune.

DOPO I DODICI GRADI DELLA MATTINATA

Voglia matta di mare e sole



Italfoto)

La voglia matta di mare dei triestini ha potuto finalmente sfogarsi ieri grazie alla prima, vera giornata di sole di questa estate finora contraddistinta da un susseguirsi estenuante di pioggia e cielo grigio. Il lungomare di Barcola e gli stabilimenti di Grignano si sono riempiti quasi istantaneamente di gente a causa anche del coincidere del bel tempo con la giornata settimanale di chiusura dei negozi, fatto questo che ha «messo in libertà» tutto il personale degli esercizi al dettaglio.

Sole, dunque, ma a che prezzo! La mattinata di ieri è stata la più fredda da un mese a questa parte, con soli 12 gradi gradi di minima e un gagliardo vento di ponente che ha mosso il mare. Lo «stratempo» notturno ha però avuto il vantaggio di dare all'aria e all'acqua una drastica ripulita: in particolare il mare è tornato finalmente cristallino, dopo che un lungo periodo di assenza di brezza aveva accumulato sottocosta sporcizie di ogni tipo. Contemporaneamente, l'aria leggera priva di umidità ha permesso a tutti una rapida abbronzatura. Forse, è l'estate davvero, e meno che il vulcan Sant'Elena non ricominci ad annoiarci con un nuovo pennacchio delle sue ceneri...

STATO CIVILE

NATI: Leone Daniel, Rodriguez Maria, Tironi Lara titone Giuliano, Novakovic Tihi, Tommasi Carlo.

MORTI: Costanzo ved. Criutti Vittoria 80, Cizmic Stefano 72, Zane Amelia 92, Luchesich ved. Grabar Valeria 73, Cividin Luigi 84, Vlentini Cosmo 78, Pozzi Evaristo 83, Mauro Giuseppe 94, Bartoli Elvino 65, Schwagel ved. Bonifacio Armida 74.

INCONTRO CON UNA DELEGAZIONE CROATA

Collaborazione turistica fra Trieste e Zagabria

Rappresentanti della stampa e agenti di viaggio triestini si sono incontrati ieri al castello di San Giusto, auspice la locale Azienda di soggiorno e turismo, con una delegazione dell'Ente per il turismo di Zagabria. Nel corso della riunione gli ospiti croati hanno illustrato le principali manifestazioni in programma a Zagabria per quest'anno e gli altri motivi di richiamo artistico e culturale presenti nella città jugoslava e nei suoi dintorni. L'iniziativa si inserisce nel quadro di una collabora[illegible]e bilaterale fra gli enti tu[illegible]la Repubblica di [illegible], Friuli-Venezia [illegible]nazione recistico [illegible]ini.

per la propaganda, Puljar Matic, e il capo ufficio per l'Italia della Generalturist, signora Azra Nenadovic.

Gli esponenti croati hanno anche riferito alcuni dati sul movimento turistico degli italiani verso le principali località della propria repubblica. E' stato ricordato che oltre l'80 per cento delle prenotazioni in Croazia è rappresentato da richieste di turisti italiani. Ciò nonostante vi sarebbe - secondo valuatazioni di parte jugoslava - possibilità di un ulteriore incremento delle presenze italiane (weekend, turismo termale, turismo giovanile, piccolo cabotaggio), specie in relazione alle nuove favorevoli condizioni di cambio della valuta. Gli ospiti croati hanno in particolare asserito, sulla base di dati raccolti in questi giorni, che quest'anno vi sarà un incremento di visitatori italiani nei centri della vicina Repubblica, stimato dell'ordine del 30-40 per cento in più rispetto al 1979. Agli operatori turistici e agli agenti di viaggio della nostra città è stato distribuito materiale propagandistico e il calendario completo dei principali appuntamenti di richiamo che si terranno a Zagabria. Sono state passate in rassegna le manifestazioni attrattive turistiche della capitale croata. Sul piano operativo sono state altresì gettate le basi per una migliore conoscenza fra i rispettivi centri per il turismo, al fine di prendere iniziative idonee a incrementare il movimento turistico fra i rispettivi centri.

Per dare solo un breve cenno agli appuntamenti di rilievo internazionale che si terranno a Zagabria sino alla fine dell'anno, si possono qui citare la Fiera internazionale di autunno (dal 12 al 21 settembre), l'«Interbiro», mostra dei mezzi per l'elaborazione dei dati e degli arredi per uffici (dal 13 al 18 ottobre), la «Kutex», rassegna del settore tessile (10-14 novembre), l'11.a Fiera di Capodanno (1-28 dicembre), e, inoltre, la rassegna internazionale del folclore che avrà luogo dal 20 al 24 luglio.

CALENDARIETTO

Oggi: Prezioso Sangue. Gesù — Il sole sorge alle 5.19 e tramonta alle 20.58. La luna cala alle 5 e si leva alle 23.12.

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Giulia 1; via S. Giusto 1; via Felluga 46; via Mascagni [illegible].

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Giulia 1, tel. 7[illegible]; via S. Giusto 1, tel. 794115; via Fe[illegible] tel. 793395; via Mascagni 820002; via Mazzini 43, tel. 3178[illegible] Tor S. Piero 2, tel. 421040.

Farmacie aperte anche dalle 20 alle 8.30 (servizio notturno): via Mazzini 43; via Tor S. Piero 2.

Servizio di guardia medica. Notturno (ore 21-8) tel. 732627; prefestivo (ore 14-21) e festivo (ore 8-20) tel. 68441.

Aeroporto Ronchi dei Legionari telefono [illegible]77001.

AUTOSANDRA s.r.l.
Concessionaria LEYLAND
PROSSIMA APERTURA
Via Follatoio (adiacenze P.le Cagi)

CENTRO VIAGGI BUDAPEST 5-9/7/80
In pullman da Trieste. Albergo di seconda categoria. Lire 260.000 più tassa
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - Corr. CIT
TRIESTE: Piazza Unità d'Italia 6, t. 62621
MUGGIA: Riva E. de Amicis 19, t. 271205
— IL MONDO AL GIUSTO PREZZO —

COGEN. IMPRESA COSTRUZIONI EDILI S.R.L.
RESTAURI MANUTENZIONI
Interventi rapp anche on idraulico, elicista, pisellista, pittore abbr[illegible]
Preventi gratuiti
Via Mirto Vecchio 1, 609[illegible]

BALCOR el. 79612
v.s. maurizio 2/1p
Per inizio attività propone una serie di articoli di ASSOLUTA CONVENIENZA
Combinati HI-FI da L.289.00[illegible]
radio - tvc - hi-fi - sistemi audiovider elettrodomtic

BREGENZ per il FESTIVAL MUSICALE sul LAGO
Viaggi in autopullman organizzati dall'UTAT dal 30 luglio al 3 agosto e dal 14 al 18 agosto
Prenotazioni: Uffici UTAT

SOGGIR[illegible] STUDI[illegible]

ELECTRONIC
MOSTEK
RCA
FEME
ANALOG DEVICES

GIONALE DI TRIESTE

ARGOMEE PROBLEMI NELLE **SEGNALAZIONI**

Scrtto nel passato l'avenire del porto

Da un esa critico del piano regionale per gli scali marittimi emerge l'eenza di rafforzare Trieste nell'interesse di tutti

Il prof. Pellilla nostra Università, hubblicato un'interessantezione intitolata: «Pianonale dei porti - Esame ico di un progetto che n vecchio». L'esame di qu scritto è assai interessa e porta a molte riflessio interrogativi.

Anzitutto qu la posizione della Regio «a statuto speciale» Friulenezia Giulia nei riguardel porti di Trieste il qu possede un'autonoma opria d un Ente Porto cosuito pellegge ed il cui predente è nminato dal Minsro della arina Mercantie utonomi che gli permette deliberare in proprio anche ampie costruzioni ed ope marittimi?

C'è una differenza fa la Regione nostra quella toscana o quella ligure?: credo di no. Livorno in pieno sviluppo non dipende da Firenze Genova non dipende dalla gione Liguria che ha sede centrale a Genova. Questo quesito è assai importante per poter emettere un giudizio equanime. Il secondo punto di esaminare è questo: Triese ha un passato storicamente autonomo, sotto l'Austri era città immediata dell'Impero ma capoluogo del Litorale. Nel primo dopoguerra la situazione rimase tale e quale con la formazione delle province e prefetture per cui Trieste arrivava da una parte a Postumia dall'altra oltre Monfalcone a Cervignano e Grado. Il Friuli aveva i suoi vecchi confini. Dico questo perché nella Trieste del 1915 e poi del 1920 il problema di Monfalcone era tracciato alla stregua di quello di Amburgo nei riguardi di Cuxhafen, o di Brema nei riguardi di Bremerhafen, e di Marsiglia nei riguardi di Foso, più vicino a noi come Fiume tratta Veglia, Albona e Buccari che sono un tutto uno con il porto fiumano.

Così era di Monfalcone, alla fine del secolo scorso vennero fondate varie industrie, ad esempio un cotonificio, una fabbrica di asfalti, un lavatoio di lane ed altre. Nei primi anni del secolo i Cosulich fondarono a Monfalcone il grande cantiere, sempre considerando Monfalcone come appendice del porto triestino. Il cantiere era legato talmente a Trieste che al mattino un treno ed un piroscafo costiero con mille e più operai specializzati, partivano da Trieste per il Cantiere. La più grande armonia regnava tra noi e la città di Monfalcone.

Oggi si pagano gl'inconcepibili errori commessi dopo la seconda guerra mondiale quando, nonostante il distacco di Monfalcone da Trieste, la provincia di Gorizia rimase troppo piccola, per cui sarà assai difficile trovare il modo che Monfalcone risulti per Trieste una specie di Veglia, di Fos o di Cuxhafen.

Ecco le premesse per una lettura oggettiva della relazione dell'ing. Paolo Pellis. Ma prima di entrare nell'argomento mi domando perché per uno studio principalmente dedicato al porto di Trieste, la Regione sia ricorsa a una rispettabile e serissima ditta di Milano, anziché ai triestini stessi, esperti marittimi, esperti di storia patria e impareggiabili tecnici.

Un triestino avrebbe anzitutto esaminato la situazione degli altri porti regionali e di quello nostro, considerando un ampio arco di tempo a partire dallo scorso secolo e soprattutto i grandi rivolgimenti politici ed economici avvenuti fra il 1900 e il 1930. Egli avrebbe avuto una diversa visione di quella che ha oggi un estraneo, trovandosi di fronte alle nostre rive prive di movimento, al Porto Vecchio mezzo interrato per mancanza di buona volontà, (e dico di buona volontà, perché non si sa per quale motivo non ci sono più a disposizione le «draghe», gravissimo inconveniente per tutto l'avvenire di Trieste). Tutto questo è mancato nello studio della società milanese proposto alla Regione. Senza addentrarmi nei particolari mi sembra utile ricordare che non è stata compresa dalla società milanese l'importanza che ebbe Trieste sia come po... mamento sia come ... seggeri...

inaccettabili perché arrivano sino a consigliarne l'eliminazione e l'uso ad altri scopi, mentre (e questo aggiungo io) Trieste albergava prima della seconda guerra nel Porto Vecchio 20 - 25 navi di medio tonnellaggio.

Si aggiunge la questione di Monfalcone: quale è la ragione per spostare il Punto Franco Scalo Legnami i cui capannoni sono tra i piu moderni del porto triestino, a Monfalcone? E quale la ragione di insistere per lo sbarco in quella città di minerali di ferro o carbone invece che a Trieste? Lo studio parla della linea Monfalcone - Aurisina già sovraccarica ma sbaglia, perchè la linea più sovraccarica dovrebbe essere tra Trieste Centrale e Bivio Aurisina, dove sono accomunati almeno 90 - 100 treni passeggeri al giorno e decine di treni merci. Ma quale aspetto vuol dare lo studio milanese a questa diversità di porti? Concorrenti? Oppure — come sarebbe logico — sussidiari e in tal caso dipendenti dall'Ente Porto di Trieste?

In definitiva la condizione prima è di chiarire quanto è stato osservato all'inizio, cioè se l'autonomia del porto sia tale che, salvo singoli problemi finanziari, nessun intervento politico, amministrativo o economico possa essere fatto dalla Regione, nei riguardi dell'Ente Autonomo del Porto. Nel gravissimo momento che Trieste sta attraversando, senza servizi ferroviari con il nostro retroterra, con difficoltà sulle due linee jugoslave, senza linee di navigazione dirottate ad Est ed a Ovest, senza quasi più cantieri in funzione, la Regione dovrebbe fare uno sforzo per aiutare Trieste.

E' un fatto ampiamente constatato che il piccolo numero di consiglieri regionali triestini (15 su un totale di 61) non permette a Trieste di avere gran voce nella Regione, ma la storia di questa città dovrebbe insegnare anche alla maggioranza, nel Consiglio regionale e fuori, che non si colpisce un grande emporio senza che il danno sia risentito da tutti.

E' di questi giorni la notizia assai dolorosa riportata dal numero speciale del giornale «Tirreno» di Livorno intitolato: «I porti dimenticati» che riporta in un lungo articolo questa frase riguardante l'Austria e Trieste: «Ne è dimostrazione la decisione della Camera federale di commercio di Vienna di trasferire in un prossimo futuro a Livorno ogni sua esportazione. Una scelta quella austriaca che viene a premiare (Vienna ha vicinissimo il porto di Trieste che però non funziona a dovere) uno scalo che ha le rese tra le più alte e i tempi morti ridotti al minimo». Pensino a quanto sopra l'Ente Porto e tutti coloro che hanno responsabilità amministrative e di governo.

Edoardo Schott Desico

IRPEF '77: L'ELENCO DEI NOMI PIÙ COLPITI DAL FISCO

Alfabeto dei contribuenti

Prosegue la pubblicazione, in ordine alfabetico, dell'elenco nominativo dei maggiori contribuenti del Comune di Trieste. Sono qui riportati i nomi di coloro che — nella dichiarazione presentata ai fini dell'imposta sulle persone fisiche per il 1977 — hanno dichiarato un reddito annuo netto (detratti cioè gli oneri deducibili) superiore alla cifra di nove milioni.

I nomi sono tratti dall'elenco complessivo dei contribuenti in visione all'Intendenza di finanza e all'Albo pretorio del Comune (via Malcanton) e comprendono sia i lavoratori autonomi sia quelli dipendenti.

Va ricordato che il reddito del marito non è cumulato con quello della moglie; il reddito di quest'ultima è riportato subito dopo quello del marito, solo se superiore ai nove milioni.

Det-Don

13.

Detoni Mario 9 milioni 732 mila; Deveglia Anna 9 milioni 480 mila; Deveglia Mario 20 milioni 649 mila; Devenuto Francesco 24 milioni 138 mila; Devescovi Angelo 12 milioni 405 mila; Devescovi Claudio 31 milioni 955 mila; Devescovi Pietro 14 milioni 309 mila; Devescovi Tullio (2-1-1920) 14 milioni 5 mila; Devescovi Tullio (6-10-1924) 18 milioni 290 mila; Devetak Marco 14 milioni 755 mila; Devetta Adriano 15 milioni 615 mila.

Di Bari Ennio 10 milioni 982 mila; Di Bernardo Franco 11 milioni 823 mila; Di Bez Diego 10 milioni 341 mila; Di Bin Vittorio 16 milioni 244 mila; Di Brai Luciano 20 milioni 676 mila; Di Campo Giacinto 10 milioni 477 mila; Di Carlo Elso 13 milioni 813 mila; Di Chiara Rialdo 9 milioni 152 mila; Di Felice Giuseppe 11 milioni 453 mila; Di Francesco Francesco 17 milioni 625 mila; Di Giorgio Marcello 10 milioni 112 mila; Di Giovanni Giorgio 11 milioni 357 mila; Di Giovanni Pietro 11 milioni 815 mila.

Di Cena Gianfranco 12 milioni 455 mila; Di Lernia Corrado 10 milioni 16 mila; Di Luca Gabriele 9 milioni 95 mila; Di Macco Saverio 22 milioni 287 mila; Di Marino Fulvio 9 milioni 494 mila; Di Martino Alessandro 19 milioni 374 mila; Di Matteo Sebastiano 10 milioni 448 mila; Di Mauro Giuseppe 11 milioni 451 mila; Di Mauro Paolo 13 milioni 257 mila; Di Monda Renato 31 milioni 761 mila; Di Natale Manlio 9 milioni 563 mila.

Di Nicolò Michele 19 milioni 679 mila; Di Nubila Igino 27 milioni 114 mila; Di Paoli Paolo 22 milioni 128 mila; Di Piazza Antonino 14 milioni 875 mila; Di Pierantonio Mauro 10 milioni 254 mila; Di Pinto Franceschina 9 milioni 48 mila; Di Pinto Nicola 10 milioni 199 mila; Di Pretoro Pietro 15 milioni 716 mila; Colli in Di Pretoro Berta 15 milioni 859 mila; Di Pretoro Renzo 16 milioni 330 mila; Di Guinzio Antonio 11 milioni 95 mila; Di Ragogna Valentino 21 milioni 604 mila; La Porta in Di Rocco Carmela 17 milioni 219 mila.

Di Rocco Roberto 36 milioni 453 mila; Bianco in Di Sciaseio Fiorella 11 milioni 425 mila; Di Sciascio Antonio 10 milioni 53 mila; Di Stefano Enzo 17 milioni 496 mila; Di Tella Fulvio 74 milioni 133 mila; Di Tella Luigi 62 milioni 870 mila; Di Venere Francesco 18 milioni 235 mila; Di Viacco Aldo 11 milioni 906 mila; Di Vito Giovanni 15 milioni 825 mila; Dick Livio 9 milioni 226 mila; Dick Luigi (4-5-1935) 9 milioni 647 mila; Dick Luigi (25-4-1907) 9 milioni 511 mila.

Digaeta Vito 9 milioni 395 mila; Digovic Blaise 23 milioni 531 mila; Dilica Giancarlo 10 milioni 118 mila; Dilissano Giorgio 15 milioni 793 mila; Dimiccoli Bruno 15 milioni 726 mila; Dimiccoli Rosa 9 milioni 644 mila; Dimini Giulio 18 milioni 404 mila; Diminich Celeste 9 milioni 439 mila; Diminich Eddo 12 milioni 806 mila; Diminich Ferruccio 11 milioni 97 mila; Diminich Gino 11 milioni 424 mila; Diminich Rinaldo 9 milioni 305 mila.

Diminich Rino 11 milioni 244 mila; Dimitri Vincenzo 12 milioni 498 mila; Dionisio Renato 9 milioni 315 mila; Diplotti Nereo 12 milioni 42 mila; Di Racca Igor 17 milioni 50 mila; Di Stefano Giuseppe 16 milioni 918 mila; Dittura Edgardo 11 milioni 491 mila; Diviacchi Carmelo 9 milioni 893 mila; Diviacco Giovanni 12 milioni 177 mila; Divis Massimiliano 16 milioni 194 mila; Divo Ervino 36 milioni 93 mila; Dobran Adelmo 10 milioni 32 mila.

Dobrigna Jolanda 11 milioni 624 mila; Dobrigna Marino 9 milioni 138 mila; Dobrilla Guerrino 28 milioni 808 mila; Dobrilla Lino 9 milioni 23 mila; Kakovic in Dobrilla Gianna 9 milioni 441 mila; Dobrilla Nerio 16 milioni 494 mila; Bidoli in Dobrilla Adriana 17 milioni 453 mila; Dobrina Danilo 11 milioni 977 mila; Dobninja Giuseppe 19 milioni 682 mila; Dodini Dino 11 milioni 163 mila D'Odorico Luciano 9 milioni 270 mila.

Doglia Alfio 15 milioni 251 mila; Dogulin Marcello 9 milioni 382 mila; Dolazza Spartaco 9 milioni 712 mila; Dolce Adriano 9 milioni 106 mila; Dolce Bruno, 77 milioni 498 mila; Dolce Mario 10 milioni 503 mila; Dolcetta Capuzzo Franca 13 milioni 818 mila; Dolenk Mario 10 milioni 135 mila; Doleni Mario 16 milioni 208 mila; Dollenz Ermenegilda 10 milioni 281 mila; Dolliner Silvio 10 milioni 302 mila; Caraco in Dolliner Maria 13 milioni 501 mila; Dolmar Raffaele 23 milioni 544 mila.

Dolzani Claudia 11 milioni 131 mila; Dolzani Giuseppe 9 milioni 677 mila; Dolzani Umberto 9 milioni 605 mila; Domancic Giorgio 9 milioni 558 mila; Domeneghetti Mario 11 milioni 103 mila; Domenici Alberto 13 milioni 817 mila; Domini Silvio 9 milioni 131 mila; Domeni Tullio 13 milioni 623 mila; Dominicini Ruggero 16 milioni 580 mila; Don Lucio 18 milioni 586 mila; Donaggio Aurio 9 milioni 060 mila.

SEGNALAZIONI

La discarica di Barcola

Domando al sindaco per quale motivo è stata aperta all'inizio di giugno, in piena stagione balneare, la discarica di Barcola. Le conseguenze evidenti sono: una grande sporcizia in una zona che dovrebbe essere turistica che comprende anche diversi stabilimenti balneari: Circolo Marina mercantile, Saturnia, Excelsior e un conseguente alto grado d'inquinamento del mare.

Nei giorni in cui soffia il libeccio, si possono «ammirare» tra i numerosi tronchi d'albero e luridume d'ogni genere, ratti che «galleggiano» poco invitanti. E questo il modo di tutelare la salute pubblica e di valorizzare la bellezza della costiera triestina?

In attesa di un provvedimento, sollecitato anche da altri cittadini, che metta riparo con urgenza a questo inconveniente, porgo distinti saluti. Nevio Cossutta.

Controllo delle nascite

Ho letto recentemente nel «Piccolo» un articolo su un nuovo metodo naturale per la regolazione delle nascite. Non avendolo mai inteso menzionare fra quelli proposti dalle strutture pubbliche ed essendo interessata all'argomento, desidererei sapere dove ci si può rivolgere per avere notizie particolareggiate sul metodo e sul modo di applicarlo. Ringrazio. Lettera firmata.

UNA LETTERA DELL'ADS SUL CENTRO IMMUNO-TRASFUSIONALE

Sangue, dono difficile

La lettera comparsa il 24 giugno scorso con il titolo «Inadeguato alle necessità il centro di trasfusione» non è rimasta senza eco. Lo stesso presidente degli Ospedali riuniti, avv. Enzo Morgera, si è fatto cortesemente premura di inviarci una lunga e particolareggiata risposta che renderemo nota al più presto.

Intanto ospitiamo sul delicato argomento uno scritto del presidente dell'Ads, Associazione donatori di sangue:

A nome del Consiglio direttivo, desidero comunque precisare che anch'io, in rappresentanza dell'Ads ho partecipato quale ospite alla Festa del Donatore dell'Avis del 15 giugno, e, alle giuste osservazioni sulla situazione del dono del sangue a Trieste, ho aggiunto quelle dell'Ads, precisando che la maggiore difficoltà per portare nuovi adepti a quello che consideriamo un dovere civile e morale, è rappresentata proprio dalla carenza di strutture e di personale all'attuale Centro immunotrasfusionale.

Desideriamo informare che da tempo è stata costituita una commissione dell'Ads per i rapporti con gli Ospedali riuniti e che questa commissione sta attivamente operando proprio per cercare di risolvere, se non tutti, almeno alcuni dei problemi così profondamente trattati nella segnalazione del 24 giugno.

Onestamente va detto che il Consiglio d'amministrazione dell'Ente ospedaliero, ha recepito le nostre richieste, trovandole pienamente giustificate. Attualmente però, fino al trasferimento di alcuni reparti al nuovo complesso di Cattinara, ben poco potrà fare.

Come si può rilevare dal numero di giugno del periodico d'informazioni dell'Ads, nel quale compaiono due lettere aperte, indirizzate una all'assessore regionale alla Sanità e l'altra al Consiglio d'amministrazione dell'Ospedale infantile, la situazione attualmente sta in questi termini:

a) abbiamo sollecitato più volte l'Assessore regionale all'Igiene e Sanità, per ottenere un colloquio ma siamo tuttora in attesa di risposta.

b) l'anno scorso abbiamo avuto degli approcci con il Consiglio d'amministrazione dell'Ospedale infantile per la realizzazione di un Centro di raccolta del sangue presso quell'ente e, come promessoci attendiamo la sua realizzazione entro il 1980.

L'Associazione donatori di sangue di Trieste si dà da fare, anche in altri settori, come, ad esempio, per tutela della salute del donatore. Certamente auspichiamo di poter avere un Centro immunotrasfusionale come quello da fantascienza operante nella vicina Udine, ma per il momento ci limitiamo a sollecitare alcuni miglioramenti possibili, quali strutture mobili, ma soprattutto personale medico e paramedico, oltre ad un orario di prelievi più accessibile e magari domenicale proprio per quei donatori autonomi che altruisticamente vanno a donare il sangue perché lo ritengono un preciso dovere, al di fuori della possibilità di godere della giornata di riposo.

Siamo certi che in tal modo sarebbe possibile giungere per gradi al soddisfacimento totale del fabbisogno di sangue nella nostra provincia, certezza dettata dalla tradizionale generosità e sensibilità dei triestini. Claudio Gentile.

Pensionati al cinema

Forse «Il Piccolo» del quale sono un vecchio lettore (ho 76 anni) potrebbe pubblicare nella rubrica «Teatri e cinema», oltre alle indicazioni relative alla validità delle riduzioni d'altro genere, anche quelle riguardanti i pensionati in possesso della tessera rilasciata dal Comune.

Alla cassa di un cinematografo mi sono sentito dire che il documento è valido in quel locale soltanto il mercoledì. Come mai, se un'avvertenza stampata sulla tessera stessa parla di «giorni non festivi»?

Non mi piace espormi a brutte figure, quindi vorrei sapere con precisione quando e dove i pensionati hanno diritto allo sconto del 40 per cento sul biglietto d'ingresso. N.S.

«Meno abbienti» invidiabili

Carissime «Segnalazioni», da qualche tempo, circola la voce che anche l'alloggio popolare di via Gaspare Gozzi dovrebbe venir chiuso. A parte il fatto se ciò sia vero oppure no, il sottoscritto, dopo aver passato una vita di sofferenze, senza una famiglia, senza una casa, dopo aver trascorso 18 mesi in un sanatorio subendo l'amputazione di mezzo polmone, si è «sistemato» finalmente, nel suddetto alloggio, vivendo con un piccolo sussidio mensile e con i pasti dell'Eca.

A quest'uomo di ormai quasi 60 anni, che non ha mai preteso niente, mai protestato, mai usato la violenza, sia consentita una piccola considerazione. C'è a Trieste il pio istituto A. Caccia e Maria Burlo Garofolo, proprietario di alloggi composti da un vano unico (i cosiddetti «minimissimi») che dovrebbero venir esclusivamente dati in locazione a titolo di beneficenza, in adempimento delle finalità istituzionali previste dallo Statuto approvato con R.D. 10/12/1934, n. 2412, a persone «meno abbienti» (pensionati, invalidi ecc.).

Invece molti di questi appartamentini sono occupati da persone in ottime condizioni economiche. Se chi di dovere facesse un po' di giustizia penso che gli alloggi lasciati liberi da quelle persone benestanti potrebbero benissimo servire a persone più bisognose che, oltre essere emarginate dalla società perché abitano in quel «brutto posto», vivono con la minaccia di finire a dormire sotto qualche ponte, con i propri fagotti, condannati a fare i «barboni» a vita. Una bella conclusione per un triestino, sul viale del tramonto, che ha sempre amato la sua città e che ha fatto sempre il suo dovere verso la patria. (Lettera firmata)

«Ham and eggs»

Gradirei, tramite la rubrica Segnalazioni, venire in possesso della ricetta per preparare le uova col prosciutto (crudo o cotto?). Chissà, se con l'aiuto di qualche esperta riuscirò a preparare a dovere questo piatto tanto in voga tra i soldati anglo-americani di stanza qui a Trieste dal 1945 al 1954? Mi scuso per il disturbo che arreco e ringrazio sentitamente. A.C.

Consigli rionali

S. Giacomo — Riunione domani, mercoledì, nella sede del Centro civico di via Caprin 18/1 con all'ordine del giorno fra l'altro i recenti atti terroristici, la chiusura al traffico della via Battera, il giardino di via Montecchi, il campo sportivo del liceo Oberdan.

ORE DELLA CITTA'

Rotary Trieste nord

Il prof. Ettore Campailla, presidente del Rotary club Trieste nord da oggi in carica, terrà stasera in chiusa della riunione conviviale del sodalizio la sua relazione programmatica per l'anno sociale 1980-1981. L'appuntamento è per le 20.30 nella consueta sede.

Comunità chersina

A cura della comunità chersina domani sera, con inizio alle 18, sarà celebrata nella chiesa di San Giacomo una messa per la ricorrenza della Madonna di San Salvador.

Trofeo Pollitzer

I partecipanti al primo Trofeo Pollitzer sono pregati di ritirare le loro opere ancora giacenti nella sede del Circolo fotografico triestino stasera dalle 18 alle 20. Da domani il sodalizio sospenderà l'attività per le ferie estive.

Ragazzi del '99

Le tessere d'autobus agevolate per il mese di luglio potranno essere ritirate stasera dalle 17 alle 17.30 dai cavalieri di Vittorio Veneto della sezione «Ragazzi del '99» nella sede di via XXIV Maggio.

L'Alpina sul Tersadia

La società Alpina delle Giulie, sezione di Trieste del Cai effettuerà domenica prossima 6 luglio una gita a Ligosullo (Val Pontàlba) e la salita escursionistica del facile e spettacolare monte Tersadia (1961 m) per la Forca di Lius e le Casere Tersadia. Partenza in corriera alle 6.30 da piazza dell'Unità. Programma particolareggiato e iscrizioni in sede dalle 19 alle 21 (tel. 60317), sabato escluso.

Cai XXX Ottobre

Il Cai XXX Ottobre organizza per domenica 6 luglio una gita a Cima Sappada con salita alla C... Forata (m 2463). Informazi... notazioni nella sede di v... lico 1 (tel. 6870...

Volontari sul Podgora

Per sabato 19 è annunciato l'annuale pellegrinaggio della Compagnia Volontari giuliani sul Podgora e a Oslavia. Per la prenotazione dei posti in corriera, la segreteria nella sede della Casa del combattente sarà aperta ai soci e simpatizzanti il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18 alle 19.30 sino al 14 prossimo.

Indennità ai disoccupati

Al pagamento della indennità di disoccupazione si provvederà nella sede di via Fabio Severo 46/1 dalle 9 alle 11.30 nel seguente ordine: stamane per gli aventi diritto con cognomi dalla A alla C; domani 2 cognomi D-G; giovedì 3, H-Q; venerdì 4, P-S; sabato 5, T-Z.

Colonie dell'Oda

L'Opera diocesana assistenza di Trieste ricorda che i ragazzi destinati alla colonia montana «San Giusto» a San Quirico di Recoaro dovranno trovarsi a mezzogiorno di oggi in via Flavio Gioia (lato sinistro della stazione centrale delle Ferrovie), per la partenza.

Medicina sul video

Questa sera alle 21.40 andrà in onda da Tele Antenna la rubrica «Medicina in casa» condotta da Fulvia Costantinides. Ospite in studio il prof. Giuseppe Mocavero, direttore dell'Istituto di Anestesiologia e rianimazione dell'Università di Trieste risponderà in diretta alle domande dei telespettatori.

Proprietà edilizia

La prossima riunione degli aderenti all'associazione della Proprietà edilizia si terrà venerdì 4 con inizio alle 19 nella sede di via della Zonta 2. All'ordine del giorno figurano i seguenti argomenti: applicazione Istat dal 1.o agosto 1980; sfratti; mutui agevolati.

Scuola Rismondo

Oggi nella sede della scuola media «Francesco Rismondo» gli insegnanti consegneranno a un solo genitore per ciascun alunno le schede di valutazione e gli attestati, dalle 16.30 alle 17.30 per le classi prime e seconde e dalle 18 alle 18.30 per le classi terze.

La legge della vita

Quando si dà nell'occhio

In due si vede meglio. All'alba d'un giorno di maggio, una giovane commessa fu strappata dal sonno da un sospetto tramestio sulla strada. Si affacciò a una finestra, e scorse due individui – un fabbro e un contadino jugoslavi – che cercavano di ...prire le portiere di un'auto con un paio di ...tili lamine di acciaio. Destò suo marito ...elefonò subito alla Mobile per segnala... ...ucana operazione. All'arrivo del... ... gli sconosciuti si diedero alla ... ...endo nel folto di una vicina

...ora scritto che sarebbero ... infatti, intorno alle 13 ...ore che aveva avverti... ...prendere sua moglie ...camminando lungo ...'ano, i due coniu... ...dere i loro polli. ... pattuglia volò ... bordo della ...ono a perlu... ...a stazione, ... indiziati, i ... scoperti, ... di far ...dosi al... della stazione.

Furono rintracciati e inequivocabilmente riconosciuti anche per il loro particolare aspetto: chiome alla Berenice, e jeans sui quali campeggiavano marchi con vistosi tori rossi. Al momento del fermo, il contadino buttò a terra due lamine di acciaio che furono, ovviamente, raccolte dai poliziotti.

Arrestati i due negarono l'impresa antelucana, sostenendo che a quell'ora stavano dormendo saporitamente su una panchina delle Rive. Poiché, chiaramente, non avevano il dono dell'ubiquità, furono imputati di concorso in tentato furto pluriaggravato.

Assistiti dall'avv. Degiovanni, gli stranieri vengono processati dal Tribunale penale, presieduto dalla dott. Alessandra Griselli-Bottan e formato dai giudici dott. Ligori e dott. Ruberto, p.m. il dott. Brenci, cancelliere Cernecca, e si buscano tre mesi di reclusioni e 30 mila di multa a testa con la condizionale e conseguente, immediata scarcerazione. Tornandosene al loro paese, potranno sempre raccontare di essere stati rovinati da una donna. Ma faranno bene a tacere in quale modo. E sempre prudente lasciare spazio all'altrui, errata immaginazione.

mir

TELEPICCOLO
CANALE 41 CANALE 55

Questa sera vi proponiamo:

ORE 22.30

IL DIAVOLO

Gioco spettacolo a premi
con Luciano Salce e Patricia Pilchard

Inoltre vi segnaliamo:

ORE 17.30

Tre volte donna
con Roberta Marioni

ORE 19.30

Frankenstein alla conquista della terra
(film)

PATRICIA PILCHARD

MAREMONTI 1980

Soggiorni in montagna: Cadore, Trentino, Alto Adige - un giorno di pensione completa in stanze con servizi da Lire 15.000. *Soggiorni al mare:* Umago, Catoro, Pola, isola di Cherso - una settimana di pensione completa in stanze con servizi Lire 77.000. + tassa d'iscrizione

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - Corr. CIT
TRIESTE: Piazza Unità d'Italia, 6 - Tel. 62621
MUGGIA: Riva E. de Amicis, 19 - Tel. 271205
IL MONDO AL GIUSTO PREZZO

estate ... in pelliccia ...

È chiaro che tutti i momenti sono giusti quando si decide di acquistare una pelliccia.
Ma da noi il momento è senz'altro più giusto perché fino al 19 luglio praticheremo, per acquisti a contanti, uno sconto del 20% su qualsiasi pelliccia esistente, anche di ultimissimo arrivo. Dall'agnello al persiano, all'opposum, alla marmotta, al castoro, alla volpe, al visone, alla lince o a qualsiasi tipo di pelo esistente

SCONTO 20%
A CONTANTI

L'acquisto comprende come ulteriore vantaggio la **custodia gratuita** nel nostro caveau corazzato sino al 30 settembre.
Per acquisti rateali riserveremo comunque il ottimo trattamento e comunque la custodia gratuita fino al 30 settembre.

Effettuata comunicazione ai sensi art. 8 legge 19/3/1980

ATELIER Godina
sempre una iniziativa in più
ed una marcia in più!!!

Informazioni agli utenti

Cambio numero telefonico

La SIP informa che, come già segnalato agli interessati, ieri, 30 giugno, circa 1800 abbonati di Trieste (zona vicolo Ospedale Militare - via F. Severo - via Cologna - via Giulia) hanno cambiato numero telefonico.
L'elenco telefonico edizione 1980-81, in fase di distribuzione, riporta inseriti gli abbonati di cui sopra con il nuovo numero.
Per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi al n. «12» (informazioni elenco abbonati - servizio gratuito).

SIP Società Italiana per l'Esercizio Telefonico

la Serica
Vendita promozionale SCONTI
20 - 30 - 40 %
Tessuti alta moda maglieria pronta

Comunicazione al Comune d.d. 26/6/80 ... dall'1/7

GIORNALE DI TRIESTE

SCAMBIO DELLE CONSEGNE AI VERTICI DI DUE «SERVICE CLUB» DI TRIESTE

Il «martello» Lions a Dino Fragiacomo

L'ing. Dino Fragiacomo saluta i convenuti dopo l'elezione; seduto il past president prof. Giovanni Gabrielli *(Italfoto)*

Nel corso di un'affollata riunione, al Lions club ha avuto luogo la cerimonia della consegna del «martello» tra il presidente uscente, prof. Giovanni Gabrielli, e il neoeletto ing. Dino Fragiacomo.

Nel discorso di saluto rivolto ai numerosi intervenuti, il prof. Gabrielli ha sottolineato in modo particolare come l'ultimo festoso meeting sociale sia stato fatto coincidere con la consegna ufficiale allo Iacp di un parco giochi per bambini per il nuovo imponente complesso edilizio di Altura.

Ha poi proceduto alla consegna di distinzioni ai soci prof. Mario Pini e dott. Roberto Ferretti per la dedizione dimostrata, con la loro attività, agli ideali associativi.

Da parte sua l'ing. Fragiacomo ha rivolto un ringraziamento al comitato elettorale e all'assemblea dei soci per la dimostrazione di stima, di fiducia, e per l'attestazione di amicizia.

Egli ha altresì espresso la sua gioia e soddisfazione per aver «servire» il sodalizio per un anno nella carica di maggior responsabilità nel club della sua città natale nella quale è da poco rientrato dopo molti anni di assenza.

L'ing. Fragiacomo ha pure, sottolineato la stima e il meritato prestigio, di cui gode il Lions club nell'ambiente cittadino, dovuti alla vitalità e all'efficienza del sodalizio che si avvale di un notevole numero di soci preparati professionalmente e dotati di energia e competenza; di conseguenza il Lions club è aperto alla cultura e ai problemi di attualità, concreti e anche drammatici, che coinvolgono la nostra città e il territorio.

Il neo presidente ha quindi rimarcato come non sia affatto facile succedere nel mandato a una persona di profonda cultura umanistica e letteraria come il prof. Gabrielli, elegante e garbato conversatore, e si è quindi ricollegato alla sua precedente esperienza di responsabile di un Lions club vissuta in un ambiente molto diverso.

«I tempi sono mutati - ha detto - e con essi la concezione del lionismo: alla base dell'esistenza del club sta sempre l'amicizia, ma il clima s'è fatto più austero e le scarse disponibilità finanziarie impediscono di qualificarsi nella comunità con modeste elargizioni di beneficenza. È necessario quindi un impegno «politico» nella città, utilizzando nel miglior modo possibile i pochi fondi disponibili.

Si tratta - ha aggiunto - di proporre una serie di idee concrete che fungano da stimolo per il lancio di iniziative valide e serie, e di progetti realizzabili, in modo da sensibilizzare le autorità, gli organi pubblici, per migliorare la vita dell'intera comunità».

Per raggiungere queste mete, l'ing. Fragiacomo ha auspicato la massima presenza nell'ambito del club di persone competenti, di prestigio, disinteressate e disponibili.

Al Rotary Nord Ettore Campailla

Il prof. Ettore Campailla è subentrato all'ing. Bleiweiss nella presidenza del Rotary Trieste Nord *(Giornalfoto)*

Al Rotary club Trieste Nord si è svolta la cerimonia del cambio delle consegne del direttivo: all'ing. Alfredo Bleiweiss è subentrato nella carica di presidente del club per l'anno 1980-81 il prof. Ettore Campailla, docente di clinica ortopedica nel nostro ateneo e cattedratico all'università di Parma.

Le altre cariche sono state così distribuite: il notaio Guido Poiucci è il vicepresidente mentre il prof. Elio Belsasso, l'ing. Nereo Ferluga, il dott. Claudio Nejedly, Sergio Spagnul, il dott. Carlo Ulcigrai e l'ing. Piero Valenzin sono i consiglieri del club.

Nel corso della riu. ione il presidente uscente, ing. Alfredo Bleiweiss, ha tenuto una relazione sull'attività svolta nel corso dell'anno in cui ha ricoperto la carica.

Tuttavia egli ha preferito non esporre un lungo e scarno elenco di numeri, di percentuali e di presenze varie, accomunate secondo un criterio meramente statistico, quanto piuttosto di tracciare un quadro dal quale traspaia la vita del club, fatto di tante piccole iniziative e di realizzazioni concrete.

Tra esse la risoluzione del difficile problema del libro edito dal club con piena soddisfazione delle parti interessate; la sistemazione definitiva del territorio del Trieste Nord, e la convivenza amministrativa dei due Rotary club triestini che è stata efficacemente regolamentata attraverso un'eqia soluzione.

Inoltre non va dimenticata la segreteria comune di via Beccaria che attraverso l'aiuto spontaneo di alcuni soci ha potuto essere arredata ed è quindi pronta per accogliere degnamente gli appartenenti al club.

Bleiweiss si è poi soffermato sui programmi che hanno caratterizzato le riunioni dei soci nelle quali si sono trattati i temi più disparati (dagli argomenti riguardanti la città ai problemi della salute) senza tralasciare quelli di maggiore attualità.

«In essi - ha aggiunto - si è dimostrato di voler far capire, e anche di dimostrare, che noi rotariani non possediamo il «toccasana» per la magica soluzione di tutti i problemi, ma attraverso la nostra concezione siamo disposti a cercare assieme agli altri, nel rispetto reciproco, tutto ciò che può essere utile per migliorare l'uomo e l'ambiente nel quale viviamo».

Per ultime ha ricordato le iniziative collegate con i festeggiamenti del 75. anniversario della fondazione del Rotary International tra le quali fa spicco la riuscita organizzazione di un concorso di arti figurative (pittura, scultura e bianco-nero), per studenti.

In conclusione Bleiweiss ha espresso tutta la propria riconoscenza ai soci per l'aiuto, la collaborazione e la partecipazione che ha reso facile il lavoro concretizzatosi nel corso dell'anno.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Titti Luser Zocconi nel II anniversario dalle famiglie Zocconi e Spinelli 30.000; dagli zii Nino e Nery Vidotto 15.000; da zia Rita 10.000 pro Centro Tumori.

In memoria Alfredo Cohen nell'anniversario (30/6) dai figli e nipoti 10.000 pro Cri e 20.000 pro Casa Gentiluomo.

In memoria di Libero De Carlo nel V anniversario (30/6) dalla moglie e figlia 10.000 pro Fameia Capodistriana e 10.000 pro Chiesa S. Rita.

In memoria del dott. Marco Macor nell'VIII anniversario (30/6) dalla mamma e zia Luciana 20.000 pro Astad.

In memoria di Silva Saffaro ved. Hruby nel II anniversario (1/7) dai figli Maria Luisa, Maria Letizia, Gianpaolo e Maria Pia 40.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Giorgio Mattei per il compleanno (1/7) dalla moglie Maria 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Ines Bilos Krauseneck da Alfredo ed Anna Gramonte 20.000 pro Comunità Evangelica Augustana; da Giulio Natalina e Livia Caligaris 50.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Luisa Dionisio dalle cugine Olga, Maria, Amalia 30.000 pro Centro cardiologico Ospedale Maggiore (Prof. Camerini); da Lidia Zoratto 10.000 pro A.N.F.A.S.S. (subnormali).

In memoria di Mario Malabotta dalla moglie Ada e dai figli 25.000 pro Biblioteca E. Loser (II Circolo Didattico) 25.000 pro Chiesa Madonna del Mare; da Milly Malabotta 5.000 pro oratorio Madonna del Mare.

In memoria di Francesco Milleri dalla sorella e fratelli 10.000 C.R.I. (pronto soccorso) 20.000 Centro Cardiovascolare Ospedale Maggiore (dott. Scardi).

In memoria di Lea Nassivera dalle famiglie D'Agnolo 50.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Renato Sadar da Bruno e Loredana Stabile 20.000 pro Centro Tumori «Lovenati»; dalla famiglia Tomasetti 20.000 pro Associazione Amici del Cuore.

In memoria dell'ing. Everardo Spanghero dalla moglie e figli 100.000 pro Associazione Mutuo Soccorso fra Emodializzati e Trapiantati.

In memoria di Mario Sestan da Giorgio Corazza e mamma di Marisa Mord 10.000 pro Centro Tumori, 10.000 pro Centro Rianimazione, 10.000 pro Associazione Assistenza Spastici; da Elvio Loy e famiglia 30.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Riccardo Parci nel VII anniversario dalla moglie 30.000 pro Aias.

In memoria di Mariano Cramastetter dalla famiglia Bruno Derossi 5.000 pro Associazione Amici del Cuore.

In memoria dell'ing. Arduino Dei Rossi da Guglielmo e Rosetta Calligaris 10.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Carla Depase da Chiama-Dilica-Frausin-Garau-Giessi-Pignat-Ruini-Tommasini 40.000 pro Associazione Spastici; da E. e P. Desanti 5.000 pro Rifugio Animali ASTAD.

In memoria di Ferruccio Erschen dalla cognata Giorgina 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Giovanni Formia dai colleghi del figlio Angelo 45.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Giorgio Gentilli da Giovanna, Giordana, Giancarlo Stuparich 15.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Piero Illari da Lida Rossana Arianna Del Negro 10.000 pro Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare.

In memoria di Giorgio Palazzi dalla famiglia Ghezzo 10.000 pro Centro Tumori.

In memoria dei propri cari defunti da E. e P. 10.000 pro Rifugio Animali ASTAD.

In memoria di Virgilio Balestra da Giuseppe Kosmazh 10.000 pro Centro Cardiologico Ospedale Maggiore (Prof. Camerini).

In memoria di Vittoria Cianciolo da Enzo Nico Genio Cianciolo 15.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Romilda Chelucci da Enrico e Franco Terrile 10.000 pro C.R.I.; da Alfredo e Luciana Deschmann 10.000 pro ASTAD.

In memoria di Ines Binetti da Cesare Binetti 10.000 pro Chiesa S. Luigi Gonzaga (poveri); dalla fam. L. Montagnari 10.000 pro Chiesa S. Luigi (assistenza anziani)

In memoria di Salvatore Aiello da Gortan, Crismani, Ragone, Mazzuccato 100.000 pro Fondo dott. Edoardo Mazzuccato.

In memoria di Francesco Starec (Starc) dalla fam. Sereni 10.000 pro Cassa B - Ricreatorio comunale «P. Lucchini».

In memoria di Ucci Degrassi in Dagostini dai colleghi e dalle colleghe prefettura di Trieste 35.000 pro Assoc. amici del cuore.

In memoria di Piero Illari dagli amici del bar Franco e quelli della via Tacco 116.000 pro Centro tumori.

In memoria di Ines Krauseneck dalla famiglia Krauseneck 100.000 pro Eca, 100.000 pro Comunità evangelica Augustana.

In memoria di Silvio Mosetti da Arturo Princivalli e Renato Contento 40.000 pro Oratorio Salesiano Don Bosco.

In memoria di Fulvio Negri da Sergio ed Anna degli Ivanissevich 5000 pro Fondo per lo studio e la cura delle malattie del fegato e delle vie biliari.

In memoria di Maria Rossini dal figlio Tito 10.000 pro Rifugio animali (Astad).

In memoria di Carlo Stremayer dai condomini degli stabili 3, 5, 7 e 9 di via Solitro 147.000 pro Centro tumori.

In memoria di Renato Sadar dalla cognata Anita Prodai 10.000, da Emilia Illeni 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Ugo Baschiera da Aldo Zanne 20.000 pro Domus Lucis.

In mees Gattolin da Maria 1000 pro Fondo Banelli.

In mSara Bellio da barone de Banfiel 50.000 pediatrica pro Panizzof. Burlo Garofolo; dal affaello de Barfield 50.Direzione e dag impiegaD. Tripcovich Ci, S.p.a -D. Tripcovic S.n.c.- 3lla D. Tripcovic & Ci. Si Navigazion Rimorchiaggi per Azio 10.000, ezione e dai dipendentiAdriatic Cont nei Servila -Adriatic Co tainer Tl ed «A.c. 101.000, diglie Del Rove 50.000 prof.- Burlo Garo lo- clinicarica prof. Par zon dallaia Bassa 10.0 da preta 10.000 pro Cen tumori, daa Cavalieri e mmila 10.0Ospedale Infa le Burlo Co.

In memoAntonio Salva dlle famigzi, Furlan e Bi z 15.000 ellaggio del F cillo.

In memoRosaria Samm to Desiatantonio e Xeni Imetrio 1l pro Croce Ro Iliana proccorso; da Di te Sonja cmetrio 10.000 Cnunità gorientale.

In memoni Vittorio Sig d personal. Tec. Ind. Via- 76.000to Ist. ciechi R rner.

In memoni Romano San da fam. Scivon 10.000 pro mità famia Opicina.

In memoria Albina Scrig dGvaristo Mariuccia Stef 100 pro Asad.

In memoria di Mariuccia V ch da Mariuccia 5.000 pro O nofio S. Giuseppe.

Tre marinai Usa: tamane in Assise ultima udienza

Ultima udienza stamane il processo d'assise con i tre marinai americani rinviati a giudizio per ntato omicidio nella rsona di Diego Bortolin, Chiara Callin, accusata truffa per avere carpito 0 dollari e quasi 200 milire agli stranieri con la omessa, mai mantenuti di fornire loro hashish. ssendo l'assise occupata er gli esami dei procuratori, la Corte, presieduta lal dott. Lugnani e formata dal giudice dott. Essi e da sei giudici laici, p.m. il dott. Coassin, cancelliere Bernazza, si insedierà, eccezionalmente nell'aula 271 del Tribunale penale. L'udienza incomincerà alle 9.

CONTUMACE IN ASSISE GIOVANE IMPUTATO DI FURTO E TENTATO OMICIDIO

È rinviato il dibattimento contro un inquieto fantasma

Rinviato in Assise il dibattimento contro un inquieto fantasma Eugenio Vettini, 28 anni, senza fissa dimora. In contumacia, egli dovrebbe venire processato dalla Corte, presieduta dal dott. Esti e formata dal giudice dott. Alessandra Griselli-Bottan e da sei giudici laici, p.m. il dott. Coassin, cancelliere Egle Meyak.

Essendo l'assise occupata per l'esame dei procuratori legali, la Corte si insedia eccezionalmente nell'aula 290 del Tribunale.

La causa prese l'avvio nel marzo del 1976 quando, nella zona dell'Obelisco, a Opicina, un sottufficiale di polizia rinvenne casualmente uno zaino, contenente una radio (risultera poi rubata assieme ad altro apparecchio dall'auto di Michele Fidemi) e un vaglia lacerato, compilato da Jolanda Perini ved. Valenti, 77 anni, via Madonna del Mare 6.

Gli inquirenti bussarono alla porta della signora ed ella raccontò che, colpita da un attacco influenzale, aveva affidato il vaglia e ottantamila lire a Vettini, che ospitava da anni, affinché pagasse la pigione e costui era poi scomparso dalla circolazione.

Parlando con un'assistente sociale, la Valenti le aveva raccontato un fatto misterioso accaduto nella notte del febbraio di quello stesso anno: qualcuno era entrato nel suo appartamento, aveva danneggiato due porte, aperto con un manico di un cucchiaio lo sportello del contatore del gas e aveva, infine, tolto il tubo del gas stesso.

All'alba, era stata destata da un subinquilino, strappato dal sonno dall'acre odore che stagnava nell'alloggio.

Aveva avuto dei dubbi su Vettini (sebbene si fosse ripreso le proprie cose deteneva ancora la chiave di casa) ma non volle denunciarlo.

L'indiziato venne rintracciato, sostenne che la signora gli aveva dato il vaglia ma non il denaro e aggiunse che, rimasto senza casa, aveva rizzato una tenda nel bosco adiacente l'Obelisco.

Negò il furto delle radio e circa la sortita notturna nella casa della sua benefattrice, dichiarò di non ricordare alcunché di quella notte.

Vettini concluse dicendo che, all'indomani, aveva chiesto e ottenuto di essere accolto come volontario all'ospedale psichiatrico.

Al termine delle indagini, il giovane fu denunciato per tentato omicidio e furto.

Mancando l'imputato, il presidente convoca la signora Valenti ed ella racconta che, impietosita per la sorte di Vettini, lo aveva ospitato a lungo. «Era un poveretto – dice – solo al mondo, che trascorse l'infanzia e la fanciullezza nei collegi, nel 1975 fini in carcere e quando tornò in libertà io lo ripresi in casa».

La teste dichiara, inoltre, che Vettini assolse per soli due mesi il servizio militare di leva in quanto – così le aveva raccontato – era stato posto in congedo perché affetto da turbe mentali.

A questo punto, il difensore, avv. Filograna, rinnova l'istanza affinché il suo assistito venga sottoposto a perizia psichiatrica, il p.m. si associa e con propria ordinanza la Corte rimette gli atti al giudice istruttore affinché disponga per l'esame peritale e rinvia la causa a nuovo ruolo.

A tempo indeterminato è stato rinviato anche il processo che Vettini avrebbe dovuto subire in Tribunale, dove avrebbe dovuto comparire assieme a tre giovanotti per rispondere di concorso in oltraggio aggravato a pubblico ufficiale.

M. R.

Micetti cercano casa

Una gattina, che aveva dato da qualche settimana alla luce tre micetti, è stata travolta da una macchina e ridotta in gravi condizioni. La bestiola, che era stata «adottata» da ormai quattro anni dalla signora Clara Orlando, gentile consorte del collega Bruno Orlando, è stata amorevolmente curata ma, purtroppo, non è sopravvissuta. La signora Orlando, che già coabita con cinque bestiole, è nell'impossibilità di tenere gli orfanelli nella sua casa e ha dovuto, suo malgrado, portarli all'Astad di Opicina.

Rivolge ora per il nostro tramite un appello ai buoni di cuore affinché prendano presso di sé uno dei tre gattini. Per averli, basta bussare alla porta del rifugio carsico.

Rassegna delle gallerie

Cut - Show

Cut - Show alla Cappella. «Le foto di questa mostra non sono documenti storici, ma non sono neppure soltanto la rivelazione di sensazioni e di letture dell'evento teatrale vissute privatamente e poi pubblicizzate dai singoli fotografi. Sono infatti soprattutto la prova che l'oggetto teatro non è tanto il prodotto del lavoro collettivo di attori, registi, scenografi, ecc., ma il risultato di un'interazione tra il momento della fruizione individuale, ricca di motivazioni soggettive, culturali ed artistiche dello spettatore (o del fotografo) e quello dell'analisi e della discussione teorica sul teatro».

Queste parole di Silvana Monti, organizzatrice della mostra, introducono lo spettatore allo «show» dei fotografi triestini Amodeo, Millin, Pozzar, Saccari e Tassinari e legittimano quindi le singole scelte personali, molto diverse tra di loro.

Amodeo e la Millin presentano l'Avanguardia, dall'Odin al Living Theatre, privilegiando la resa dell'evento drammatico e cogliendo la dinamica collettiva propria di questo tipo di teatro. Una lettura quindi più oggettiva, che si propone di restituire i significati originali dello spettacolo.

Il classico si addice a Geri Pozzar, a patto però che sia sontuoso, sfolgorante, trasfigurato in una resa cromatica splendente, che è quella più congeniale all'autore, il quale rivendica tenacemente il diritto ad una fruizione estetizzante dello spettacolo.

Perciò Shakespeare, ma rivisitato da Kemp, o Goldoni nell'allestimento di Squarzina e infine, «pubblica» passione di Pozzar, «Les bonnes» di Genet.

Un regista triestino per un fotografo triestino. Saccari riprende la regia di Spiro Dalla Porta Xydias con i toni che gli sono consueti.

Più che sulla teatralità dell'azione scenica, il fotografo si sofferma sull'intima adesione degli interpreti facendone quasi dei ritratti, con quella sensibilità romantica che ritroviamo in altre sue opere, dai paesaggi alle vedute della sua città.

Tassinari è interessato piuttosto alla riflessione critica sulla produzione teatrale: presenta lo spazio scenico, così come è stato interpretato ed analizzato alla Biennale di Venezia.

Accanto a ciò, il teatro dei burattini: la drammaticità resa per sentimenti elementari, immediati propria di questo tipo di teatro trova una corrispondenza nella resa cromatica che sottolinea la contrapposizione di forme e colori essenziali.

Non è possibile quindi ricondurre la mostra ad un significato unificante: le rivisitazioni sono molto articolate e meriterebbero ciascuna un discorso a parte come testimonianza di modi diversi di sentire la fotografia e il teatro.

L'impostazione della mostra è centrata proprio sulla possibilità offerta di discutere e confrontare questa diversità di approccio, più che sul giudizio della validità intrinseca delle singole proposte.

L. S.

Mostre d'arte

Calendario di luglio alla Comunale

Ecco il calendario delle mostre che verranno allestite nella sala comunale d'arte di piazza dell'Unità d'Italia nel mese di luglio. 4-11: Gianni Bacchetti e Claudio Mrakic; 12-20: Glauco Dimini e Furio Bomben; 21-28: Antonietta Revere e Stelio Geremia; 29 luglio-5 agosto: Guido Menardi

Giuseppe Chermaz alla Rossoni

Si apre oggi alla galleria d'arte «Rossoni» di Corso Italia una mostra personale del pittore Giuseppe Chermaz che espone una serie di quadri di recente produzione. Orario della mostra: feriali 8.30 - 12.30 e 15.30 - 19.30; festivi 10-13.

□□□□□□□□□□□□□

Sala Comunale d'Arte

ROBERTO KOZMAN

radiancona

Via F. Severo, 95 - Tel. 55303 - 34100 Trieste

CONVENIENZA E FEDELTÀ PHILIPS

Philips sa che cosa vuoi

CON L'UTAT NEL MONDO

Tutti i programmi di viaggio degli operatori nazionali ed internazionali: ALPITOUR, AVIATOUR, AIRTOUR, BEST TOUR, CHIARIVA, GRANDI VIAGGI, HOTELPLAN, KUONI, MALAN, MONDADORI, ITALTURIST, COMET, INTERNATIONAL TRAVEL, FRANCO ROSSO, VISITANDO IL MONDO, VIAGGI DELL'ELEFANTE, TURISANDA.....e naturalmente U.T.A.T.; sono disponibili presso gli UFFICI UTAT di Via Imbriani e Galleria Protti.

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO		MASSIMO	
CAVOLFIORI	—	(—)	—	(—)
BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE)	240	(250)	600	(500)
CETRIOLI	288	(—)	575	(—)
CICORIA CATALOGNA	—	(400)	—	(600)
RADICCHIO VERDE	1080	(600)	2400	(3000)
CIPOLLE GIALLE	288	(—)	480	(—)
FAGIOLINI	575	(600)	1610	(1000)
LATTUGHE	345	(1000)	1080	(2000)
MELANZANE	100	(—)	460	(—)
PATATE	690	(500)	1150	(700)
POMODORI COSTOLUTI	345	(—)	690	(—)
SEDANI VERDI	300	(—)	650	(—)
PEPERONI	—	(—)	—	(—)
ZUCCHINE	230	(250)	575	(600)
FRUTTA:				
UVA	920	(—)	1725	(—)
BANANE	1210	(—)	1375	(—)
FICHI D'INDIA	805	(—)	2300	(—)
PERE	1320	(—)	1760	(—)
MELE	322	(—)	1350	(—)
MELONI	288	(—)	1840	(—)
KAKI	920	(—)	1725	(—)
ARANCE	990	(—)	1100	(—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

PESCI:	MINIMO		MASSIMO	
BRANZINI	10000	(26000)	19500	(26000)
CEFALI	1000	(4800)	2400	(4800)
GUATI GIALLI	—	(—)	—	(—)
MOLLI	—	(—)	—	(—)
MORMORE	4800	(—)	10000	(—)
ORATE	—	(28000)	—	(28000)
PASSERE	2500	(3600)	2500	(6800)
PALOMBI (ASIA', CAN)	1000	(—)	1000	(—)
RIBONI	3000	(5600)	15500	(6800)
ROSPO (CODE DI)	8500	(12000)	8500	(12000)
SARDELLE	460	(1600)	1500	(1800)
SARDONI	1145	(1400)	2570	(2400)
SGOMBRI	1800	(3600)	2000	(3600)
TONNI	—	(—)	—	(—)
TROTE	2800	(3980)	2800	(3980)
CROSTACEI E MOLLUSCHI				
ASTICI	—	(—)	—	(—)
CALAMARI	5500	(6800)	5500	(6800)
CANOCE	6000	(—)	7000	(—)
CAPELUNGHE	—	(4000)	—	(6000)
CAPEROZZOLI	—	(—)	—	(—)
MITILI (PEOCI)	800	(1200)	800	(1200)
SCAMBI (CODE)	10500	(—)	13500	(—)
SEPPIE	2400	(2980)	3000	(4800)

(*) Listino prezzi del 30.6.1980 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi dei prodotti di provenienza locale. - I prezzi al netto di tara (15-20%) si intendono per chilogrammo - (**) Listino prezzi all'ingrosso del 28.6.1980 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi al dettaglio praticati alla Pescheria centrale il 30.6.1980 - I prezzi si intendono al chilogrammo.

COMUNICATO Cremcaffè

1 luglio 1979 ..... 1 luglio 1980

Durante tutto questo periodo (UN ANNO), la Cremcaffè di P. Rovis non ha
delle sue miscele di una sola lira..... e continerà di questo passo fino a qu

Lasciamo a Voi, consumatori e affezionati clienti, ogni commento i

- la Degustazione Cremcaffè è il CENTRO del caffè a Trieste con la più vasta gamma di tutte le qualità di caffè importate direttamente dai paesi d'origine
- tostatura sempre fresca di giornata
- la Cremcaffè è garanzia di
- la Cremcaffè è un'industri
- troverete i nostri prodott nei migliori negozi, sup

ESAMIN TO AL ENESINA IL NUOVO PIANO FINZIARIO

Riunione interministeriale per Monte Croce Carnico

avuto luogo a R[...] esina, sede del m[...] esteri, un'imp[...] nione intermi[...] ata al problema de[...] Monte Croce Car[nico...] articolare riguardo [...] ne del nuovo piano [...] o per la realizzazione del [...] pera, elaborato e coord[...] negli ultimi mesi [...] la d[...] zione generale dell'Anas [...] nostra Regione. Alla riunione che è stata presieduta [...] direttore generale della [...] grammazione e coordi[...] mento del ministero dei [...] sporti, dott. Chiari, ha partecipato rappresentanti della presidenza del Consiglio dei ministri, del ministero gli affari esteri, del bilancio, dei lavori pubblici, del tesoro e dei trasporti, nonché nas: in rappresentanza l'amministrazione regionale è intervenuto l'assessore alla viabilità, trasporti e [...] Dario Rinaldi.

L'incontro è chiuso [...] un parere favorevole [...] impostazione della metodologia e il contenuto del nuovo finanziamento è stato elaborato tenendo conto sia degli adeguamenti dei costi sia dei criteri e degli indici [...] espressi, tempo da [...] austriaco.

Il nuovo piano, in pa[...] re, prende considerazione gli inventi, compresi [...] necessari per l'esecuzione del traforo, il problema del vitto [...] sione, il gettito [...] daggi, base delle [...] sioni, traffico, il pi[...] ammortamento dell'iti[...] mento ed i relativi [...] tui, il di finanziamento delle sviluppa in il [...] con [...] imoniale e il to eco[...].

[...] esentanti delle [...] trasporti e delle [...] della Regione [...] nuto il carattere di [...] che la realizzazione dell'opera riveste, avendo riguardo ad orientamenti [...] ative che, semplificati delle grandi [...] e autostradali dei [...] stanno maturando in [...] internazionale in [...] ee.

[...] arte sua, il rappresentante del ministero del tesoro, [...] venendo con poi del piano finanziario, [...] rvato di comunicare [...] sione per quanto [...]

ALLA REGIO[NE]

Interrogazioni e interpellanze al Consiglio

[...] uto dal presidente [...] n la partecipazione [...] residenti Ber[...] e [...] presente anche il [...] della Giunta regionale, [...] elli, si è riunito il [...] dei capigruppo al [...] regionale per [...] ndario dei lavori del [...] mea e dei suoi [...] anni [...] perio che precede la [...] estiva.

[...] stato stabilito che il [...] sio tornerà a riunirsi [...] mo luglio per lo svolgimento di interrogazioni ed interpellanze per procedere alle votazioni per due nomine di competenza regionale; le successive giornate della [...] mana saranno dedicate [...] vori delle commissioni che esamineranno in sede referente alcuni provvedimenti di carattere prioritario che [...] semblea affronterà prima della fine dei lavori fissata entro luglio).

E' stata sottolineata nel corso della riunione, l'esigenza di dare la precedenza ai provvedimenti legislativi riguardanti la ricostruzione nelle zone terremotate e, in particolare, al progetto per la ricostruzione dei centri urbani distrutti dal sisma, attualmente all'esame preventivo di un comitato ristretto della commissione lavori pubblici. All'esame della stessa commissione lavori pubblici c'è poi il disegno di legge sull'edilizia abitativa, mentre la prima commissione permanente dovrebbe ultimare l'esame del disegno di legge, che passerà quindi al vaglio dell'aula, riguardante contributi ai Comuni ed alle Province in attuazione dell'articolo 54 dello statuto regionale.

Il collegio dei capigruppo [...] a anche deciso che [...] sso di tempo [...]

---

allerne l'ammontare e le modalità di erogazione del previsto contributo finanziario da parte dello Stato Italiano.

Dopo la riunione interministeriale il sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri, on. Bressani, ha preso contatto con il ministro del tesoro Pandolfi, sollecitando un suo interessamento per una positiva soluzione del problema, anche per quanto riguarda gli oneri a carico del bilancio dello Stato, in parte già previsti nella legge di bilancio per l'esercizio 1979-1980. A tal fine nelle prossime settimane si avranno ulteriori incontri e contatti con gli esponenti di governo e a livello politico nonché con i rappresentanti ministeriali che seguono il problema del traforo di Monte Croce Carnico.

Una attualizzazione sul rilevante argomento è prevista per ora in sede di Consiglio regionale da parte dell'assessore regionale alla viabilità, trasporti e traffici, Rinaldi, in risposta a una serie di interrogazioni e interpellanze.

Carcerazione – Gli agenti del commissariato di Muggia hanno eseguito un ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica di Pisa, arrestando C[...] Cantalupi, 29 anni, domiciliato a Zindis di Muggia al n. 31 [...] della A. Egli deve espiare [...] mesi di reclusione per concorso in ratto a fine di libidine.

INIZIA OGGI AL MOLO VII IL VIAGGIO INAUGURALE DELLA «ERCOLE LAURO»

Si rafforza la flotta del Medclub con una nuova «fullcontainers»

Il Medclub (Mediterranean club), stabilito nel 1972 con un «agreement» fra le compagnie italiane Lloyd Triestino e Achille Lauro con società giapponesi e francesi, si rafforza oggi con l'entrata in servizio sulla rotta Mediterraneo-Estremo Oriente della nuovissima motonave «Ercole Lauro», in viaggio inaugurale con partenza dal Molo VII. L'unità è stata costruita a Genova-Sestri dall'Italcantieri. Ha un tonnellaggio di portata lorda di 17.448 tonnellate; è dotata di due diesel Grandi Motori Trieste della tipologia B 550, per un totale di 41.000 cavalli-vapore.

Con la «Ercole Lauro», la flotta del consorzio Medclub consta delle seguenti sei unità: «Mediterranea» e «Nipponica» del Lloyd Triestino, ciascuna capace di accogliere a bordo 1382 contenitori da 20 piedi per otto di altezza ed altrettanti di larghezza (denominati commercialmente Teu); «Ercole Lauro», della Achille Lauro armatore-Napoli; (capacità 1454 Teu); «Hakata Maru» della Nippon Yusen Kaisha (capacità 1409 Teu); «Montblanc Maru» della Mitsui-Osk Line (capacità 1406 Teu); «Chevalier Valbelle» della francese Chargeurs Réunis (capacità 1458 Teu). Il Medclub ha pure in noleggio la «Alemania Express» di 1400 Teu, appartenente alla società tedesca Hapag-Lloyd (Amburgo-Brema).

In totale, le capacità di trasporto sono le seguenti: navi di bandiera italiana 4218 Teu; navi giapponesi 2815 Teu; francesi 1458 Teu e la parte tedesca con 1400 Teu. Pertanto le full containers attualmente in rotta hanno una capacità vicina ai 10 mila contenitori da 20 piedi di lunghezza.

Il tragitto che viene seguito dalla flotta del Medclub è il seguente: Barcellona-Fos (Marsiglia) - Genova-Trieste-Singapore-Hongkong-Tokyo-Kobe-Keelung-Port Keelang. E' da notare che in partenza dal Mediterraneo, Trieste è l'ultimo porto prima che le navi imbocchino il Canale di Suez.

In serata ha avuto luogo a bordo della motonave «Ercole Lauro» un cocktail offerto dalla compagnia armatrice alle autorità ed agli operatori economici della nostra piazza. Hanno fatto gli onori di casa il capitano Cafiero della Lauro, direttore di tutte le linee della compagnia, il comandante Cimmino assieme ai signori Antoni e Verzegnassi, della Lauro di Trieste. Fra le autorità notati il vice commissario di Governo Larosa, il comandante del porto Billeri, Gambassini per l'amministrazione comunale, il presidente dell'Ente porto Zanetti assieme al direttore generale Colautti, e numerosi operatori nel campo delle spedizioni, delle banche e del traffico mercantile della nostra città.

DONATE SANGUE
SALVERETE UNA VITA

PROVVEDIMENTI URGENTI NELLA REGIONE

Focolai di varroasi al di là del confine

E' stato segnalato dalle autorità veterinarie jugoslave che in alcune zone del territorio incluso nell'Accordo di Udine vanno diffondendosi focolai di varroasi, mentre sia il Friuli-Venezia Giulia come il restante ambito italiano risultano assolutamente indenni da tale parassitosi.

Considerato il potenziale distruttivo della malattia e tenuto conto della carenza di specifici presidi farmacologici per combatterla, il presidente della Giunta regionale, Comelli, ha emesso un'ordinanza volta a far adottare provvedimenti di carattere contengibile ed urgenti per proteggere il Friuli-Venezia Giulia da epidemia.

L'ordinanza si rivolge ai possessori di alveari di ogni tipo e specie, i quali, ora, sono obbligati a denunciare entro quaranta giorni dall'entrata in vigore dell'ordinanza il numero dei loro alveari e la località dov'essi sono situati; quindici giorni di tempo, invece, per i possessori di alveari, sciami, favi con covate, attrezzi e materiale apistico situati lungo la fascia del confine italo-jugoslavo per una profondità di 10 chilometri.

Sono previsti controlli sanitari e periodici accertamenti diagnostici da parte dei veterinari comunali, affiancati da un esperto apistico.

L'assessorato regionale dell'agricoltura fisserà norme per sovvenire alle spese derivanti dal controllo degli alveari, e all'erogazione dell'indenizzo per eventuali distruzioni d'emergenza delle api.

Navale Assicurazioni: utile di 464 milioni

L'assemblea dei soci della Navale Assicurazioni, riunitasi a Ferrara sotto la presidenza del comandante Giorgio Zanardi, ha approvato il bilancio per l'esercizio 1979 che presenta un utile di 464 milioni di lire.

La società ferrarese — che fa parte del Gruppo Generali — ha registrato un consistente sviluppo produttivo (più 36,6 per cento) con premi che hanno superato i 15 miliardi.

Aumenti superiori alla media sono stati registrati nei rami trasporti (più 43,5 per cento) e incendi (più 53,1 per cento). Più che raddoppiati risultano i premi del ramo responsabilità civile diversi.

Gli investimenti a fine esercizio superavano i 10 miliardi e sono rappresentati per il 57 per cento da titoli a reddito fisso. Il reddito complessivo è stato di 859 milioni, con un incremento di oltre il 30 per cento rispetto al 1978.

L'assemblea ha ratificato la nomina a consigliere del comandante Virginio Bollorino; presidente della società è il comandante Giorgio Zanardi, vicepresidente l'avv. Emilio Dusi, direttore generale il dott. Manfredi Zanardi.

GLI AUMENTI SCATTANO OGGI - IN OTTOBRE I PAGAMENTI

Infortuni professionali Rivalutate le rendite

In applicazione dell'articolo 116 del Dpr 30 giugno 1965 n. 1124, che prevede la rivalutazione delle rendite corrisposte per infortunio e malattia professionale qualora nel precedente triennio sia intervenuta una variazione non inferiore al dieci per cento nelle retribuzioni, da oggi i lavoratori titolari di rendite o i loro superstiti vedranno aumentare l'entità delle stesse in misura consistente. L'ultima rivalutazione, infatti, risale al 19 luglio 1977, sia per il settore industriale che per quello agricolo. In tal senso è stato deliberato dal consiglio d'amministrazione dell'Inail nell'ultima seduta.

La retribuzione media giornaliera assunta come base per la determinazione dell'indennità di inabilità temporanea è passata da lire 11.658 nel 1976 a 20.565 lire nel 1979, per cui, risultando l'aumento triennale pari al 76,40 per cento, è stato superato il limite del 10% previsto dall'art. 116 del Dpr 30.6.65 n. 1124 onde deve aver luogo, ai sensi dello stesso articolo, la riliquidazione delle rendite del settore industriale a far data da oggi.

Anche per il settore agricolo deve effettuarsi, con questa decorrenza, la rivalutazione delle prestazioni; va infatti osservato in proposito che l'indice salariale relativo ai salari lordi minimi contrattuali degli operai dell'agricoltura (al netto degli assegni familiari), come risultante dalle pubblicazioni ufficiali dell'Istituto centrale di statistica, è aumentato, nel passaggio dal 1976 al 1979, dell'86,57 per cento, quindi in misura ben più ampia del 10 per cento.

Il provvedimento interessa complessivamente 1.380.000 titolari di rendita diretta e indiretta e comporta, appunto, un incremento delle attuali prestazioni nella misura media del 76,40 per cento per il settore industria e dell'86,57 per cento per il settore agricoltura.

Tale rivalutazione avviene per un disposto legislativo, sulla base degli incrementi salariali verificatisi nel triennio precedente, approvati con decreti del ministero per il lavoro, di concerto con il ministero per il tesoro entro i tre mesi successivi alla scadenza del triennio (30 giugno 1980).

Allorché i decreti saranno divenuti operanti con la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale, verranno poste in liquidazione le nuove rendite a favore dei lavoratori infortunati, che comporteranno un maggior onere per l'istituto erogatore di 526 miliardi di lire per il secondo semestre 1980 e di 1.135 miliardi per il 1981, limitatamente al settore industriale; per il settore agricolo, il maggiore onere sostenuto sarà di 93 miliardi per il secondo semestre 1980 e di 188 miliardi per il 1981.

È nelle aspettative dell'istituto erogatore che i decreti vengano emanati dai competenti ministeri entro il mese di luglio in modo da consentire che tutte le operazioni di rivalutazione possano essere ultimate già all'inizio del prossimo ottobre. In quell'epoca i redditauri dovrebbero, quindi, percepire il rateo (mensile o bimestrale) rivalutato ed il relativo conguaglio e venire a conoscenza dei criteri di rivalutazione adottati nei loro confronti.

Romano Sancin

Incarichi e supplenze nelle scuole materne

Il termine per la presentazione delle domande per il conferimento di incarichi e supplenze nelle scuole materne statali per gli anni scolastici 1980-81 e 1981-82 è stato prorogato al 9 luglio. Lo annuncia una nota del ministero della pubblica istruzione, la quale precisa che tale proroga modifica il termine già fissato dall'ordinanza 144 di maggio.

«In considerazione del fatto - aggiunge la nota — che il superamento dei concorsi per la scuola materna con una votazione non inferiore ai 28 quarantesimi ha per i futuri insegnanti anche il valore di abilitazione, questi potranno essere inseriti nella graduatoria degli abilitati presentando una dichiarazione circa il superamento della prova scritta e di quella orale».

Arte pro arte

Continua con successo il corso formativo-informativo «Spazio lettura» proposto da Arte pro arte per soci e simpatizzanti. Il corso, che si terrà, per tutto il mese di luglio e in agosto, martedì e venerdì, al caffè Tommaseo (sala centrale) si articola nelle sezioni di critica, dizione, intepretazione.

I curatori e organizzatori professoressa Gioia Vendramin, per la parte letteraria, Mario Pardini per l'insegnamento e Lucio Deveglia per il coordinamento e la regia, assieme agli allievi di Teatro camera, dopo la magistrale proposta interpretativa del teatro di Pirandello «Ciascuno a suo modo», propongono questa sera alle ore 19.30 tre atti unici: «Io, l'estraneo» di Luciano Nardelli, «Un antico caffè» di Lucio Deveglia, «Il rapimento» di Cosimo Cosenza. Battute e interpretazioni a più voci verranno messe a disposizione anche di chi vorrà partecipare alla lettura attraverso il metodo-laboratorio di Teatro camera.

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA PELLE E VENEREE
ore 12-13.30 e 18-20
VIA TORREBIANCA 43 - TEL. 61740
(angolo via G. Carducci)

DOPO 35 ANNI UN NEOZELANDESE È RITORNATO NELLA NOSTRA CITTÀ

L'irripetibile e lontana stagione del giovane soldato vittorioso

Per la vicenda del soldato Ray Priest, classe 1914, del 19.o Reggimento corazzato neozelandese, tornato in Italia e a Trieste a 35 anni dalla fine della guerra, riferimenti letterari potrebbero essere moltissimi e tuttavia nessuno di essi, propriamente, risulterebbe esatto. La sua ricerca del tempo perduto è assai poco proustiana ma tesa a rivivere l'irripetibile «stagione» del giovane soldato vittorioso che la guerra ha scaraventato addirittura dall'altra parte del mondo in un Paese nemico che era poco a poco, scopre sempre più amico e che diventa parte di se stesso.

Ray Priest, agli ordini del generale Freyberg, del maggiore Gross, sbarca a Taranto nel dicembre del '43, proveniente, con il suo reggimento, da Alessandria d'Egitto. Sono anni, ormai, che manca da casa, a Merrinse, una piccola città della Nuova Zelanda, dove ha lasciato la bella e giovanissima moglie Dorothy e due bambine. Ray sa benissimo che la strada per la sua Tipperary neozelandese è ancora lunga. Si consola come può contemplando, la sera, sotto la tenda, la fotografia di Dorothy e della bambine (una particolare che conserva ancora oggi e scrivendo a casa lunghe lettere piene di nostalgia.

Il suo reggimento corazzato evita la battaglia del Sangro, ma poi viene duramente impegnato a Montecassino, insieme con i valorosi polacchi di Anders e i soldati marocchini di De Gaulle.

«Ero in un villaggio a 12 chilometri di distanza- racconta Ray Priest - quando i bombardieri distrussero l'Abbazia». Fa una pausa. Poi: «La guerra è brutta-dice- e non ne voglio più parlare».

Ma inevitabilmente, continua a parlarne: Fabriano, Assisi, la linea gotica, la lunga sosta nell'atroce inverno del 1945, il passaggio, in primavera, del Po su ponti di barche, il Veneto, Monfalcone. E poi, la sera del 2 maggio 1945, l'arrivo a Trieste, un giorno dopo i partigiani del IX Korpus di Tito.

La guerra sta per finire, ma a Trieste si spara ancora e la situazione è drammatica e tesa. Gli uomini del generale Freyberg si attestano in una caserma prospiciente piazza Carlo Alberto. La piazza è praticamente distrutta, gli alberi sono stati spazzati via, si vedono i resti di un rifugio antiaereo lesionato dalle bombe. Fra quelle rovine giocano alcuni bambini. Ed è proprio allora che Ray fa il suo incontro meraviglioso. Ci sono due ragazzine che guardano timorose un gruppo di soldati. Sono timide e spaurite, ma si vede che hanno voglia di fare amicizia. Ray si avvicina loro, offre tavolette di cioccolata, alcune arance.

Una delle ragazzine è Maria Luisa Coppa, 12 anni, tornata pochi giorni prima dallo sfollamento in un paese del Friuli. Maria Luisa e Ray incominciano a parlare, simpatizzano rapidamente, fanno amicizia e difficoltà della lingua non contano. Ray ha imparato qualche parola di italiano, la ragazzina ha appena incominciato a studiare l'inglese. Si intendono anche con buffi e essenziali gesti. Così Ray, che ha 31 anni ed è un giovanotto distinto e simpatico, viene invitato in casa Coppa, al quarto piano di via Picciola 1, dove vivono la madre, la nonna, la sorellina di Maria Luisa. Ray mostra le fotografie di Dorothy e delle bambine; gli sembra di trovarsi in una vera casa dopo anni di guerra, di accampamenti, di battaglie, di notti all'addiaccio, di incontri quasi sempre era il nemico, lo commuove. Vuole capire che cosa ha «per» in quegli anni, l'affetto, il calore di una famiglia.

Qualche mese Ray ritrova ciò che per lui era un ricordo. Un'amicizia sincera e profonda, un calore umano che sana le ferite del suo animo. Alla partenza, inevitabile, Ray promette: «Scriverò». E mantiene la sua promessa anche quando tornerà a casa, in Nuova Zelanda, per anni, sempre.

Gli anni trascorrono. Ray, che prima della guerra era mezzadro, con il premio di smobilitazione compra una fattoria e diventa «farmer». Le figlie crescono, si sposano. E Ray continua a pensare a quelle bambine di Trieste, a Maria Luisa soprattutto e regolarmente manda lettere e fotografie.

Crescono anche le ragazzine Coppa; la vita segue il suo corso. Maria Luisa lascia Trieste, compie lunghi viaggi, si sposa, ha famiglia. Ma in via Picciola 1, con regolarità, le lettere del soldato Ray Priest continuano ad arrivare e Maria Luisa le trova ogni volta che al termine dei suoi viaggi, ricapita nella casa della sua infanzia.

E pochi giorni fa in via Picciola 1, al quarto piano, arriva anche Ray. Non è più il baldanzoso e malinconico soldatino di allora, adesso ha sessantasei anni e qualche dolore reumatico, la sua fronte è divenuta spaziosissima e parecchie rughe gli segnano il volto. Ma ha conservato il suo simpatico sorriso e il suo sguardo carico di «humor». Maria Luisa, che ora è la padrona di casa, ed è sposata Hrescak, lo accoglie insieme con i suoi famigliari. Perché Ray, in fondo è sempre stato uno di famiglia, nel ricordo, nelle lettere, per quel sentimento che non conosce distanze di luogo e di tempo.

Ray Priest racconta volentieri della sua vita, laggiù in Nuova Zelanda e si dimostra soddisfattissimo per il suo viaggio alla riscoperta del passato. E' stato per tre mesi all'Università per stranieri a Perugia per migliorare il suo italiano; ha fatto sosta a Fabriano presso altri amici del tempo di guerra, ad Assisi ed ora eccolo a Trieste per qualche giorno, in attesa di essere raggiunto da una delle figlie che si trova in Europa, pronto a visitare le bellezze d'Italia stavolta come turista, Venezia, Roma, Napoli, la Sicilia eccetera.

Ray, Maria Luisa e altri membri della famiglia, posano per il fotografo. Poi l'ex soldato Priest del 19.o reggimento corazzato neozelandese tira fuori dal portafogli la fotografia della moglie Dorothy: «Gran donna- dice - semplicemente fantastica! Quale altra moglie, infatti, mi avrebbe permesso di venire da solo in Italia?»

Riccardo Marcato

L'ex soldato neozelandese Priest, oggi, con la signora Maria Luisa Coppa Hrescak (Italfoto)

Ray Priest nel '45 a Trieste

È BASTATA UN'ORA E VENTI DI ASSENZA DEGLI INQUILINI

Incursione «blitz» dei soliti ignoti in una casa di via Commerciale

È bastata un'ora e venti di assenza dei padroni di casa perché i ladri facessero piazza pulita di tutto ciò che di prezioso era a portata di mano e mettessero sottosopra ogni stanza. È accaduto nell'appartamento della famiglia Lipizzer, posto al secondo piano dello stabile di via Commerciale 97.

Nel pomeriggio, tra le 15.30 e le 16.50, gli ignoti malviventi con una semplice spallata hanno aperto la porta [...] gresso dell'alloggio [...] no subito [...] ro e d'argento, come anelli, ciondoli, spille e catenine, ed in più la somma di lire 15 mila in contanti, che era custodita in un borsellino di camoscio assieme al codice fiscale e a vari documenti.

Al suo rientro, Romano Lipizzer, di 54 anni, impiegato ha subito telefonato al «113» i cui sottufficiale di turno [...] telefono ha inviato sul posto una «Giulia» con le guardie [...] e Moia. I poliziotti [...] compiuto un sopr[alluogo] [...] otto un rapporto [...] mobile.

[...] olizi[...]

[...] li del personale civile di [pub]blica sicurezza – 00100 [...] na. Per informazioni le interessate possono rivolgersi [all']ufficio gabinetto della questura.

Chiusura al traffico e divieti di sosta

Per permettere lo svolgimento degli spettacoli di prosa o di danza classica al teatro romano, nei giorni 3, 4, 14, 15, 28 e 29 luglio e 4, 5 agosto, sono previsti i seguenti provvedimenti in linea di viabilità: la chiusura al traffico veicolare dalle ore 20.30 alle ore 24 delle seguenti vie: via del Teatro romano, via Donota, via del Seminario, via delle Monache, via Punta del Forno, largo Pitteri, via del Pozzo del mare, piazza dello Squero vecchio, via Sporcavilla, via di Crosada, via dei Capitelli; l'istituzione del divieto di sosta e di fermata in un tratto di [via del] Teatro romano.

[Auto]mobile Club d'Italia (soccorso [stradale]): telefono 116.
[Pront]o soccorso Cri: telefono 68888.
[Vigili del fuoco/Pompi]eri: telefono 212121.
[Socc]orso pubblico: telefono 113.
[Telefono] amico: numeri 766666

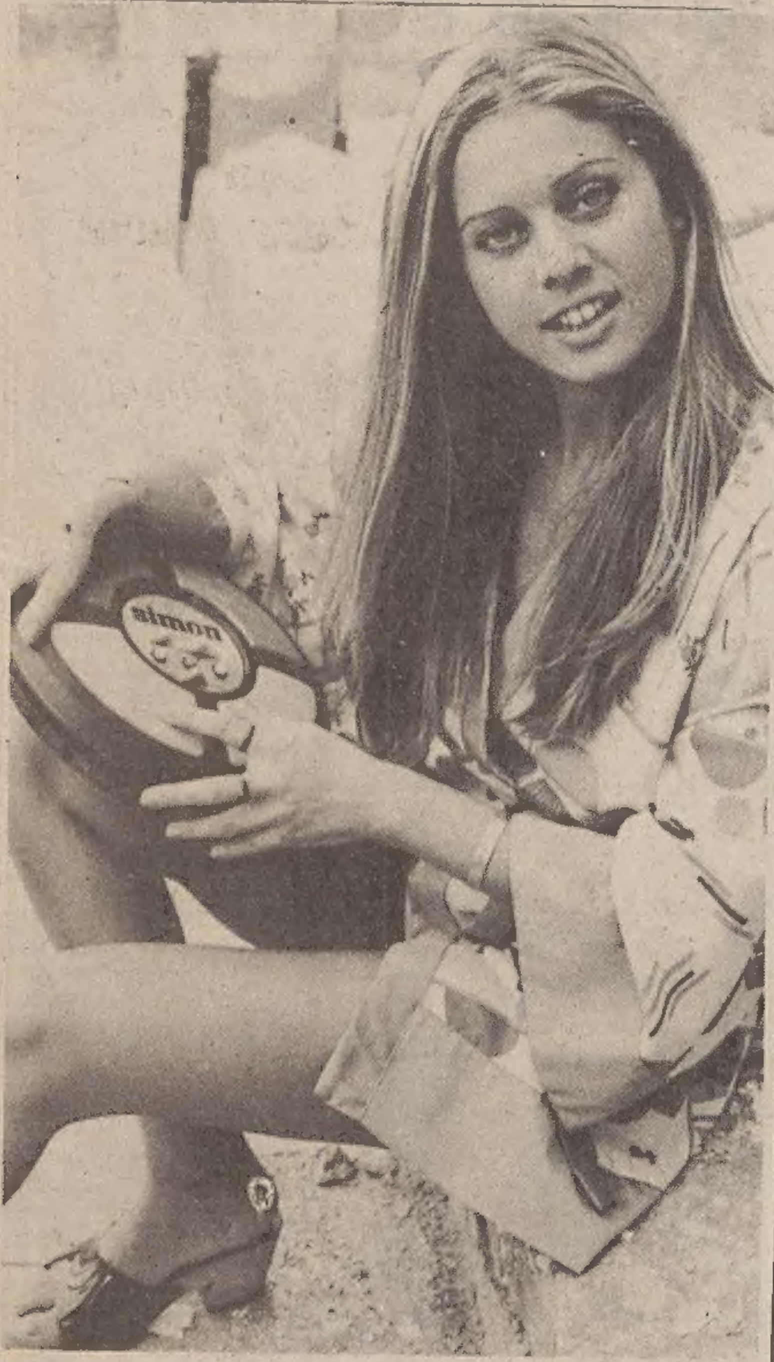
Aderite all'associazione donatori organi

VENDITA PROMOZIONALE
CON RIDUZIONI DEL 30 E 40%
SUI TESSUTI E SCAMPOLI DI
COTONE - SETA - LANA
GALTRUCCO
PIAZZA GOLDONI 1
(Comunicazione data al Comune il 18/6 dal 28-6 al 10.9)

LUCCIOLE, LANTERNE e...
CASA DELLA LAMPADA
via settefontane 16 - tel. 793034
svendita per rinnovo locali
con sconti dal 30 al 60%
su tutti i nostri articoli
● lampadari moderni ed in stile
● lampade da tavolo
● lampade da terra
● appliques
● articoli da regalo
dal 1 luglio al 10 agosto
effet. comunicat. ai sensi legge n. 80 del 19-3-1980 il 14-6-1980

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Fiammetta ci riprova



Dopo aver raccolto simpatie e consensi la scorsa estate, la giovane cantante Fiammetta Flamini ritenta la scalata al successo attraverso numerosi impegni nelle varie località balneari. Stoffa e dolcezza non sembrano mancarle

Estate musicale in Toscana

FIRENZE — Il programma della stagione 1980/81 elaborato dal coordinamento regionale delle attività musicali è stato presentato dall'assessore regionale per la cultura, Luigi Tassinari. Erano presenti i responsabili di alcuni tra i maggiori organismi musicali della Toscana: l'Accademia musicale Chigiana, il Conservatorio musicale «Luigi Cherubini» di Firenze, l'Istituto musicale «Pietro Mascagni» di Livorno, l'associazione «Luigi Dallapiccola» di Firenze, l'Ente teatro romano di Fiesole, l'Associazione «Teatro Verdi» di Pisa, il Teatro Verdi e il Teatro comunale di Firenze. La prossima conclusione del 43.o Maggio musicale fiorentino coincide con l'inizio di una vivace stagione musicale estiva, un periodo di tre mesi nel corso dei quali si susseguono avvenimenti musicali distribuiti un po' dappertutto in Toscana, con diverse intenzioni, capacità e livelli di qualità.

«Il primo obiettivo di questo programma — ha detto Tassinari — che rappresenta solo ciò che verrà prodotto dalle istituzioni musicali della Toscana per essere distribuito in altre sedi della regione e non la somma dei programmi delle innumerevoli realtà musicali, è quella di offrire un supporto coerente sul piano della qualità alla programmazione che si realizza nei singoli centri».

«In pratica — ha proseguito Tassinari — questo programma è il primo test per verificare l'efficacia della nuova legge regionale sulle attività culturali. Nel 1980 l'impegno finanziario della Regione è stato di 1 miliardo e 50 milioni, ma l'intervento regionale non vuole giustapporsi a quello dello Stato, che mantiene tutte le competenze nel settore, o a quello dei Comuni e delle organizzazioni musicali».

7 giorni alla TV

Uno splendido teatrante dopo le 23

Ricordate quei grossi volumi antologici in auge anni fa che, all'insegna del «Meglio», adunavano racconti, novelle, scritti vari di classici, e non, della letteratura senza frontiere? Il «Meglio», tanto per citare i primi nomi che vengono in mente, di Nikolaj Lieskov, di Thomas Herdy, di Scherwood Anderson, Ring Lardner e molti altri benemeriti della narrativa mondiale.

Pare che adesso anche la televisione voglia battere quella strada. In che maniera? Antologizzando il «meglio» della sua produzione: nel suo piccolo, naturalmente, posto che il «meglio» televisivo sembra non andare oltre al «Buona sera con...» (attualmente con Mario Carotenuto) e ai filmini ad esso allegati della serie «Caro papà», assurti ai fastigi delle repliche come stimolanti dell'appetito prima di cena.

Sarebbe certo mancanza di tatto ironizzare sulle manchevolezze e insufficienze altrui, dire per esempio nano al nano e zoppo allo zoppo, dovendosi infine convenire che ognuno è quel che è e dà il «meglio» che ha. Del resto non abbiamo imparato tutti sui banchi di scuola che: a meglio donato non si guarda in bocca? Allora teniamoci pure le repliche d'un «classico» come «Buona sera con...», evocando semmai il Carotenuto dei bei tempi, quando al Piccolo di Milano faceva «L'opera da tre soldi» o, proprio in televisione, recitava nel «Giudice e il suo boia» di Dürrenmatt. Occhi chiusi e come se niente fosse... Ché se poi l'appetito anziché venire dovesse andarsene, il pubblico malcapitato nei pressi di «caro papà» può sempre riversarsi nella prima Rete, dove corre un'altra serie di telefilm: «Amore in soffitta». Non dite dunque che non c'è scelta: o la brace o la padella, entrambe a vostra completa disposizione. Se no, si vada ai rigori, e se neppure quelli sortono effetto, l'arbitro getti la moneta. Questi sono classici che reclamano la X in schedina. Ma c'è di più: se la fortuna vi bacia in fronte portandovi un tredici, ecco che potete passare subito per l'incasso agli sportelli della Banca Rothschild, che la City della Rete 2 fa espressamente funzionare, da qualche settimana, al servizio dei suoi clienti.

Quanti essi siano non è dato sapere, non molti probabilmente, data l'ora di apertura e i tempi di vacche magre. E poi c'è anche l'inconveniente che, in fatto di banche e di banchieri, l'interesse e la curiosità del pubblico italiano tirano assai più nella direzione, poniamo, dei vari Sindona che non in quella dei Rothschild, com'è ben comprensibile. Ciò non toglie, tuttavia, che il programma, a cura di Marco Guarnaschelli, si presenti con le carte in regola all'eventuale spettatore che coltivi interesse per l'argomento.

E intanto che si discute del meglio e del peggio, di Sindona e di Rothschild, ecco stagliarsi all'orizzonte un'altra ripresa, un altro colpo di giallo: «Coralba», sceneggiato di piccolo cabotaggio la cui data di nascita s'è persa nella notte dei tempi, e che domenica è risorto scoperchiando l'avello della prima Rete. Ma se è per questo, nella tavolozza televisiva il giallo la fa da padrone. Mettiamoci subito la forte pennellata di «Ricatto internazionale», non par vero, ma nuovo di zecca, e ricavato da un romanzo di Eric Amber, gremito di spie e agenti segreti tutti congiurati, a quel che s'è capito, contro il povero e ignaro Renzo Palmer. L'avventura è appena incominciata e non occorre avere il dono della preveggenza per pronosticare che, da qui al termine, ne vedremo ancora delle belle.

La televisione è una strana creatura, o se volete, uno strano cervello elettronico pieno di contraddizioni e salti d'umore. Che cosa non è capace di fare! Mulina scartine a tutto spiano, poi all'improvviso tira fuori l'asso o il jolly. Per esempio uno «special» dedicato al regista-attore-pittore polacco Tadeusz Kantor, uomo di teatro (attualmente in Italia) tra i più interessanti, originali e innovatori che oggi animino le scene europee, fondatore del celebre «Cricot 2», ben noto alla cerchia relativamente ristretta degli appassionati e intenditori, ma quasi del tutto sconosciuto al grande pubblico televisivo, per il quale il «vero» teatro è ancora quello degli sceneggiati, nelle loro diverse gradazioni di colore, e la commedia musicale. Omaggio, dunque, ad uno splendido e modernissimo teatrante? Sì, ma che nessuno lo sappia. Sapete cosa facciamo? Lo mettiamo in onda alle 23 e passa, dopo il Telegiornale della notte, sperando che non ci sia qualche pazzo disposto a fare le ore piccole per lo sfizio d'un Tadeusz Kantor. E se poi c'è della gente che, ingannata dall'omonimia, pensa si tratti dell'altro Kantor, il comico cinematografico degli anni '30-'40, tanto meglio. Infine: al grande Tadeusz non sarà nemmeno dispiaciuto di presentarsi in una «Classe morta». È questo, infatti, il titolo del suo lavoro più famoso.

Ber.

I «Pooh» a kappaò per crollo delle luci

MILANO — Un incidente tecnico che ha comportato danni per oltre un centinaio di milioni di lire e che farà sospendere per almeno cinque giorni la tournée italiana, è avvenuto la scorsa notte dopo il concerto d'apertura della tournée del complesso dei «Pooh». Il concerto si era svolto nel campo sportivo di Lecco, dove era stato allestito il palco con il complesso di luci ed effetti speciali. Al termine dello spettacolo, dopo che il pubblico era già defluito dallo stadio, una forte raffica di vento — a quanto riferito dalla casa discografica — ha fatto crollare la «americana delle luci», cioè il sistema di tralicci e impalcature che reggono le centinaia di lampade e fari impiegati per lo spettacolo. La struttura si è abbattuta sul palco, danneggiando la strumentazione dei quattro musicisti, apparecchiature, parte della scenografia, oltre allo stesso impianto delle luci.

Occorrerà del tempo per ripristinare tutta l'attrezzatura, che deve servire per la torunée, in stadi e campi sportivi italiani, fino alla fine di agosto.

In conseguenza dell'incidente, sono state sospese alcune delle prime esibizioni: quella di ieri a Brescia, di domani a Marene (Cuneo), di giovedì a Torino, di venerdì a Rimini (Forlì) e di sabato a Bastia Umbria (Perugia).

Krisztina Kiss prima a Cincinnati

La giovane pianista ungherese Krisztina Kiss, formatasi all'Accademia Liszt di Budapest e poi allieva fra le più dotate ai corsi del Maestro Carlo Zecchi ai Seminari di primavera di Trieste, ha vinto il primo premio al Concorso internazionale di Cincinnati, negli Stati Uniti.

In settembre Krisztina Kiss, insieme al soprano Sylvia Rys-Thomas e al Duo Agostii-Gulli, parteciperà al concerto dei Seminari al Palazzo di Congressi di Stresa, nell'ambito delle Settimane musicali.

■ LIOLÀ — La cooperativa «Teatrogi», ultimate al teatro «Carignano» di Torino le riprese per la seconda rete Tv del «Diavolo e il buon Dio» di Sartre, di Bruno Cirino, Roberto Bisco e Angiola Baggi, diretti da Aldo Trionfo, si accinge a realizzare per la stagione estiva «Liolà», di Pirandello. Resta e interprete principale dello spettacolo — che sarà ripreso e programmato anche nella prossima stagione invernale — è Bruno Cirino.

TEATRI E CINEMA

TEATRO ... PE VERDI ... NALE «GIUSEPPE ... ta 1980. Sa... stival dell'Operetta ... razione con ... alle 20.30 inaugu... F. Lehàr. ... vedova allegra» di Verdi, telefo... teria del Teatro ... rio: 8.30-12.3... 98 e 631948 (ora... 30-19).

CASTELLO ... SAN GIUSTO. Stasera alle ... spettacolo di cabaret con ... atti di Vicolo Miracoli». Pre... a alla Biglietteria di Galler... tti.

ALDEBARAN. ... ARISTON-I.N.C. ... o. ... estivi.

EDEN. 18, 20, 2... «Nell'occhio della volpe» con ... lia Sandrelli, Charles Denn... nero Antonutti. Technicolo...

EXCELSIOR. 1... 40, 20.20, 22.15: «Sexual abe... n» (Sesso perverso). V.m. 18...

FENICE. Chiuso p... so.

FILODRAMMATIC... ce rossa film porno). 15.30, ... love». Dalla Svezia ... «Eros «serie A». Severam. v... rnofilm ni «Le porno Vip». ... Doma-

GRATTACIELO. 16.3... 22.15: «Lo sconosciuto». Un ... g con A. Delon. (Non fidar... suo sguardo si nasconde ... dia!). V.m. 14 anni.

MIGNON. 16.30 ult. 22.... gna Walt Disney: «... sse-story». ... ino

NAZIONALE. 16 ult. 22... La clinica delle supersex». ... core da infarto! Severam ... rd- 18.

RITZ. Oggi riposo. Doman... noi per esempio». ... o

AURORA. 16.30. Scene di pa... lare audacia contraddisting... questo «hard-core» di produ... danese «Fatelo con me... bi... dolci danesi» (Il segno del t... Vietatissimo.

CAPITOL. 16.30. L'atteso rito... dell'eccezionale film di Sam P... kinpah «Il cane di paglia» con ... Hoffman. Technicolor. Un film ... vedere e da rivedere. V.m. 18 ann...

CRISTALLO. Chiuso per ...

MODERNO (adiacente H... Giusto). 16, ult. 21.30. R... «Per voi ragazzi»: oggi «Bu... pleanno Topolino» di Walt ... Colori. Domani «Braccio d... spaccatutto».

VITTORIO VENETO. Oggi ... Domani: Lee Van Cleef, ... Black nell'avvincente film: ... trorapina». Technicolor.

ALCIONE (tel. 796162). 15.3... favore non toccate le vecchi... regista Mel Brooks inventor... risata nera e Gene Wilder ... della comicità mondiale, ... «Frankestein junior» ancora ... me in un film divertenti... Technicolor. Per tutti.

LUMIERE (820530, via Flav... 16. Rassegna dei film sull... marziali. «Bruce Lee il domi... re». 2.a visione.

RADIO. 16: «Eviration, bra... dei sensi». Capolavoro porno... E. Regan. Severam. v.m. 18 ...

RIDUZIONI C.I.C.A. (Acli, ... Endas): Fenice, Radio, Capitol... cione, Ariston.

ESTIVI

ARENA ARISTON. 21.30: (In ca... di maltempo proiezione in sal... Solo oggi l'ormai classico music... di Robert Wise: «West Side Story» con Nathalie Wood, George Chak... ris, Rita Moreno, R. Beymer. Col... re. Per tutti.

ES... GIARDINO PUBBLICO. 21.1... perman» il p... colossale filmntascienza m... prodotto con ... on Brando, G... e Hackman... istoper Reev... e molti altri... Technicolor.

EST VALMAURA 21.15: «Sca... al sole» un film ... vedere e ... re con Troy Do... hne e Sandee. Colori.

ALMANOVA

ITAL... Bruce Lee superdr... GARI... DI Oggi chiuso.

TARCENTO

MARGRI... A: «Sensual excit... tion». ... h.18 anni.

RONCHI

RIO. Oggi ch... iuso.

MARSA

ROMA: ... rri desideri di una studente... s». ... m. 18 anni.

GORIZIA

CORS... 7.15... «Kiss Phan... toms» ... Gen... Simmons e Paul Stanle... colo...

VERDI 1... : «quadra speciale ... 4 Ma... mu... co T. Donovan e Tomm... B... er. ... colori. Vietato ... i mi... ri ... 4 anni.

VITTORIA ... ggi ... domani riposo. ... erco... di: ... g... itrici». Colori, ... m. 8 an...

MONFALCONE

EXCESIOR ... «Cleopatra» con ... ichal Bur... d Elisabeth Taylor. A colori.

PRINCIPE. ... «Roma è meravi... glia» in Ka... Blak. A colori.

GO...

CRISTALLO. ... «Alien» con T. ... terr. V. C... gh...

EDEN 21.30: ... odssea nello ... azi... con K... a. C Lakwod. ... ntaenza. ... ori.

VISICA S. EMIL. 21.10: ... dize ste... ca: Sinfonia ... 4, ... renità ... e spirituale» ... Lug van ... oven.

CERVINO

NO ... «Sono... nico».

PORDENONE

CAPL: ... «S... ection» e «Ra... erotico ... 18 anni.

CRLLO: «... otò».

SUPINEMA ... bbia bru... cia... m. 18 a...

VERDI Chiuso ... o.

CORDENONS

RIT... La liceale... lo e l'acqua».

SAC...

NU... Chiuso ...

ZANARO: «... teenage. m. 18 an...

GRADIS...

EDI... 19.30, 21: O... so.

Arena A...n MUSIC... WEST SIDE ST... R... S oggi - 21.3

Hard core darto...

... Naziale
Importante appuntamento per intendi...

La clinica delle SUPERSEX

I Filodrammatico
CINEMA CON LA LUCE ROSSA
DALLA SVEZIA
PORNOFILM «SERIE A»
EROS LOVE
ULTIMO GIORNO

Inserzione pubblicitaria
RTA
RADIO TELE AN...
Tel. 568685 - 56...
Radio F.M. 101 89.7...
8: Apertura progra... Garden Club, a cura d... Natti; 10: Informatore ... flash - Musica estat... Notiziario 2; 14: El B... 15: Musica estate; 19.4... iario 3; 20: Discote... 22.15: il «Piccolo» ... 22.30: Buona notte in ...
...50.46

Inserzione pubblicitaria
I PROGRAMMI ODIERNI DI
TELEQUATTRO
Canali 42-39-23 UHF
17.30: Prima serata musicale del Conservatorio «Tartini» (replica); 18.50: Divertirsi a mangiare, rubrica di cucina (replica); 19.20: Vegas, telefilm; 20.15: Pop rock and soul, musicale; 20.30: Fatti e commenti, notiziario; 21.05: Lucy e gli altri, telefilm brillante; 21.30: «Pane amore e fantasia», film con Gina Lollobrigida e Vittorio De Sica; 22.50: Quella casa nella prateria, telefilm. In chiusura Trieste domani.

COMUNICATO

Gli avvisi di pubblicità cinematografica si accettano tutti i giorni feriali sino alle ore 17.

I tamburini degli spettacoli sino alle 19 presso i nostri sportelli di Galleria Tergesteo 11 e di via Luigi Einaudi 3/b.

E' necessario osservare i predetti orari per evitare eventuali imprecisioni su programmi e orari.

PK - Publikompass

DOPO UNA PRIMA FORSENNATA DOMENICA

A Spoleto una giornata di musica e riflessione

SPOLETO — Alla prima forsennata domenica festivaliera, che ha fatto registrare, oltre a due concerti quello di mezzogiorno con musiche di Bach e di Mendelssohn e quello ai «Giardini» con musiche di Petrassi, Puccini, Rossini, Stravinsky, tre proiezioni cinematografiche di un film della Garbo, il secondo programma dell'«Ohyo Ballet» al «Nuovo», la prima replica di «Edipo tiranno» al San Nicolò, la prima dell'«Erismena» al «Caio Melisso», il secondo programma del «Bat-dor Dance Company» al Teatro Romano, con nove diversi spazi occupati e tutti affollati, ha fatto seguito ieri la prima giornata «stanca»: tre concerti (uno di mezzogiorno, uno pomeridiano e uno di mezzanotte) e due repliche dei balletti israeliano e americano. Ma soprattutto è stata questa una giornata di riflessione: cinque spettacoli in quattro giorni, tanti concerti, due mostre, due film e una sola delusione: la compagnia coreutica americana. Un bel bilancio per gli organizzatori della manifestazione e soprattutto per il suo presidente e fondatore Giancarlo Menotti, che se ne è mostrato soddisfatto. «Vedi — ha detto — sulla carta, Spoleto può sembrare bello o brutto a seconda di chi legge l'elenco delle iniziative scelte e a seconda del suo stato d'animo. Poi molto spesso quasi tutto si rivela diverso e da uno spettacolo che prometteva poco e sul quale si nutrivano dubbi, viene fuori qualcosa di memorabile». Gli esempi non mancano, dai balletti di Butler a «Black Nativitiy», dalla «Salomè» alla «Manon Lescaut», da «Orlando Furioso» a questo «Edipo di Besson. Perfino il cinema, che Spoleto ha sempre guardato come ad un'arte da aggiungere alle altre, quest'anno ha il suo boom. «Garbo Talks» si intitola la prima parte della rassegna, che precede quella dedicata a Orson Welles. Per la prima volta, gli spettatori italiani hanno modo di sentire la vera voce della «Divina» contrabbandataci sempre attraverso l'imitazione della sua doppiatrice. Ma si dice che nel 1930, quando gli americani ascoltarono questi doppiaggi, rimasero pietrificati: trovarono il turbamento di scoprire in una divinità altri poteri magici e straordinari che la completavano, la innalzavano ancora più in alto di quello che già la sua sola immagine durante il «muto» aveva fatto.

Poi toccherà a Welles, del quale ogni prodotto, ogni apparizione è uno spettacolo di forza e di intelligenza, di forza felina e indomabile, con un non so che di irrimediabilmente ironico, avvolto in un'intelligenza bruta. Quanto alla mostra di Twombly, essa ci ha rivelato il mistero di questo grafico, la cui pagina è un lungo deserto: disertata dal soggetto di enunciazione e nella quale affiorano immagini di scrittura «come di una terza persona», secondo l'osservazione di Roland Barthes. Circa le antiche maioliche di Deruta provenienti da archivi di stato di Perugia e Assisi, dal comune di Deruta, e da collezioni private che hanno ceduto 131 pezzi, anch'esse cercano un alloggio, e un museo ad esse dedicato potrebbe trovar posto nella Rocca quando i prigionieri saranno trasferiti nel nuovo carcere in costruzione nella parte bassa della città.

Infine, ieri un'altra mostra: «Venti artisti per un fantastico itinerario», cioè venti incontri con altrettanti operatori d'arte che provocano, in senso interdisciplinare, interventi diretti sugli spazi urbani, un po' come nel 1962 avvenne con «sculture nella città». Si tratta di artisti italiani e stranieri che inseriscono nelle loro opere elementi di interesse per il mondo vegetale e animale; per le leggi di sviluppo della natura, per la politica e perfino per l'agricoltura. Nei tre incontri musicali, musiche per tutti i gusti: da Schumann a Beethoven e a Brahms, da Mozart a Dvorak fino a canzoni popolari americane, a canti studenteschi, spirituals, jazz e ballate.

R.D.S.

■ GIROFESTIVAL — Dodici cantanti in gara, diciannove ospiti fissi (da Linda Lee a Walter Foini, da Mario Bonura a Laura Luca, da Massimo Morante a Mino Verniaghi) una carovana di cento persone, ventun tappe in nove regioni differenti: questo in cifre il terzo Girofestival, partito dallo stadio di Avezzano agli ordini di Awana Ghana, il presentatore di «Discoring».

INTENSA ATTIVITÀ DEL CONSERVATORIO DI TRIESTE

«Tartini» full-time

Vasto decentramento di concerti - Scambi con Jugoslavia e Austria

L'attività del Conservatorio Tartini di Trieste si è presentata molto intensa in questo primo semestre 1980. Sono state programmate manifestazioni interne quali i saggi già svoltisi presso la sede dell'Istituto in aprile e maggio, ed esterne, quali concerti di allievi in maggio e giugno, cui altri seguiranno in luglio, settembre, ottobre, novembre e dicembre, presso varie sedi cittadine (sale, chiese, scuole, fabbriche, ospedali, carceri, questi ultimi in quanto servizi sociali), due sedi regionali (Monfalcone e Pasiano), sei estere e due enti radiotelevisivi (Rai 1.a rete e Tele 4).

Questo tipo di attività è del tutto nuova, poiché in vede il periodo dei saggi ristretto all'ultimo mese dell'anno scolastico, ma prevede manifestazioni e scambi culturali di rilievo durante tutto l'arco dell'anno.

Al fine di completare un piano di sviluppo che possa adeguare il Conservatorio «Tartini» al suo ruolo culturale, si è ritenuto di massima utilità avviare un programma di collaborazione stabile e scambi con le più prestigiose scuole musicali anzitutto dei Paesi limitrofi. A tale scopo per il corrente anno è stata articolata l'organizzazione di concerti con solisti e complessi vocali e strumentali in scambio con le città di Belgrado, Pola, Zagabria, Lubiana e Vienna. Tali scambi avranno carattere di stabilità nel tempo, cioè si intensificheranno negli anni a venire.

L'avvio a questo tipo di nuove relazioni culturali è stato dato nel concerto del coro misto di ottanta elementi, dell'Accademia Nazionale di Belgrado (della Facoltà di arte musicale di quella città), sostenuto il 26 maggio scorso presso l'Aula Magna della nostra Università, organizzata dal nostro Conservatorio e dall'Università di Trieste.

Dal canto suo il Tartini si trasferirà dal 3 al 7 luglio in Jugoslavia con il coro misto di sessanta componenti, dove a Niš (Nis) sarà ospitato per partecipare alla 8.a edizione delle «Solennità corali jugoslave» (Jugoslavenske horske svečanosti); questo è un festival internazionale che si svolge ogni due anni, e che nell'edizione 1980 vedrà impegnati venti cori, di cui il nostro è l'unico rappresentante per l'Italia.

Il nostro complesso potrà soggiornare a Niš per tutto il periodo del festival, periodo in cui, al di fuori del programma ufficiale, il coro terrà concerti anche in altre città jugoslave.

■ SHAKESPEARE — Sette produzioni televisive del ciclo che la Bbc sta dedicando all'opera completa di Shakespeare saranno mostrate in Italia dal 3 al 9 luglio prossimi nel corso del «Premio internazionale Flaiano» che si terrà a Pescara.

IL CONCERTO PROMOSSO DA «OMAGGIO A VENEZIA»

«Frari» esauritissimi per il vertice musicale

VENEZIA — Esaurita in ogni ordine dei posti la basilica dei Frari, per il «vertice» musicale promosso dall'associazione «omaggio a Venezia» e imperniato sul concerto eseguito dall'orchestra del «Maggio musicale fiorentino» diretta da Colin Davis. Il presidente Mario Rigo, sindaco di Venezia, ed i direttori dell'associazione Bruno Tosi e Uto Ughi (che ha partecipato alla manifestazione eseguendo con successo il «concerto per violino e orchestra» di Ciaikovski), hanno illustrato gli interventi di restauro che verranno effettuati con i fondi raccolti dalle precedenti analoghe iniziative e con la generosa donazione di Artur Rubistein che lo scorso anno, dopo aver ricevuto alla «Fenice» il premio «una vita nella musica», ha offerto all'associazione per il restauro di «tesori veneziani» un assegno di diecimila dollari.

«Omaggio a Venezia», con questo suo apporto di mezzi a disposizione per il restauro di «tesori veneziani» segue la linea degli altri comitati nazionali ed internazionali collaborando con le sovrintendenze ai monumenti e alle opere d'arte che sono sempre responsabili delle scelte e delle esecuzioni dei restauri.

Su segnalazione del sovrintendente prof. Francesco Valcanover, «omaggio a Venezia» provvederà subito al restauro di due capolavori di Lorenzo Lotto e di Giovanni Bellini, che si trovano rispettivamente all'Accademia di Belle Arti e nella chiesa di San Francesco della Vigna, e, nei prossimi mesi, non appena sarà effettuato un consolidamento murario, alla «sala della musica» dell'«ospedaletto di San Giovanni e Paolo», preziosa e pressoché unica testimonianza settecentesca del genere e non solo a Venezia.

Tornando al concerto, Sir Colin Davis, dal 1971 direttore musicale del Covent Garden di Londra, succeduto a George Solti, ha condotto egregiamente l'orchestra del Maggio musicale fiorentino, accrescendone il richiamo con la partecipazione solistica di Uto Ughi. Tra gli autori eseguitivi, Berlioz, di cui Colin Davis è oggi il più autorevole interprete a livello mondiale, con il «Benvenuto Cellini», e Schubert con la sinfonia numero nove «La Grande».

L'orchestra del Maggio musicale fiorentino, complesso apprezzato a livello europeo, costituita nel 1928 per iniziativa di Vittorio Gui con il nome di «Stabile orchestra fiorentina», da molti anni non lascia va la sua sede.

Rappresentata opera scritta per Domingo

MADRID — Un'opera lirica scritta espressamente per il tenore Placido Domingo è stata presentata in prima mondiale a Madrid.

Si intitola «El poeta», su libretto di Jose Mendez Herrera e musica di Federico Moreno Torroba. Moreno Torroba, che ha quasi novanta anni, è un celebre autore di «zarzuela» (la tipica operetta spagnola), ma ha al suo attivo anche alcune opere liriche. In perfetta lucidità, ha voluto tornare a questo genere difficile e impegnativo, ed espressamente per Domingo. Moreno Torroba fu direttore, durante la guerra, di una compagnia di «zarzuela» dove cantavano i genitori di Placido Domingo.

Il poeta cui allude il titolo è José De Espronceda, forse la massima figura del romanticismo letterario spagnolo, celebre per i suoi tempestosi amori e le sue disavventure politiche. L'opera è stata definita di «realismo poetico», con una gradevole linea melodica non priva di accenti drammatici, senza ricerche d'avanguardia.

Ha diretto il maestro Garcia Navarro, e accanto al protagonista Placido Domingo hanno cantato Angeles Molin, Antonio Blancas, Carmen Bustamante e Julian Molina.

Non assegnato il «Dino Ciani»

MILANO — La giuria del terzo concorso internazionale per giovani pianisti «Dino Ciani», presieduta da Nikita Magaloff, ha ritenuto, all'unanimità, di non poter assegnare il primo premio.

Gli appuntamenti

Al Castello arrivano i Gatti

Stasera alle 21.15, al Castello di San Giusto, si apre la stagione estiva degli spettacoli promossi dall'Azienda di soggiorno e turismo con lo «show» comico-musicale del quartetto «I gatti di vicolo miracoli».

Si tratta della «prima» ...ciale di un nuovissim... gramma fitto di b... «nonsense», trovate, ... spunti tratti dagli ... pubblicitari: un'int... e calibrata satira ... ed alla realtà d'o...

itinerante lungo le altre principali «piazze» nazionali si svolgerà in un capace teatro-tenda.

Compongono il quartetto Nini Salerno, Gerry Calà, Umberto Smaila e Franco Oppini, che sono anche gli autori dei divertenti testi del loro programma comico-cabarettistico.

Lo spettacolo di stasera non verrà replicato; in caso di maltempo i «Gatti» si esibiranno al Politeama Rossetti. (Prevendita agli sportelli Utat di Galleria Protti).

Domani a San Giusto «Coppelia» gratis

Domani sera, alle 21.15, con ingresso gratuito, avrà luogo al castello di San Giusto lo spettacolo di danza classica «Coppelia», balletto in tre atti ... dalla favola «L'uomo di ... Ernest Theodor

CR...ACHE DEGLI SPETTACOLI

I ...rogrammi RAI-TV

...V RETE 1

L'intram...le Renato Rascel ci dà quotidianamente la buona... ...on la sua trasmissione

Giuseppe Pambieri è uno dei protagonisti di «Mathias Sandorf» lo sceneggiato tratto dall'omonimo romanzo di Jules Verne ambientato per buona parte a Trieste, in Istria e in Dalmazia

13.00 *Un concerto per domani*
13.30 *Telegiornale*
— *Oggi al Parlamento*
13.55 *Roma: 128° anniversario della fondazione del Corpo delle Guardie di Pubblica Sicurezza*
17.00 *Esp. con Paolo Stoppa*
17.55 *La grande parata, rassegna di cartoni animati*
18.15 *Fresco, fresco*
19.05 *Spaziolibero: i programmi dell'accesso*
19.20 *Heidi «In casa del nonno»*
19.45 *Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa*
20.00 *Telegiornale*
20.40 *Mathias Sandorf*
21.45 *Le montagne del mondo*
22.50 *Gli invincibili*
23.20 *Telegiornale*
— *Oggi al Parlamento — Che tempo fa*

TV RETE 2

13.00 *Tg 2 - Ore Tredici*
13.15 *Cinematografo*
17.00 *I telefilm di Alfred Hitchcock: Il padre di Tod*
TV 2 RAGAZZI
17.45 *Cartoni animati*
18.10 *La sfida dei campioni*
18.30 *Dal Parlamento*
— *Tg 2 - Sportsera*
18.50 *Il meglio di... Buonasera con Renato Rascel*
— *Previsioni del tempo*
19.45 *Tg 2 - Studio aperto*
20.40 *Gulliver*
21.30 *Una breve stagione*
23.15 *Tg 2 - Stanotte*

TV RETE 3 (regionale)

19.00 *Tg 3*
19.15 *Tv 3 Regioni*
19.45 *Un uomo di teatro: Enrico Maria Salerno*
20.00 *Educazione e Regioni*
— *Questa sera parliamo di...*
20.30 *I supergatti*
20.40 *Un tranquillo week-end di cemento*
21.25 *Duepersette*
22.10 *Tg 3*
22.25 *I supergatti (replica)*

TV Svizzera

15: In Euro... nis... to... ciclo...

TELEPICCOLO

Trasmissioni di avvio

17.30 **«Tre volte donna»**, con Robertta Marioni.
18.00 **Film: «Deadwood** (replica).
19.30 **Film: «Frankenstein alla conquista della terra»**.
21:00 **Film: «L'amore più grande del mondo»**.
22.30 **«Il diavolo»**, giocospettacolo a premi di Adolfo Perani, condotto da Luciano Salce e Patricia Pilchard.
23.30 **Film: «Anatomia di un rapimento»** (replica).
1.00 Fine delle trasmissioni.

Radiouno

Brevi, Brevissime e giornali radio: 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 19, 21, 23. 6: Segnale orario; 6.30-8.40: Canzoni italiane; 7.15: Via Asiago tenda; 7.45: Intervallo musicale; 8.30: Ieri al Parlamento; 9: Randioanch'io '80; 11: Quattro quarti; 12.03: Voi ed io '80; 13.15: La diligenza; 13.20: Via Asiago Tenda; 13.50: Asterisco musicale; 14: Cosmo 1999; 14.30: I segreti del corpo; 15.03: Barbara Marchand presenta rally; 15.30: Errepiuno estate; 16.30: La bagaria; 17: Patchwork - al rogo, al rogo; 18.35: Reggae music; 19.15: Ascolta si fa sera; 19.20: Danze popolari e aristocratiche di altri tempi; 19.45: La civiltà dello spettacolo; 19.30: Reggae music (2); 21.30: E' l'Italia quella cosa...; 22: Tristano, di T. Mann; 22.30: Musica di ieri e di domani; 23.15 in diretta da Radiouno di Gianni Bisiach; 23.28: Chiusura.

Radiodue

6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 13,55, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22.30. 6, 6.05, 6.35, 7.05, 7.55, 8.45, 9 i giorni; 7.20: Momento dello spirito; 8.55: Un argomento al giorno; 9.05: Sissi, la divina imperatrice, di F. Monicelli; 9.32-10: La luna nel pozzo; 10: GR2 estate; 11.32 DSE: storie proprio così, di R. Kliping; 11.52: Le mille canzoni; 12.10: Trasmissioni regionali; 12.50: Alto gradimento; 13.35: Sound track; 14: Trasmissioni regionali; 15-18.55: Tempo d'estate; 15.06: Musica popolare; 15.45: I racconti della filibusta; 16.45: Il paese del sorriso; 17.32: La musica che piace a te e non a me; 18.08: Il ballo del mattone; 18.35: Toforello re bambino; 19.50: D.J. special; 22.10: Sere d'estate: Il trovatore di G. Verdi; 22.20: Panorama parlamentare; 22.50: D. J. special; 23.29: Chiusura.

Radiotre

Giornali radio: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15.15, 18.45, 20.45: Quotidiano Radiotre; 6: Preludio; 6.55: Concerto del mattino; 7.28: Prima pagina; 10: Noi, voi, loro donna; 12: Antologia di musica operistica; 13: Pomeriggio musicale; 15.15: GR3 cultura; 15.30: Un certo discorso estate; 17: DSE: L'università e la sua storia 17.30-19: Spazio tre; 21: Da Firenze appuntamento con la scienza; 21.30: Recital del mezzosoprano Christa Ludwig; 22: Roma 1911; 23: Il jazz, con R. Nissim; 23.40: Il racconto di mezzanotte; 24: Chiusura.

Radio Trieste

7.30: Rai regione, giornale radio del Friuli - Venezia Giulia; 11.30: Nazioni vicine; 12: Folk-Studio del martedì: «El vecio gramofono»; 12.35: Rai regione, giornale radio del Friuli - Venezia Giulia; 13.20: Sulle ali dell'ippogrifo (replica);— 13.55: Il concerto del martedì; 14.45: Rai regione, giornale radio del Friuli - Venezia Giulia; 18.35: Rai regione, giornale radio del Friuli - Venezia Giulia.

Trasmissioni per gli italiani in Istria: 15.30: L'ora della Venezia Giulia: Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco, notizie dall'Italia e dall'estero, cronache locali, notizie sportive; 15.45: Supermarket, dal rock al jazz.

Radio Capodistria

7: Segnale orario, GR; 7.20: Il nostro buongiorno; 8: GR; 8.10: Almanacco del mattino: Con noi o alla larga! A cura di Maria Besednjak; 9: L'angolino dei ragazzi; 9.20: Immagini delle operette e momenti musicali; 10: GR e rassegna della stampa; 10.10: Concerto alla radio: dai concerti nella Regione; 11: Musica leggera jugoslava; 11.40: Echi folcloristici; 12: Il magazzino delle cose belle, a cura di Gabriella Ozbic; 12.30: Melodie da tutto il mondo; 13: Segnale orario, Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Pomeriggio musicale per i giovani; 16: Sulle sponde del Rosandra (replica); 16.50: Dieci minuti con l'orchestra di Riz Ortolani; 17: GR e cronaca culturale; 17.10: Noi e la musica: Il Duo Polo-Mandero all'Istituto di musica «Antonio Vivaldi» di Monfalcone (II parte del concerto registrato il 18 marzo 1980); 17.35: Appuntamento con Jose Privsek; 18: Il teatro verista: Giovanni Verga: «In portineria», dramma radiofonico. Traduzione e adattamento di Josip Tavcar. Compagnia di prosa del Teatro Stabile Sloveno di Trieste, regia di Adrijan Rustja; 18.40: Motivi a noi cari; 19: Segnale orario, GR e i programmi di domani.

T... ...podistria

...rta meja, confine ...one in lingua ...ino dei ra... ...spettoso» ...o e la ...ncon... ...toni ...21: ...

SULLO SCHERMO IL POEMA DI DANTE

Una «Commedia» dei nostri giorni

Richard Coleman e Liliana Tari rispettivamente Virgilio e Beatrice si apprestano a girare una scena de «The Comoedia»

ROMA — «The Comoedia», che sto portando a termine per una spesa di quattro milioni di dollari, è ispirato alla «Divina commedia». Si tratta di un film ambientato nel mondo di oggi con un Dante dei nostri giorni che intraprende un viaggio nel mondo della droga visitando l'inferno, il purgatorio e il paradiso dove incontra i personaggi più famosi di questo secolo.

Lo ha annunciato il regista Bruno Pischiutta (un giovane cineasta che in precedenza ha girato «Compagne Nude», «Ultimo incontro a Venezia» e «Isola Meccanica»), il quale in una conferenza-stampa ha illustrato le caratteristiche del lavoro, di cui si sono concluse le riprese.

«Praticamente l'idea di "The Comoedia" — egli ha spiegato — è nata dall'idea di immaginare cosa potrebbe scrivere un Alighieri attuale con la sua vena poetica. Certamente si comporterebbe come il protagonista del mio film che affronta un itinerario psichedelico per la sfiducia che ormai nutre nei valori tradizionali. Incontra un Virgilio, simbolo di forza e di coraggio, non necessariamente bianco ma nero; e Beatrice, simbolo di certa gioventù del momento. Un viaggio-ipotesi, insomma, quasi esclusivamente affidato alle immagini e ai suoni, la cui collocazione storica è fissata tra la seconda guerra mondiale e una terza. Ho girato quindici ore di film per uno spettacolo di due ore che nell'edizione televisiva verrà poi diviso in cinque parti.

Le riprese si sono svolte in gran parte a New York e nel Friuli, dove il regista si è servito di ampi spazi naturali. Oltre ai tre protagonisti - Dante, impersonato da Gianfranco Molaro; Virgilio, l'attore di colore Richard Coleman; e Beatrice, la giovane esordiente Liliana Tari - partecipano cinquanta personaggi celebri, raffigurati attraverso immagini autentiche rese suggestive da speciali congegni elettronici.

Stanley Ku... fa ancora cen...

LOS ANGELES — «... Shining» l'ultimo fil... dell'orrore di Stanley Kubrick, ha fatto registrare oltre seicentomila dollari di incassi in quattro giorni di programmazione in dieci sale cinematografiche di Los Angeles e di New York; si tratta di una delle più elevate cifre mai ottenute dalla «Warner», la casa distributrice del film.

La versione americana del film è leggermente più corta di quella presentata recentemente a Londra. Kubrick ha infatti deciso di eliminare l'ultima scena nella quale la protagonista Shelley Duvall si riposa in un ospedale dopo le terribili prove affrontate assieme al marito (interpretato da Jack Nicholson).

Si tratta di una scena «tranquilla» del film, ed il regista ha ritenuto che la sua eliminazione non modifichi in nulla la sceneggiatura.

CHIUDE LA TERZA PAGINA DEL TG2

Gulliver addio

ROMA — Giunto alla quindicesima puntata «Gulliver» sospende i suoi viaggi. La terza pagina del Tg-2 presentata da Ettore Masina ed Emilio Ravel (in onda oggi alle 20,40 sul secondo canale) ha avuto, come già lo scorso anno, una rilevante «udienza» di pubblico. Prima rubrica culturale ad essere trasmessa in prima serata, ha toccato punte di più di dieci milioni di telespettatori.

Il programma dell'ultima puntata è dedicato a due storie d'amore: l'amore di uno scrittore per la sua città e l'amore di due coniugi uniti in una vita di lotte per la libertà e la giustizia e uniti poi nella morte. Lo scrittore è Alberto Bevilacqua che alla sua città natale, Parma, ha dedicato un libro «scandaloso»: «La festa parmigiana». Il servizio, di Edoardo Mulargia, ricostruisce alcuni di questi scandali e la poesia della «parmigianita».

La coppia del secondo servizio è quella di Giorgio e Germaine Amendola. Il servizio di Marlisa Trombetta ne racconta la storia non solo seguendo «un'isola», il libro che l'uomo politico pubblicò qualche giorno prima della sua morte e di quella della moglie, ma anche intervistando persone che, a Parigi e a Ponza (ove Germaine raggiunse il marito confinato) furono loro amici.

L'ultimo servizio della puntata è un vivace carosello che rievoca alcuni dei quarantacinque viaggi che «Gulliver» ha compiuto in questo ciclo di trasmissioni nel mondo dell'arte, dello spettacolo, del folklore della politica, dell'umorismo.

Insieme con Ettore Masina e Emilio Ravel hanno lavorato in redazione Antonio Lubrano, Luciano Onder, e Marlisa Trombetta.

Hit parade dei 33 giri

La classifica dei dischi a 33 giri più venduti in Italia la scorsa settimana è la seguente:

1) «Sono solo canzonette» di Edoardo Bennato; 2) «Una giornata uggiosa» di Lucio Battisti; 3) «Tozzi» di Umberto Tozzi; 4) «Galaxy» dei Rocket; 5) «Nero a metà» di Pino Daniele; 6) «Duke» dei Genesis; 7) «Un po' artista un po' no» di Adriano Celentano; 8) «Miguel» di Miguel Bosè; 9) «Uffà. Uffà.» di Edoardo Bennato; 10) «The wall» dei Pink Floyd.

È morto Jose Iturbi

LOS ANGELES — Il pianista di origine spagnola Jose Iturbi è morto in un ospedale di Los Angeles all'età di 84 anni.

Iose Iturbi soffriva da tempo di disturbi cardiocircolatori. Nell'agosto scorso, tuttavia, era stato in grado di effettuare una «tournée» in Europa.

Nato a Valenza, Jose Iturbi studiò nei conservatori della sua città natale, di Madrid e di Parigi. Nel 1932, si stabilì negli Stati Uniti dove diventò l'interprete più famoso delle opere di Georges Gershwin

Franco Nero agente segreto

ROMA — Si intitola «La salamandra» ed è liberamente tratto da un libro di Morris West il film che Franco Nero ha recentemente interpretato con la regia di Peter Zinner su una sceneggiatura di Robert Katz.

L'attore italiano vi interpreta la parte di un colonnello del servizio segreto che con l'aiuto di un suo fido collaboratore (Martin Balsam), è chiamato a indagare sull'uccisione di un nobile generale legato all'estrema destra.

Le indagini lo portano in contatto con uno strano personaggio (Anthony Quinn) che è soprannominato «La salamandra» e che gli offre la sua protezione.

Sarà proprio grazie a quest'ultimo, potente personaggio che il protagonista riuscirà a scampare ad un'orribile morte.

Altri interpreti del film che è prodotto dalla «Opera Film», sono Christopher Lee, Cleavon Little, Paul Smith, Sybil Danning, Claudia Cardinale, Eli Wallach, John Steiner, Renzo Palmer.

Donne invece di uomini in un nuovo film

HOLLYWOOD — Delle donne prenderanno, una volta tanto, il posto degli uomini in un film di prossima lavorazione. Si tratta di «High Road to China», annunciato dalla Golden Harvest (una società di produzione di Hongkong che ha impiantato una sede a Hollywood) come un film prodotto da Paul Heller e diretto da John Huston.

L'annuncio fu fatto al Festival di Cannes del 1979 quando Huston presentò il suo ultimo film «Wise Blood». Ma dopo, Brian G. Hutton, un regista proveniente dalla tv, aveva assunto il posto di Huston. Ora anche Heller lascia il po... ...andare a produrre lavoro teatral... Moth»... su un trick, e al su... di John Pa... ...ina donna... posto ci sarà ...ale ha ... Eva Momley la ...elto come regista ...nna. Gabrielle ...tura orig... sce... ...laf... ...y.

Video

Verne a Trieste

Rete 1

Mathias Sandof» (ore 20,40 - colore) - Comincia stasera uno sceneggiato, realizzato in coproduzione tra Francia, Germania, Ungheria e Italia, tratto dal romanzo di Giulio Verne. Lo dirige Jean-Pierre Decourt. Complessivamente comprende sei puntate. In un castello della Transilvania, al termine di una giornata di caccia, arriva a Mathias Sandof un messaggio nel quale l'imperatore d'Austria offre ai dissidenti un compromesso politico. Sandof non sa se accettare l'offerta o mandare avanti il proprio piano rivoluzionario. Il servizio segreto austriaco ha deciso comunque di liberarsi di lui. Infatti, quando egli, spinto dalla moglie, decide di optare per la pace, è troppo tardi: la donna rimane vittima di un attentato diretto al marito. Sandof giura di vendicarla e fugge a Trieste. Tra gli attori: Istvan Bujtor, Monica Peitsch, Giuseppe Pambieri.

* * *

«Le montagne del mondo» (ore 21,45 - colore) - Prima puntata del programma a cura di Carlo Mauri: «Le più alte montagne dell'Asia»: regia di Massimo Manuelli. L'interesse del noto alpinista italiano Mauri è rivolto non tanto alla conquista di nuove cime quanto alla tradizione, alla cultura e al ... che abita e ama le mon...

* * *

...invincibili» ... ...0) ...da ...

Rete 2

«Gulliver» (ore 20,40 - colore) - Terza pagina del Tg 2 presentata da E. Masina ed E. Ravel.

* * *

«Una breve stagione» (ore 21,30 - colore) - Sesto film del ciclo dedicato a Renato Castellani. Fu girato nel 1969 e interpretato, tra gli altri, da Christopher Jones, Pia Degermak, Nadir Moretti, Valeria Sabel. Trama: basato sulla analisi di un'autodistruzione, questo film conclude il «ciclo Castellani». Narra la vicenda di un americano, John Philips, stabilito a Roma, condannato per furto, il quale fugge mentre lo trasferiscono al carcere di Civitavecchia, provocando la morte di un poliziotto. Consapevole di non avere scampo, decide di trascorrere le ore di libertà che gli restano con Luisa, la donna per la quale ha rubato. I due vivono la vacanza come se si trovassero in una situazione di normalità.

Rete 3

«Un tranquillo week-end di cemento» - (ore 20.40 - colore) - Per «L'Italia in diretta» di G. Zingone, regia di C. Sandrini.

* * *

«Duepersette» - (ore 21,25 - ...) Leonardo Santi, direttore dell'istituto dei tu...ori di Genova risponderà alle domande rivolte dopo la precedente trasmissione ad alcune tele... ...interessate ai pro... ...ivi alla prevenzio... ...mori al seno.

IL PICCOLO

...vendita il vostro giornale

...località di soggiorno marino, montano e termale:

Riviera...
RAVENNA
RIMINI
RICCIONE
CATTOLICA
S. BENEDETTO TRON...

Valsugana
BIENO
...ORGO
...LCERANICA
...ONAZZO
...L TESINO
...INO
...O AL LAGO
...IGANA

Bellunese Cadore - Ampezzano
BELLUNO
BORCA DI CADORE
CALALZO
CORTINA D'AMPEZZO
FELTRE
PIEVE DI CADORE
S. VITO DI CADORE
TAI DI CADORE
VALLE DI CADORE
VODO DI CADORE
ZUEL
VENAS DI CADORE
DOMEGGE
LAGGIO DI CADORE
LORENZAGO
LOZZO DI CADORE
PELOS DI CADORE
VALLESELLA
VIGO DI CADORE
AURONZO
POZZALE
REANE DI AURONZO
SOTTOCASTELLO
...LLACCOLA
...STANO DI CADORE
SANTO STEFANO... ...ONGO
CIM...PADA
SELV... CADORE
ZOPPE... CADORE

Versilia
VIAREGGIO
MARINA DI PIETRASANTA
LIDO DI CAMAIORE
MARINA DI MASSA

Riviera Ligure Levante
S. MARGHERITA
RAPALLO
RECCO
CHIAVARI
LAVAGNA
SESTRI LEVANTE

Val Pinè
BASELGA DI PINE'
BEDOLLO
CAMPOLONGO DI PINE'
MIOLA
MONTAGNAGA
SERRAIA DI PINE'

Spiagge venete
GRADO
LIGNANO
BIBIONE
CAORLE
JESOLO
LIDO DI VENEZIA
CHIOGGIA

Alto Adige Siusi - Gardena - Badia
CASTELROTTO
COLFOSCO
CORVARA
LA VILLA
FIE'
ORTISEI
PEDRACES
S. CASSIANO
S. CRISTINA
S. MARTINO
S. VIGILIO DI MAREBBE
SELVA VALGARDENA
SIUSI
MERANO

Comelic...
CAMPITELL...
CANDIDE
DANTA
DOSOLEDO
PADOLA
S. NICOLO'

Agordino
AGORDO
ALLEGHE
ARABBA
CAPRILE
CANALE D'AGORDO
CAVIOLA
CENCENIGHE
FALCADE
FRASSENE'
GOSALDO
LA VALLE AGORDINA
PIEVE DI LIVINALLONGO
ROCCA PIETORE
SAVINER
SOTTO GUDA
TAIBON
VALLADA
VOLTAGO

Trentino Valli Fiemme - Fassa
POZZA DI FASSA
PREDAZZO
VIGO DI FASSA
S. GIOVANNI
DI VIGO DI FASSA
SORAGA
TESERO
VARENA
ZIANO DI FIEMME
CANAZEI
ALBA CANAZEI
BELLAMONTE
CAMPITELLO
CASTELLO DI FIEMME
CAVALESE
DAIANO
MOENA
MOLINA DI FIEMME
PANCHIA'
PASSO ROLLE
PERA DI FASSA

Val Pusteria
BRESSANONE
BRUNICO
CAMPO TURES
DOBBIACO
MONGUELFO
MOSO
S. CANDIDO
RIO PUSTERIA
SESTO PUSTERIA
VALDAORA
VILLABASSA

Alpago
CHIESA D'ALPAGO
FARRA D'ALPAGO
GARNA D'ALPAGO
LAMOSANO
PIEVE D'ALPAGO
PUOS D'ALPAGO
SPERT DI FARRA D'ALP.
TAMBRE D'ALPAGO
TAMBRUZ D'ALPAGO

Val Rendena Campiglio
CADERZONE
CARISOLO
MADONNA DI CAMPIGLIO
PASSO CAMPO
CARLO MAGNO
S. ANTONIO MAVIGNOLA
SPIAZZO RENDENA TIONE'
VIGO RENDENA
VILLA RENDENA

Lago di Garda
DESENZANO
SIRMIONE
SALO'
GARDONE
MALCESINE
RIVA DEL GARDA

Friuli
AMPEZZO
ARTA TERME
CAMPOROSSO
CAVE PREDIL
CERCIVENTO
COMEGLIANS
CHIUSAFORTE
COCCAU
DOGNA
ENEMONZO
FORNI AVOLTRI
FORNI DI SOPRA
FORNI DI SOTTO
FUSINE VALROMANA
LAUCO
LIGOSULLO
MOGGIO UDINESE
OVARO
PALUZZA
PAULARO
PESARIIS
PIANO D'ARTA
PONTEBBA
PRATO CARNICO
PREONE
RAVASCLETTO
RAVEO
RIGOLATO
RESIUTTA
SUTRIO
TARVISIO
TIMAU
TOLMEZZO
TREPPO CARNICO
SOCCHIEVE
UGOVIZZA
VALBRUNA
VILLA SANTINA
ZOVELLO
ZUGLIO

Val di Non Paganella
ANDALO
CAVEDAGO
FAI
MOLVENO
PONTE ARCHE
S. LORENZO BANALE

Località termali
ABANO TERME
SALSOMAGGIORE
MONTECATINI

Lavarone
BERTOLDI
CARBONARE
COSTA DI FOLGARIA
FOLGARIA
GIONGHI
LAVARONE
NOSELLARI
S. SEBASTIANO
SERRADA
VATTARO

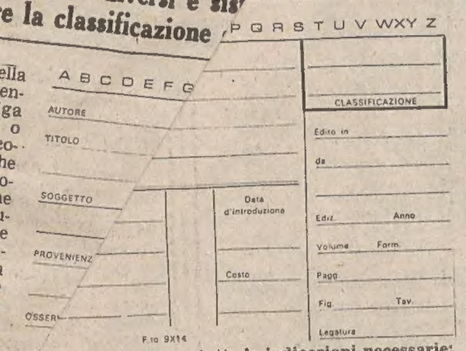
Bolzano Primiero
CANALE S. BOVO
FIERA DI PRIMIERO
IMER
MEZZANA DI PRIMIERO
S. MARTINO
DI CASTROZZA
TONADICO
TRANSAQUA

GIORNALE DEL TEMP

CONSIGLI UTILI A CHI VUOL CONSERVARE RAZIO

Ecco come si fa ne nella propria k

Gli scaffali possono essere diversi e sis... angoli morti
Importante è tenere la classificazione ... appositi registri



... di una scheda con tutte le indicazioni necessarie; ... la rigatura per le annotazioni

Se un ordinamento della propria biblioteca è indispensabile a chiunque svolga un'attività intellettuale o compia degli studi, è raccomandabile a tutti coloro che posseggono dei libri, per pochi che siano (non è detto che il loro numero non debba aumentare), dato che consente non solo di trovare immediatamente un'opera quando la si voglia consultare, ma anche di conoscere in ogni momento la consistenza e la composizione del proprio patrimonio librario.

Tenere in ordine i libri non vuol dire, ovviamente, averli tutti ben rilegati e disposti in ordine estetico sugli scaffali, ma averli tutti sistematicamente classificati in appositi registri e schedari, in modo da poterne disporre con rapidità e precisione, e seguirne il movimento in caso di prestito.

Qualora non si disponga una stanza o di una parte destinare allo scopo, sia per sistemare dei libri, che sempre trovare nella casa, morti presenti in ogni sotto le finestre o sui ridoi.

Gli scaffali possono essere diversi e ubicati in stanze: ciò che importa è che ogni scaffale venga contrassegnato con una progressiva lettera dell'alfabeto.

Se uno stesso scaffale ha dei ripiani, ognuno di essi va contrassegnato con un numero romano, mentre il posto che un dato volume occupa sul ripiano può venir indicato con una cifra araba.

Così, se il volume in questione è il dodicesimo (da sinistra) sul terzo ripiano del secondo scaffale, la sua «segnatura» (o collocazione nella biblioteca) sarà: «B.III-13».

Tra gli accessori indispensabili ad ogni biblioteca c'è anzitutto il «registro di ingresso» o «inventario», sul quale vengono registrati i libri man mano che entrano a far parte di essa; tale registro è acquistabile in commercio o lo si può ricavare da un quaderno le cui pagine vengano divise nelle seguenti colonne:

1 Numero progressivo d'inventario
2 Cognome e nome dell'Autore
3 Titolo
4 Anno di pubblicazione e Casa Ed
5 Data d'ingresso in biblioteca
6 Provenienza (nuovo, occasione, dono, scambio, antiquariato)
7 Valore
8 Segnatura
9 Osservazioni

Ogni biblioteca deve possedere inoltre almeno due schedari, meglio se tre.

La prima schedatura è quella «per autore»: la scheda comprende come prima indicazione il cognome dell'autore e in nome a questo verrà collocata nello schedario in ordine rigorosamente alfabetico (assai utili allo scopo i «cavalierini» metallici recanti ognuno una lettera dell'alfabeto».

Seguono le altre indicazioni (titolo, numero d'inventario, segnatura, ecc.).

Le schede dei libri che non hanno autore (Bibbia, Bhagavad-Gita, ecc.) avranno, al posto di questo, la denominazione «Anonimo»; le preposizioni «de» e «di» nei cognomi italiani («von», «van» ecc. nelle altre lingue) si debbono posporre, e così pure gli articoli nel caso di annate di giornali o periodici; per es. «Il Piccolo» verrà schedato sotto la dicitura «Piccolo (il)».

La seconda schedatura è quella «per soggetto» e contiene questo come prima indicazione. Decidere quale sia il soggetto di un libro può presentare delle difficoltà: come regola generale, si consiglia di non confondere «soggetto», più specifico, con «materia», più generale.

Per esempio un libro di filosofia indiana non avrà per soggetto «filosofia» ma «indiana-filosofia».

Le schede verranno quindi sistemate nello schedario secondo l'ordine alfabetico dei soggetti: si potrà in tal modo veder subito quali libri di un determinato argomento si trovano in biblioteca.

Nel terzo schedario, non strettamente indispensabile ma certo utilissimo, le schede vengono sistemate nell'ordine delle rispettive segnature, cioè nello stesso ordine nel quale i libri sono sistemati nello scaffale; se le schede sono molto numerose, possono venir suddivise mediante i «cavalierini», scaffale per scaffale.

Esistono in commercio schede per biblioteca formato 9X14 adatte sia per la classificazione per autore che per soggetto. Quanto agli schedari, ossia alle cassette che contengono le schede, se non si vuol spendere per acquistare quelli metallici, si può usare o farsi da sè delle scatole di cartone del formato appropriato.

* * *

Quando un libro entra in biblioteca, per prima cosa riceve un numero d'inventario, che viene segnato sul Registro, sul volume stesso e su tutte le schede ad esso relative.

Scelto quindi il posto dello scaffale nel quale il libro verrà collocato, bisogna stabilirne la segnatura, la quale a sua volta verrà registrata, oltre che sul libro stesso, sul registro e sulle schede.

Le tre indicazioni che devono venir scritte su ciascun libro: numero d'inventario, segnatura, e prima di quelle l'appartenenza (il nome del proprietario della biblioteca), si possono scrivere direttamente sulla «guardia», ossia sulla prima pagina bianca, o meglio su una etichetta incollata all'interno della copertina.

Esse consentono di denunciare l'appartenenza del libro, di avere tutte le indicazioni utili ricorrendo al solo registro inventario, e di individuare subito la collocazione del libro se questo è stato tolto dallo scaffale.

Dovendo prestare un libro, bisogna togliere dallo schedario per autore la scheda dell'opera richiesta, scrivervi sul retro a matita la data e il nome della persona cui va prestato, e tenere la scheda in una raccolta a parte per seguire il rientro del libro.

Qualora si desideri tenere schedati anche gli estratti e i ritagli di una certa importanza, conviene raccoglierli in cartelle e schedarli sotto la voce «Miscellanea».

Nelle grandi biblioteche si adottano sistemi di schedatura più complicati di quelli indicati (ad esempio la «classificazione decimale», le «schede di spolio» e quelle «di rinvio», ecc.), e più complete indicazioni bibliografiche (specie per i libri antichi è importante indicarne il formato: «in folio» «in quarto», ecc.): per una biblioteca privata, tuttavia, le indicazioni date possono ritenersi sufficienti.

Claudio Biagi

Il quiz per un libro al giorno

Per tutti i lettori che giornalmente invieranno la risposta al quiz, verrà sorteggiato quotidianamente un libro messo a disposizione come omaggio dalla Libreria «Italo Svevo» di corso Italia 9.

Qual è la parola scelta per indicare una cifra composta da 1 seguito da cento zeri?

Soluzione

Cognome

Nome

Città

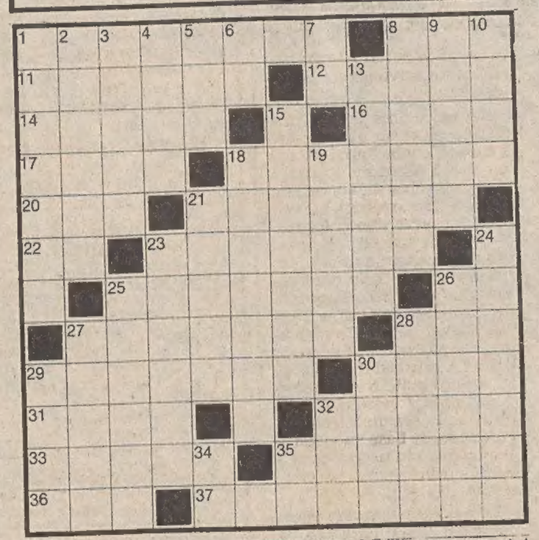
Via

La soluzione del quiz pubblicato martedì scorso 24 giugno sulla venuta a Trieste delle suore di Notre Dame de Sion è: «Nel 1881». Ha vinto il libro la signora Fausta Serri.

La soluzione del quiz pubblicato lunedì scorso 23 giugno sulla posa delle prima pietra dell'Arsenale del Lloyd austriaco è: «Il 31-5-1853». Ha vinto il libro la signora Carla Radovan. Il ritiro del premio può essere effettuato in Libreria.

GIOCHI-GIOCHI

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 Il nome di Fellini - 8 Sigla per vini pregiati - 11 È retto da un rettore - 12 Se è d'arte è un capolavoro - 14 Si può lasciare per mancia - 16 Nome di uno zar terribile - 17 Prefisso per abbondanza - 18 Bellissima farfalla diurna - 20 Ovest Nord-Ovest - 21 Chi ne ha può riuscire - 22 Risposta di dissenso - 23 Il punto in cui tramonta il sole - 25 Gruppo di alpinisti... legati - 26 Sigla di Terni - 27 Animale che costruisce dighe - 28 Con l'asinello nel presepe - 29 Chiusure di palazzi e chiese - 30 George, la scrittrice di «La piccola Fadette» - 31 Rifocilla i clienti - 32 Adeguate, meritevoli - 33 Misura di volume - 35 Scoprì il vaccino contro il vaiolo - 36 Fiume della Svizzera - 37 Pregiati pesci di mare.

VERTICALI: 1 Sovrano dell'antico Egitto - 2 Imperituro, immortale - 3 Tavola su cui si mangia - 4 Lo sono Enel e Eni - 5 Può essere confesso - 6 Pronome personale - 7 Le vocali per scrivere molto - 8 Pie, religiose - 9 Porto dell'Algeria - 10 Amico che scodinzola e abbaia - 13 Quella dei piedi non ha radici - 15 L'arcipelago con Ibiza - 18 Strumento musicale a corde - 19 Dieci al quadrato - 21 Dolce che si affetta - 23 Manifesto che si mette al muro - 24 Ritenere, reputare - 25 Un autorevole Jimmy - 26 Passaggio sotto il monte - 27 Quella Azzurra comprende Cannes - 28 Stanza con la vasca - 29 La assume la modella - 30 Quelli di mare non allattano - 32 Preposizione articolata - 34 Centro di posa - 35 Iniziali di Gabin.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 curvato; 6 colf; 10 aire; 11 Sofia; 12 Pelleas; 15 Raul; 16 elle; 17 Mason; 19 coi; 21 culto; 23 hi; 24 muscolosi; 27 ispettore; 29 PN; 30 aorta; 31 Cid; 33 tiara; 35 reti; 36 arem; 38 Estonia; 40 Corea; 41 test; 42 idee; 43 persona.

VERTICALI: 1 copechi; 2 Ralli; 3 vile; 4 are; 5 team; 6 corolle; 7 Ofanto; 8 Liù; 9 falò; 13 Eloisa; 14 sacco; 18 suora; 20 tutta; 22 ospiti; 24 Merimée; 25 stare; 26 Indiana; 28 potere; 31 Cento; 32 baci; 34 aste; 35 Ross; 37 Rod; 39 ter.

REBUS (Frase: 3, 5, 5, 6)

Soluzione del rebus pubblicato ieri
C ara; TTE rete; M prato = carattere temprato

SENSAZIONALE!!!
MACCHINA ZIG-ZAG
PFAFF
completa di motore e valigia
Lire 225.000
(IVA compresa)
PFAFF
maier TARCISIO
TRIESTE - Via Ugo Foscolo. 5
lat. Piazza Garibaldi - Tel. 730332

CENTRO COLORI
SMALTO E ANTIRUGGINE A MANO UNICA
VERNICI E IDEE
VIA CORONEO 6/C

TACCUINO DI FAMIGLIA

Oggetti allegri e decorativi con una mano di pittura

Ci eravamo occupati in una delle precedenti puntate di questa rubrica dell'oggettistica di vetro come uno fra i complementi d'arredo oggi maggiormente in voga, ed in particolare si era fatto cenno al vetro decorato o meglio dipinto, riservandoci di indicare qualche piccolo suggerimento per realizzare a domicilio questa o quella decorazione.

E' un fatto che qualsiasi barattolo, vaso, vasetto, bottiglia, ciotola, boccetta di profumo, bicchiere, e così via di vetro svuotato del suo contenuto può assumere un aspetto allegro, simpatico e divertente con qualche pennellata di colore.

Con un minimo di buona volontà ed un pizzico di fantasia ed estro creativo tali oggetti, comunissimi, possono assumere una nuova «facies» ed entrare riciclati dalla porta principale nel contesto arredativo apportandovi una nota di colore e di personalità.

Il materiale necessario a questa semplicissima operazione — reperibile nei negozi specializzati — prevede qualche tubetto di colore «ne esistono diverse varietà ugualmente adatte allo scopo» e qualche pennellino di varia grossezza a seconda cioè se la pennellata sarà più o meno larga o sottile, ed eventualmente dei pennarelli per chi dovesse affrontare il disegno per la prima volta «necessitasse cioè di fare una traccia sul vetro di ciò che vi intende raffigurare» ed ancora della carta da lucido per chi, essendo alle prime armi preferisse, prima di dipingere, ricalcare il soggetto prescelto estrapolandolo da qualche libro o rivista.

I colori destinati a tali decorazioni sono indelebili; l'oggetto può essere sottoposto alle normali puli-

Graziose esemplificazioni di pittura su vetro ed altri materiali realizzate dal gruppo giovanile della Fidapa nel corso di artigianato *(Italfoto)*

zie, salvo l'impiegare per le stesse materiali che ne possano graffiare in qualche modo la superficie.

I soggetti da riprodurre possono essere i più diversi, dalle pasticche più o meno grandi spruzzate qua e là singolarmente oppure a manciate, piccole mezzelune, soli, stelline, fiorellini stilizzati, pesciolini, quadrifogli ecc.

Chi dispone di una maggiore attitudine al disegno potrà sbizzarrirsi in impreviste ed efficaci composizioni che risulteranno di grandissimo effetto; piccole scene marine dove ai pesciolini possono intercalarsi rametti di corallo stelle marine o conchiglie te stilizzate, il tutto circondato da segmenti di linee mosse a mo' di festoni che simuleranno il mare; mazzolini di fiori dove le mimose — facilissime a farsi — si alterneranno a fiorellini multicolori frammisti a qualche tralcio verde; uno scorcio di cielo disseminato di stelline dorate tra le quali occhieggia una falce di luna o il disco rutilante del sole, o una ridda di graziosi nodini variopinti o monocolori, ecc.

Si è parlato fin qui di decorazioni da effettuarsi direttamente sul vetro naturale, «cioè come sta», dopo averlo tuttavia ripulito da qualsiasi impurità.

Chi intende dar vita con l'oggetto da dipingere, ad una vera e propria macchia di colore, potrà prima di procedere alla decorazione succitata, provvedere alla pitturazione integrale della superficie dell'oggetto stesso.

In tal caso, la prima cosa da farsi, dopo aver prescelto il colore desiderato da distendere a guisa di fondo sull'oggetto è di diluire lo stesso con un po'di solvente «per colori» sì da ottenere la gradazione preferita e di stendere lo stesso con pennellate piuttosto ampie sulla superfice in questione lasciandola asciugare perfettamente prima di passare all'operazione successiva.

Questa consiste nella decorazione vera e propria da realizzare secondo il motivo prescelto, usando i colori prestabiliti uno alla volta, badando cioè — onde evitare sgradevoli sorprese, che ciascun colore adoperato sia ben asciutto prima di passare il successivo.

Dovendo dipingere ad esempio un mazzolino di fiori e foglie si userà per primo il color verde col quale si tinteggeranno oltre alle foglie anche gli steli: questi asciutti, sarà la volta delle corolle dei fiori.

Se i fiori sono variopinti verranno — con un po' di pazienza— dipinti uno alla volta.

Per piccole superfici, come possono esserlo le foglioline, gli steli, i petali, «e questa esemplificazione è valida per ogni analoga circostanza» si potrà utilizzare direttamente il colore, prelevandolo da rispettivo tubetto, avendo però l'accortezza di dosarlo sul pennello onde evitare spiacevoli sbavature.

Sul vetro naturale, cioè non precedentemente tinteggiato, i colori potranno essere diluiti a piacere a seconda delle gradazioni che di una stessa tinta si vogliono realizzare.

Se il colore, dovesse malauguratamente colare, nessun problema: basterà detergerlo con un po' di cotone imbevuto di solvente tenendo presente che detta operazione sarà tanto più facile quanto più presto si interverrà, badando cioè a non attendere che il colore sia già asciutto.

Anche per questa eventualità sussiste tuttavia una soluzione; quella cioè di far ricorso ad una comune lametta da barba o ad un raschino.

Dopo quanto esposto non ci sembra peregrino sottolineare l'importanza di questo semplice, e divertente «bricolage» casalingo così stimolante e ricco di soddisfazioni che consente la creazione di tanti piccoli ed imprevisti capolavori e con modica spesa.

Nè ci sembra ovvio ripetere che qualsiasi contenitore di vetro, anche il più comune e modesto, può essere trasformato in alcunchè di assolutamente decorativo e gratificante per l'occhio.

Chi non dispone a casa di barattoli di marmellata, di bottiglie di acqua minerale, di fiaschette varie, di recipienti diversi che generalmente una volta svuotati del loro contenuto, vanno gettati?

Con «due pennellate» di colore se ne possono ricavare dei complementi d'arredo fantasiosi e di ottimo gusto che possono tornar buoni all'occorrenza anche per qualche regalino di circostanza che non mancherà di suscitare il gradimento di chi lo riceve.

Accanto al vetro si possono decorare ceramica, sassi, ecc.

Su tale argomento torneremo in una delle prossime edizioni di questa rubrica.

Fulvia Costantinides

I volti della vita

Sulla polvere che ricopriva questa macchina dito ignoto aveva tracciato la scritta «Lavami!» e il proprietario si è affrettato a ubbidire. Anche se, in un'estate come quella che stiamo attraversando, bastava aspettare un po' per farsi servire gratis da un acquazzone *(Foto Dani)*

Astrid

OROSCOPO DI OGGI

Siete un po' tesi e preoccupati per l'andamento delle quotidiane e per un problema familiare. Un fatto nuovo o una notizia insolita riguardano qualcuno della terza decade. La salute è molto buona per tutti, attenti all'aria.

Entusiasmo, ottimismo e tenacia vi aiuteranno a raggiungere anche le mete più ambiziose; non montatevi la testa però e non rifiutate per principio i consigli di una persona amica, sono pieni di buon senso ed esperienza. Risparmiate un po' di energie.

Le vostre idee non sono male, fate attenzione a non lasciarvi prendere la mano dalle circostanze ed evitate decisioni improvvise anche nell'ambito familiare, prendete tempo, riflettete con calma: ogni cosa ed evitate gli eccessi di ogni genere.

Ricchi di iniziative e di voglia di fare tutto vi dovrebbe risultare più dinamico e scorrevole; pigrizia o timori non esistono per voi in questo periodo e quasi tutti sentite il desiderio di liberarvi dalle vecchie abitudini e di lanciarvi in nuove avventure.

Cercate di reagire ad un certo... e proseguite con decisione nel programma di lavoro; fatevi valere, mandate via irritarvi, alla fine i vostri meriti vi saranno riconosciuti. Riuscirete a passare anche momenti piacevoli. Venere vi è favorevole.

Se avete dei problemi è probabile che presto vengano superati; le varie difficoltà cominciano ad allontanarsi e per molti si preparano successi ed occasioni per farsi valere. Consigliabile un maggior riposo, una vita più regolare.

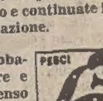
I progetti personali sono interessanti ma rischiano di essere contrastati e la loro realizzazione richiede una costanza e uno spirito di sacrificio che non tutti possedete. Una simpatia nata per scherzo può assumere aspetti più impegnativi. Prudenza nelle decisioni.

Affrontate con entusiasmo gli impegni di lavoro, potrete avere delle buone e vantaggiose sorprese; non è escluso che per alcuni di voi si apra una nuova e interessante strada. Un semplice rapporto di amicizia può mutarsi in qualcosa di più profondo.

Non potete proprio dire di essere felici ma, nello stesso tempo non dovete abbattervi; questo è un periodo di trasizione, per molti sono in corso anche dei cambiamenti poco piacevoli ma presto passerà e comincerete a vedere qualche risultato positivo.

Buone occasioni per la prima decade, gli altri invece non devono compromettere le prossime buone possibilità con passi inutili o avventati. Rimanete ancora un po' sull'aspettativa, tenete in ordine i conti e fate attenzione ai raffreddori fuori stagione.

Nella maggioranza dei casi ogni cosa si svolge a vostro vantaggio, tutto per voi è a portata di mano, tanto sul piano sentimentale che nel lavoro. Mettete da parte gli scrupoli che vi animano di solito e continuate la vostra strada senza preoccupazione.

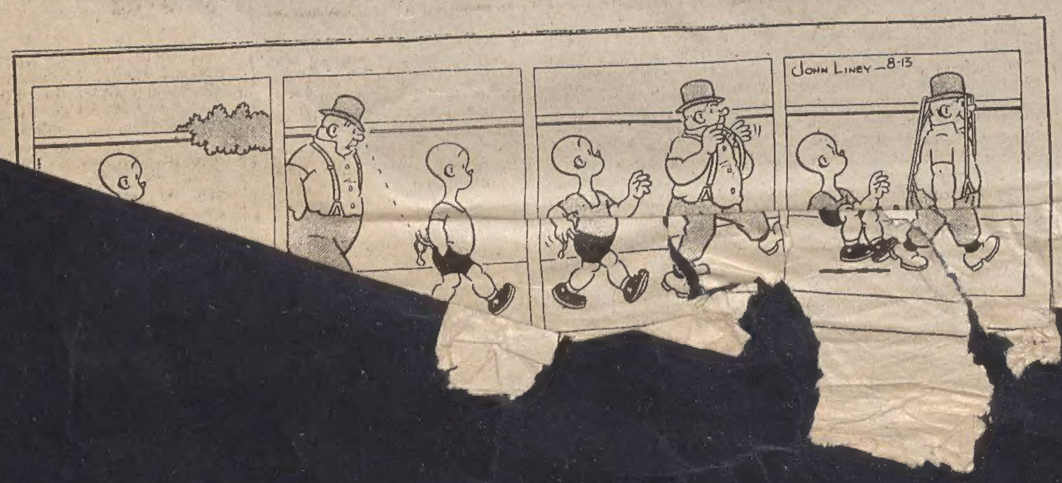


Vi trovate sempre in una situazione abbastanza instabile e difficile da vivere e molti possono sentirsi invasi da un senso d'impotenza che potrebbe trasformarsi presto in disinteresse per i compiti essenziali. Cercate di reagire con pazienza.

Letti ottone • Armadi guardaroba • Reti • Materassi • Mobili in stile e moderni • Specch... • Porta Tv • Cassepanche • e... mille altre co...
MOBILI MORG...
VIA NORDIO, 4 - TELEFONO 75...

Le microstorie di Henry

The ENGLISH ACADEMY



RASSEGNA DI ECONOMI[A E FI]NANZA

Borse e Mercati

Titoli azionari di Milano

TITOLI	27/6	30/6
Alimentari e agricole		
Alivar	8500	8501
Bonifiche ferraresi	19900	19000
Chiari e Forti	5200	5200
Eridania	6635	6540
Imm. Vittoria	12750	12490
Ind. Buitoni Perugia	2800	2800
Romana Zucchero	—	—
Sermide	67	65
Sermide priv.	58	59.75
Sermide risp.	82	81
Assicurative		
Alleanza Assicuraz.	23680	22900
Assicuratrice Italiana	36800	35650
Ausonia	3000	2900
Bowring	2890	2890
Comp. Ass. Milano	11261	10750
Comp. Ass. Milano pr.	10900	10720
Comp. Latina	836	829
Comp Latina priv.	418	420
Firs	2990	2970
Generali	60690	59200
Italia Assicurazioni	18500	18000
L'Abeille Italiana	23000	22200
Fondiaria Incen.	9799	9300
La Fondiaria Vita	35950	34500
Ras	150600	148000
Sai	18850	18000
Toro Assicurazioni	15000	14520
Toro Assicurazioni pr.	10511	10065
Bancarie		
Banca Comm. Italiana	16600	17070
Banco di Roma	15700	15370
Banco Lariano	4800	4630
Credito Italiano	1850	1760
Credito Varesino	7095	6800
Interbanca priv.	17600	16970
Mediobanca	51150	49650
Cartarie editoriali		
Binda	1260	1250
Burgo	7751	7400
Burgo priv.	6000	5750
De Medici	729	711
Mondadori priv	3210	3300
Cementi-Ceramiche		
Cementir	1450	1451
Cer. Pozzi	90	89
Cer. Pozzi risp.	101.50	101.50
Eternit	399	291
Eternit priv.	630	630
Italcementi	23400	22105
Richard Ginori	—	—
Unicem	10950	10620
Chimiche-Idrocarburi-Gomma		
Anic	6.90	6.90
Brioschi	1780	1700
Caffaro	440	436
Carlo Erba	2950	2627
Carlo Erba priv.	2937	2865
Italgas	825	805
Lepetit	32990	31510
Lepetit priv.	32000	30950
Liquigas	—	—
Liquigas priv	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	17000	16975
Montedison	149	147
Napoletana gas	—	—
Perlier	2570	2560
Petrolifera Italiana	—	—
Pierrel	855	840
Rumianca	—	—
Saffa	6550	6410
Saffa risp.	6025	6030
Siossigeno	11300	10960
Commercio		
La Rinascente	146	143
La Rinascente priv	112.75	110.50
Silos di Genova	3140	3058
Standa	1495	1480
Comunicazioni		
Alitalia	1159	1125
Ausiliare	8050	7935
Aut. Torino-Milano	1138	1120
Italcable	8190	7730
Nai	158	156.50
Nord Milano	1300	1250
Sip	1075	1070

TITOLI	27/6	30/6
Elettrotecniche		
Magneti Marelli p.	495	510
Marelli E.	330	320
Superfila	—	—
Tecnomasio	359	355
Finanziarie		
Acqua Marcia	976	929
Agricola	8831	8700
Bastogi	586	570
Siele	18390	18000
Buton	4851	4850
Centrale	12500	11775
Fin Ernesto Breda	1235	1198
Finmare	57.50	55.50
Finsider	70	67.50
Generalfin	640	611
Gim	5090	4990
IFI priv	2990	2850
IFIL	3950	3850
Invest	2370	2252
Mittel	1178	1142
Part. Fin.	481	480
Pirelli & C.	2110	2072
Pirelli SpA	779.50	758
Profing	—	—
Reina	9100	9100
Reina risp	9420	9420
Riva finanziaria	7500	7400
Sarom	870	829
SME	2330	2327
SMI	4035	3940
Stet	1208	1188
Borgosesia	3210	3212
Borgosesia risp.	3200	3150
Immobiliari-Edilizie		
Aedes	4940	4750
Beni Imm. Italia	559.75	540
Beni Imm. It pr.	570	570
Beni Stabili	—	—
Coge	2010	1950
Condotte d'Acqua	196	192
De Angeli Frua	7550	7850
Finrex	1430	1395
Gen. Immobil.	65	62
Iniziativa Edilizia	14350	14070
Isvim	5230	5190
La Milano Centrale	64500	62500
Risanamento	13990	13700
Sifa	1089	1050
Meccaniche-Automobilistiche		
Fiat	1671	1718
Fiat priv.	1526	1540
Franco Tosi	30290	29300
Gilardini	4315	4270
Olivetti	1852	1830
Olivetti priv.	1600	1530
Westinghouse	19900	19500
Wortinghton	3655	3581
Minerarie-Metallurgiche		
Broggi Izar	1340	1338
Dalmine	106.25	106.50
Falck	4270	4210
Falck priv.	3850	3650
Ilsa Viola	1485	1500
Italsider	322	322
Magona	2560	2515
Pertusola	1520	1495
Trafilerie	950	920
Tessili		
Centenari e Zinelli	53	51.50
Cantoni	8530	8330
Cucirini	2600	2600
Cascami Seta	5900	5750
Linificio	1190	1169
Linificio risp.	1052	1036
Fisac	2050	2030
Marzotto priv.	1645	1649
Olcese Veneziano	50.75	50
Rotondi	19180	18950
Snia Viscosa	746	746
Snia Viscosa priv.	510	460
Unione Manifatture	21050	21600
Diverse		
Acq. De Ferrari	1880	1849
Acq. De Ferrari risp	2120	2120
Acque Potabili	855	840
Calz. di Varese	5410	5410
Ciga	3868	3740
Cir	12000	1550
Pacchetti	88	86
Terme Acqui	710	710
Trenno	3415	3352

Titoli di Stato e obbligazioni

TITOLI		30/6
Rendita	5%	66.90
Edil. Scol '67	5%	90.50
» » '68	5,5%	85.40
» » '69	5,5%	83.40
» » '70	6%	82.—
» » '71	6%	80.—
» » '72	6%	76.—
» » '76	9%	81.40
» » '77	10%	88.25
Cert. Cr. Tes. '79	5,5%	—.—
» » '77	5,5%	100.—
BT '79	9%	—.—
» '79 II	9%	—.—
» '80	5,5%	—.—
» '80 Plo.	9%	—.—
» '81	10%	97.35
» '82	5,5%	86.15
» '82	12%	95.80
» '82 2A	12%	95 15
Am. FF. SS. 67/87	6%	71.40
» » » 68/88	6%	67.50
» » » 68/89	6%	—.—
» » » 70/90	7%	68.70
» » » 71/86	7%	77.50
» » » 72/87	7%	76.50
IMI XIII	5,5%	90.50
» XXIV	6%	86.70
» XXV	6%	89.60
» XXVI	6%	72.80
» XXVII	6%	70.60
» XXVIII	7%	74.—
» XXIX	7%	74.65
» XXX	7%	—.—
» XXXI	7%	—.—
» XXXII	7%	87.60
» XXXIII	7%	72.20
» XXXIV	7%	67.30
» XXXV	7%	74.60
» XXXVII	7%	64.25
» XXXVIII	7%	65.80
» XXXIX	7%	68.30
» XL	7%	97.—
» XLI	6%	70.40
» XLII	6%	66.10
» XLIII	8%	83.55
» XLV	8%	81.90
» XLVI	8%	71.20
» XLVII	8%	90.60
» XLVIII	10%	87.45
» IL	10%	77.—
» L	10%	92.90
» Interfund	8%	96.50
Cons. Op. Pubbl.	6%	61.—
» » »	5,5%	61.60
» » »	6%	57.60
» » »	7%	55.—
Cop. ss. I	6%	81.40
» ss. II	6%	78.—
» ss. III	6%	76.20
» Anas '66	6%	56.—
» Anas '72	7%	55.40
» Dotaz. I	6%	80.80
» Dotaz. II	6%	77.50
» Int. St. I	6%	74.70
» Int. St. 2	6%	74.60
» Int. St. 3	6%	71.30
» Int. St. 4	6%	69.70
» Int. St. 5	6%	68.50
» Int. St. 6	6%	—.—
» Int. St. I	7%	68.60
» Int. St. II	7%	67.—
» Int. St. III	7%	67.80
» Int. St. IV	7%	66.30
Ferrovie 1960	5%	94.80
» 1961	5%	91.05
» 1965 I	6%	81.15
» 1965 II	6%	[illegible]
» 1966 I	[illegible]	[illegible]

TITOLI		30/6
Pubbl.Ut.	5,5%	90.90
Pubbl. Ut. Vent.	6%	73.—
Pubb. Ut. Ed.	6%	—.—
Sviluppo Ind. ss.	6%	—.—
» Ind. ss. A	6%	88.—
» Ind. ss. B	7%	—.—
» Ind. ss. C	7%	—.—
Isveimer IX	5,5%	—.—
» X	6,5%	—.—
» XI	6%	—.—
» XII	6%	94.50
» XIII	6%	89.70
» XIV	6%	87.60
» XV	7%	85.95
» XVI	7%	83.60
» XVII	7%	80.70
» XVIII	7%	78.65
» XIX	7%	78.50
» XX	7%	76.75
Enel 1965 I	6%	80.55
» 1965 II	6%	80.50
» 1966 I	6%	77.85
» 1966 II	6%	77.—
» 1977	6%	75.40
» 1968 I	6%	71.50
» 1978 II	6%	70.—
» 1969 I	6%	69.90
» 1969 II	6%	68.70
» 1970	7%	86.45
» 1971	7%	81.90
» 1972/87	7%	79.20
» 1972/92	7%	65.60
» 1973/93	7%	64.80
» 1974/81 Ind.	7%	131.50
» 1974/94	8%	76.30
» 1975/82 I	10%	93.95
» 1975/82 II	10%	94.—
» 1976/83	10%	92.40
» 1976/83 Ind.	10%	116.25
» 1977/84 Ind.	10%	115.20
» 1974/84 II Ind.	10%	115.20
» Europa	6%	100.—
E.N.I. 64/79	6%	—.—
» 65/80 II	6%	98.80
» 66/81	6%	97.30
» Gela	5,5%	—.—
» Sud 61 IV	5,5%	96.—
» » 62/81 V	5,5%	96.60
» » 62/81 VI	5,5%	94.40
» » 64/79 IX	6%	—.—
I.R.I. 59/79	6%	—.—
» 60/80	5,5%	99.35
» 61/86	5,5%	76.20
» 63/83	5,5%	86.50
» Alfa R.	7%	85.10
» Stet	7%	81.70
Autostr. C.C. '63	5,5%	—.—
» C.C. '65	6%	—.—
» C.C. '67	6%	—.—
» C.C. '68 I	6%	—.—
» C.C. '68 II	6%	—.—
» C.C. '69	6%	—.—
» C.C. '71	7%	—.—
» C.C. '72	7%	—.—
» C.C. '73	7%	—.—
B. Sic. Op. ex 5%	6%	95.—
Banco Sicilia Op.	6%	95.—
Cred. Fond. 1985	6%	87.40
» » 1986	6%	83.35
» » 1987	6%	93.—
» » 1988	6%	86.60
» » 1989	6%	83.—
» » 1990	6%	68.60
» » 1990	7%	87.90
» » 1991	6%	68.75
» » 1992	6%	67.40
» » 1993	7%	66.30
[illegible]	7%	77.40
[illegible]	6%	66.70
[illegible]	7%	70.50
[illegible]	[illegible]	90.—
[illegible]	[illegible]	65.40
[illegible]	[illegible]	75.—
[illegible]	[illegible]	80.—
[illegible]	[illegible]	69.—

Di...
arret...

MILANO — ...

EURODIVISE

Tassi ...nativi (in %) del 30/6 validi ...ansazioni tra banche

	1 mese	3 mesi	6 mesi
Doll. Usa	9-5/8	9-13/16	10
Sterl. br.	7-1/2	16-15/16	15-9/16
Franco sv	5-5/8	5-11/16	5-3/4
Marco ger.	9-9/16	9- 7/16	8-7/8

Prezzi de...

...ONDRA...

IL MESE FINANZIARIO

Saggio d'inflazione a livello da primato

Il saggio d'inflazione raggiunge ormai livelli da primato: nel primo quadrimestre 1980, rispetto al corrispondente periodo del 1979, si è attestato al di là del 20% - 21% nei prezzi al consumo e più del 22% in quelli in grosso. Anche il profilo monetario e creditizio della congiuntura presenta caratteristiche particolari. A fine maggio è emersa la fase di «stretta» per effetto anche della ricostituzione di un consistente differenziale rispetto ai tassi d'interesse vigenti sul mercato internazionale, un largo ricorso all'indebitamento in valuta «circa 3.000 miliardi in pochi mesi».

Il costo del denaro — nonostante che il «prime rate» permanga nominalmente al 20% — ha manifestato recenti tendenze al rialzo; sul mercato monetario i tassi della lira interbancaria permangono al di sopra dei rendimenti dei BOT «pure improntati al rialzo nell'asta di maggio: remunerazioni dal 15,54% al 15,90%».

La riemersa convenienza ad attingere credito in divisa allontana nel tempo l'ipotesi di una riduzione delle nostre riserve valutarie in difesa del cambio della lira.Va inoltre notato che mantenendosi elevato il livello dell'inflazione del nostro Paese, la congiuntura trae alimento da spinte artificiose: tendenza a spingere speculativamente la domanda globale, anticipando prossime lievitazioni nei prezzi.

Nei mesi più recenti, a «gonfiare» la domanda ha concorso pure la ripresa dell'attività di spesa del bilancio pubblico mediante consistenti trasferimenti per correnti alle imprese e alle famiglie. Ciò, se da un lato ha consentito alle prime di superare senza gravi danni la restrizione creditizia ed alle seconde di adeguare i redditi monetari all'inflazione «sostenendo in tal modo la congiuntura ed il loro livello di spesa», dall'altro ha concorso ad accentuare gli squilibri della bilancia dei pagamenti, in presenza delle tendenze alla ricostituzione delle scorte da parte delle imprese ed al consumo di prodotti importati.Nel contempo si è accentuata anche la dicotomia, radicata nel nostro sistema finanziario, fra disponibilità di risorse liquide e fabbisogno di capitali per lunghi periodi.

Il collegamento fra risorse e fabbisogni a livello di famiglie e imprese viene solo in parte garantito, assicurando un minimo di funzionamento agli istituti di credito speciale mercè l'obbligo per le aziende di credito di sottoscrivere i titoli emessi da detti istituti: pur in presenza dell'obbligo, i rapporti creditizi banche-imprese si riducono nell'anno corrente a meno di un terzo del credito globale interno e si concentrano quasi interamente sul credito ordinario.A livello di settore pubblico allargato, l'incontro fra risorse e fabbisogno benchè non comporti limitazioni di sorta in ordine al soddisfacimento quantitativo della domanda, accentua lo spiazzamento del mercato monetario e finanziario ad esclusivo favore dei titoli statali.

Ne nasce una scarsa propensione verso il deposito bancario come forma di impiego del risparmio finanziario e ne deriva un contributo alla stretta monetaria nei versi dell'attività economica reale. Per effetto dell'accennato rallentamento nell'afflusso dei depositi, già da parecchi mesi la curva della formazione di moneta è nettamente al di sotto del trend inflazionistico, con notevole ridimensionamento del medio circolante in termini reali. Non si intravede invece possibilità di diminuire sensibilmente la creazione di base monetaria «circolante più riserve bancarie», che si preannuncia consistente nel 1980.

Le esigenze permanenti di controllo della liquidità, la stretta creditizia, il sostegno al cambio, la necessità di contrastare gli acquisti speculativi o la sollecitata ricostituzione delle scorte nonchè di incentivare il risparmio finanziario, concorrono al mantenimento di un elevato costo del denaro; a scapito perciò delle infrastrutture sociali.

Adalberto Nascimbene

Cresce in maggio il deficit commerciale

ROMA — Va peggiorando il deficit dei nostri conti con l'estero. A maggio, secondo i dati resi noti dall'Istat, la bilancia commerciale ha registrato un saldo negativo di 1513 miliardi. Si tratta della cifra più elevata dall'inizio dell'anno. Contro esportazioni per 5575 miliardi si sono avute importazioni per 7088 miliardi di lire.

L'aspetto più preoccupante dei risultati di maggio è che il deficit è dovuto non solo all'import di prodotti petroliferi, la cui voce è risultata in passivo per 1304 miliardi di lire, ma anche per le altre merci, «in rosso» per 209 miliardi di lire.Complessivamente il saldo negativo dei nostri scambi con l'estero sale per i primi cinque mesi dell'anno a 6.803 miliardi.

Mercat[o dei cambi]

Blocco delle [lire]

VALUTE	COMMERC.	
Marco tedesco	477,30	[illegible]
Franco francese	205,30	[illegible]
Fiorino olandese	435,42	43[illegible]
Franco belga	29,83	28,[illegible]
Corona danese	154,02	150,—
Sterlina irlandese	1786,—	1740,—

Monete liberamente osc[illanti]

VALUTE	COMMERC.	BANCONOTE	MEDIA
Sterlina inglese	1981,75	1982,—	1981,8[illegible]
Corona norvegese	173,48	167,—	173,46
Corona svedese	202,25	197,—	202,21
Dollaro USA	838,75	838,50	838,70
Dollaro canadese	729,40	715,—	729,65
Peseta spagnola	11,98	11,90	11,98
Escudo portoghese	17,—	17,25	17,07
Scellino austriaco	67,20	67,—	67,19
Franco svizzero	518,30	510,—	518,45
Yen nipponico	3,84	3,20	3,84
Dracma greca	—,—	20,—	—,—
Dinaro (Milano)	—,—	31,75	—,—
» (Roma)	—,—	20,—	—,—
» (Trieste)	—,—	29,30-30,—	—,—

I coefficienti di deprezzamento della lira, calcolati dalla Banca d'Italia rispetto al 9 settembre 1973, sono risultati i seguenti: nei confronti del dollaro 30,73 p.c. (30,84); nei confronti di tutte le valute 46,30 p.c. (46,27); nei confronti della Cee 52,41 p.c. (52,30).

ORO E MONETE — Sterlina nc 195000-210000; sterlina vc 173000-183000; marengo svizzero 115000-122000; marengo italiano 120000-130000; marengo belga 115000-125000; marengo francese 130000-140000; 20 dollari oro 620000-670000; 50 pesos messicani 645000-695000; 100 pesos cileni 310000-330000; krugerrand 550000-585000; oro 17000-17200; argento 440-453; platino 18890.

La quotazione della sterlina nc si riferisce alle coniazioni fino al '73.

Rivolgetevi al professionista per acquisti, vendite, stime di MONETE D'ORO GIULIO BERNARDI Perito numismatico - TRIESTE - Via Roma, 3 - Tel. 69086

Petrolio: il Kuwait alza ancora i prezzi

KUWAIT – *Il Kuwait eleverà il prezzo del suo greggio di 2 dollari il barile, portandolo a 31,50 dollari il barile. Secondo fonti del ministero del petrolio del Kuvait, il provvedimento dovrebbe scattare domani, 1.o luglio. Il ritocco sarebbe in linea con la risoluzione adottata dall'Opec alla conferenza di Algeri di portare il prezzo di riferimento del greggio a 32 dollari il barile. La quotazione di riferimento che il Kuwait intende adottare è inferiore di 50 centesimi di dollaro al barile rispetto a quella auspicata: la differenza è dovuta alla qualità del greggio in questione.*

Il Kuwait produce infatti greggio pesante, mentre il prezzo di riferimento dovrebbe essere applicato alle qualità leggere. Il Kuwait applica, inoltre, alla sua clientela un sovrapprezzo di 5,5 dollari il barile per la fornitura di quantitativi supplementari.

Intanto i prezzi del greggio sul mercato libero rischiano di scendere, per la prima volta dal 1978, al di sotto delle quotazioni ufficiali praticate dall'Opec per i contratti di fornitura. Lo rende noto la pubblicazione statunitense del settore, «Petroleum Intelligence weekly», precisando che già si rilevano flessioni che interessano in primo luogo i greggi africani.

Indebolimento di dollaro e lira

ROMA - Il dollaro si è indebolito sul mercato valutario; anche la lira ha segnato flessioni ma di entità molto più ridotta. Il dollaro ha perso, comunque, terreno anche sulla lira con una quotazione (media dell'ufficio italiano dei cambi) di 838.70 lire (contro le 840 lire di venerdì scorso».

Ecco le quotazioni in lire delle principali monete europee: marco tedesco 477,185 (contro 476,15 di venerdì), franco francese 205,285 (contro 204,875 di venerdì), sterlina 1981,825 (contro 1974,375 di venerdì), franco svizzero 518,45.

Informatica Olivetti per le ferrovie cinesi

IVREA – La Olivetti ha fornito alle ferrovie cinesi una rete di informatica distribuita destinata alla gestione del traffico. La rete comprende due concentratori collegati a una serie di terminali. Con la consegna dell'ultimo lotto di apparecchiature, collaudate in questi giorni, la fornitura di sistemi e di assistenza tecnica Olivetti alle ferrovie cinesi ha raggiunto il valore di un milione di dollari. Il verbale di accettazione dell'impianto è stato firmato a Pechino.

Dopo la firma l'installazione è stata visitata dal ministro delle ferrovie, Guo Wei Cheng, dal vice ministro, Zhao Wen Pu, e dal vice presidente della commissione di stato per l'informatica, Su Chung Wu, i quali hanno espresso alla delegazione Olivetti piena soddisfazione.

Mutui Bei per 84 miliardi

ROMA - Cinque nuovi finanziamenti della Banca europea per gli investimenti, che si aggiungono ai due stipulati recentemente a favore dell'Anas (strade di accesso al Frejus) e della zona industriale di Prato per lit. 3 miliardi, sono stati firmati nei giorni scorsi per il controvalore totale di lit. 84 miliardi (71,7 milioni di unità di conto) per la realizzazione di progetti d'infrastruttura e industriali nel mezzogiorno d'Italia e per investimenti destinati alla valorizzazione di risorse energetiche del Paese.

Si tratta:

— di 45 miliardi di lire (durata 12 anni) all'Eni — Ente nazionale idrocarburi — per la costruzione da parte della Snam spa, società del gruppo Eni, di un tratto di 225 km del gasdotto Algeria-Italia in Sicilia, da Mazara del Vallo a Gagliano. Il completamento dell'intero gasdotto, che avrà uno sviluppo complessivo di 1950 km (dal confine algero-tunisino a Minerbio, Bologna), è previsto per il 1984. Il gas algerino, destinato in buona parte al Mezzogiorno, dovrebbe fornire circa un terzo del fabbisogno di gas naturale del paese. Il costo totale del progetto è valutato in circa 2800 miliardi di lire. La Bei aveva già accordato mutui per un totale di 145 miliardi di lire per la posa dello stesso gasdotto in Sicilia ed in Calabria.

— di due mutui, per complessivi 13 miliardi di lire, per progetti dell'Agip spa, altra società dell'Eni così suddivisi: 9 miliardi (durata 10 anni) per lo sfruttamento di diversi giacimenti di idrocarburi nella Pianura padana ed al largo della costa adriatica e 4 miliardi (durata 8 anni) per un impianto di trattamento del gas acido estratto da un giacimento nella provincia di Chieti (Abruzzo). Il costo di questi due investimenti ammonta ad oltre 44 miliardi di lire.

— di 25 miliardi di lire (durata 12 anni) alla Cassa per il Mezzogiorno per un insieme di opere comprendenti strade, raccordi ferroviari, condotte idriche, fognature e gasdotti necessari per l'ulteriore sviluppo delle zone industriali di Frosinone (Lazio) e del Sangro-Aventino (Abruzzo), il cui costo complessivo è valutato in 84 miliardi di lire.

Eurogest: positivo il bilancio del '79

ROMA — L'Eurogest ha chiuso l'esercizio 1979 con 2 miliardi e 20 milioni di utile; ciò ha consentito all'assemblea della società, svoltasi a Milano, di deliberare un dividendo di 41 lire per le azioni di risparmio e di 37 lire per le ordinarie (pari in media al 19,5 per cento sul valore nominale e con aumenti dell'11 e del 12 per cento rispetto ai dividendi relativi all'esercizio 1978) e di destinare 639,5 milioni alla riserva straordinaria.

I risultati della società si sono quindi incrementati anche lo scorso anno. In particolare, sono sempre più positive le attività fiduciarie e di investimento per conto terzi, quelle volte al finanziamento del sistema produttivo, le attività e la complessa gamma di servizi immobiliari.

FONDI D'INVESTIMENTO

TITOLI		PREZZI	
Capitalia	doll.	12,40	—
Fonditalia	»	17.66	—
Interfund	»	11.98	—
Italamerica	»	12.90	13.29
Int. Sec. Fun.	»	8.05	—
Italfortune	»	10.73	11.37
Italunion	»	10.03	10.93
Rominvest	»	14.02	14.86
Mediolanum	»	13.57	14.75
Europrogr.	frsv.	165.10	—
Fondo Tre R	lire	9111.05	—
Robeco	fiorini	172.50	—
Rolinco	»	160.—	—

Agricoltura '80: buone previsioni

ROMA — L'andamento climatico, quest'anno particolarmente anomalo, non ha impensierito gli esperti agronomi, che, per l'annata 1980, prevedono un quadro produttivo certamente positivo anche se generalmente non superiore ai livelli del '79. Abbondanti raccolti si avranno innanzi tutto nel settore crealicolo dove per il mais si prevede una produzione record di 70 milioni di quintali, un incremento ... cente dell'orzo, una ... per l'avena ed un ... esso per il risone. Le ... tite a grano tenero sono diminuite quest'anno del 7%, quelle a grano duro sono invece aumentate del 5%.

Buone prospettive anche per la zootecnia: l'offerta interna di carni dovrebbe crescere sotto la spinta di un consumo che si ritiene aumenterà di un altro 3-4% nel 1980. Una certa espansione è attesa per il comparto bovino, sia per l'aumento delle consistenze e sia per l'aumento del peso di macellazione; si stima una produzione di carne bovina di 8-9 milioni di quintali superiore cioè del 3% a ... del '79. E' previsto anche un aumento del 3% della produzione di carne di pollame (10,3 milioni di quintale) e dell'1% circa di quella delle uova (circa 11 miliardi di pezzi).

Per il latte ed i prodotti lattiero-caseari, la produzione risulta in stagionale espansione anche se il collocamento si svolge con una certa lentezza dato il limitato interesse a produrre formaggio grana. Meno bene il mercato dei vini, data la forte disponibilità che crea grossi problemi di smaltimento sia in Italia sia all'estero. Per l'olio di oliva, mentre le scorte sono più che dimezzate, la prossima produzione si pensa debba essere superiore a quella del '79 in quanto lo stato vegetativo degli ulivi attualmente è ottimo.

Ancora, secondo gli esperti, il raccolto agrumario 1980-81 potrebbe essere di buona entità considerato l'ottimo stato vegetativo con cui si presentano gli impianti in fioritura. Nel comparto della frutta fresca, se ... sitivo avvio del ciclo pro... vo, dovesse trovare risco... anche al Nord, si dovreb... re un ottimo risultato ... tativo.

LE AZIENDE INFORMANO

Una équipe Elnagh prova il motorhome «Magnum»

Abbiamo appena parcheggiato sul molo di Portovenere il motorhome Magnum e, comodamente seduta nel suo luminoso e confortevole salotto, sto buttando giù a caldo le mie prime impressioni su questo breve viaggio di lavoro, mi sembra di essere in vacanza in un grazioso appartamento sul mare con vista panoramica da tutte le camere.

Da alcuni giorni avevamo in programma un servizio fotografico al motorhome Magnum e non appena è stato ...ibile, con una équipe della Elnagh siamo partiti ...stabilimento di Zibido S. Giacomo diretti a Portovenere.

...iamo iniziato il viaggio con l'entusiasmo di chi ...r una grande avventura, un entusiasmo che ci ...smesso proprio dal Magnum. ...tostrada Milano - Genova piove a dirotto e ...rte vento.

...e autista, che guida per la prima volta il veicolo trova facilmente maneggevole nonostante condizioni. Viaggiamo a 90 km/h (è in rodaggio) divertente vento e l'asfalto bagnato il nostro denziale: tenuta di strada perfetta. In queste un altro ...o in autostrada non si presenta certo rende un'at... che il motorhome si rivela provvi...ti intorno al tavolo giocano a carte, ...cetta, la radio mangianastri stereo ...ale per un viaggio in tutto relax.

Verso ser...

Il mattino ...

fotografo inizia . Portovenere. nello splendido s...atmosfera è limpida e il nostro ...voro riprendendo ... Magnum ...medioevale.

Si riparte per ...di questo bor... Magnum percorre senza difficoltà la s...giore. Il ...ca da dove si ha un'ampia vista sulla ...panora... cosa coltivata a vigneti.

Riomaggiore ci acc...stosamente: è l'ora in cui i ragazzi escono da scuola ...gnum viene letteralmente circondato.

Il motorhome sembra ...nso in quelle strade strette. Con molta attenzione ...costi autista riesce ad arrivare alla piccola piazza ...el fotografo non fa che scattare foto.

Ormai si è fatto tardi, dobb... tornare.

Peccato, avevamo cominciato a ...tuarci a viaggiare bene con le comodità della ca... sui percorsi più diversi e le situazioni più impreved... prima di sera il Magnum deve essere riportato alla ...agh.

I cinque settori Zanussi

Il gruppo Zanussi, con i suoi 41 stabilimenti, opera in cinque diversi settori: Elettrodomestici, Elettronica, Collettività, Componenti, Casa.

Zanussi significa 30 società con centinaia di prodotti, venduti con marchi prestigiosi quali Zanussi, Rex, Seleco, Stern, Zoppas, Castor, Becchi etc.

Significa 32.800 persone che impiegano le più avanzate tecnologie per garantire superiori prestazioni e lunga durata ad ogni singola apparecchiatura e offrire all'acquirente finale tutti i vantaggi di una grande tradizione di qualità.

Zanussi significa un fatturato che supera i 1.000 miliardi di lire di cui oltre il 50% conseguito con la esportazione, nel mondo intero. Da Pordenone, patria dell'inventiva e della Grande Z.

Rinnovo cariche Associazione Pubblicitari

Si è tenuta recentemente a Padova, presso la sede della Camera di Commercio, l'assemblea dei Soci APTV, riunitasi con lo scopo di rinnovare le cariche sociali.

Il Presidente uscente, Claudio Gallon, ha sintetizzato l'attività svolta nel biennio, che ha registrato, come punti più qualificanti, le giornate di studio e la ricerca sul mercato pubblicitario delle Tre Venezie.

Dopo le relazioni del tesoriere e del segretario, si è proceduto alla votazione per il nuovo Consiglio di Presidenza, che ha visto la designazione di Pietro Mannucci come Presidente per il prossimo biennio e di Giuliano Cacciavillani, Aldo Janne, Walter Hartsarich e Albino Ponchio in qualità di Consiglieri.

Nel corso della successiva riunione del Consiglio di Presidenza Albino Ponchio e Aldo Janne sono stati nominati, rispettivamente, segretario e tesoriere.

Aumenta il capitale la BMW Italia S.p.A.

Si è riunita il 29 aprile scorso sotto la Presidenza del Cav. Lav. Dott. Luigi Sodi l'Assemblea Straordinaria della BMW Italia S.p.A. nel corso della quale è stato deliberato e immediatamente sottoscritto l'aumento del capitale sociale da lire 1 a 3 miliardi.

Con disponibilità proprie tra capitale e riserve di 3 miliardi e 600 milioni la BMW Italia S.p.A. vuol dimostrare ancora una volta la sua fiducia nel mercato italiano, così ricettivo dei suoi prodotti, anche in funzione del sempre maggiore sviluppo del suo ufficio acquisti, di recente costituzione, destinato a reperire tra i produttori italiani di materie prime, abituali fornitori della Casa di Monaco.

Sono complessivamente 17 i membri di questo nuovo super - consiglio e la loro estrazione professionale copre praticamente tutto l'arco delle discipline pubblicitarie. Riportiamo qui di seguito, l'elenco completo dei membri del nuovo organismo.

J. Walter Thompson Company Consiglio d'Amministrazione: E.g.a. Bathon, Joseph Brouillard, Jeremy Bullmore, David Campbell - Harris, Hugh P. Connell, John J. Cronin, Wayne J. Fickinger, Don Johnston, Danis Lanigan, Burt Manning, John E. Peters, W. Lee Preschel, William E. Ross, Ronald K. Scherman, Tom Sutton, William C. Thompson Jr., J.G.O. Webster.

Campbell - Harris in orbita

David Campbell-Harris, amministratore delegato della J. Walter Thompson Italia, entra a far parte del nuovo Consiglio d'Amministrazione della J. Walter Thompson internazionale, di gran lunga la più importante organizzazione pubblicitaria su scala mondiale.

L'annuncio, che si inquadra nel recente piano di ristrutturazione dell'intero Gruppo JWT, è stato dato New York da Don Johnston, chairman della JWT Gr... Inc., ed è stato ratificato dall'Assemblea degli azi... che ha avuto luogo il 4 giugno scorso.

Il nuovo organismo del quale è stato eletto ... David Campbell-Harris, una delle figure più ... popolari del mondo pubblicitario italiano ... vent'anni, giocherà un ruolo fondam... che decisionali ... attività ...

CRONACHE DELLO ... SPA FRANCORCHAMPS

IL «TOUR» HA VISSUTO LA QUARTA TAPPA

A cronometro ...na Hinault e «ruba» 3' a ... maglia gialla

SPA FRANCORCHAMPS — Il francese Bernard Hinault ha vinto la quarta tappa del Tour de France, il circuito di Spa-Francorchamps di Km 33,400 a cronometro individuale. Il belga Rudy Pevenage ha conservato la maglia gialla.

Il comportamento di Hinault risponde pienamente alle previsioni di tutti: il francese, che ha rosicchiato 3'01" al vantaggio dalla maglia gialla Pevenage, non dovrebbe prendere iniziative sulle strade pianeggianti del settore settentrionale della corsa, per conservare le sue energie da spendere sul terreno a lui preferito, ossia le tappe di montagna, oppure le tappe a cronometro, come appunto quella di ieri.

Questa tattica, ovviamente, decadrebbe qualora l'offensiva venisse decisa — anche in pianura — da uno dei pericolosi avversari di Hinault.

ORDINE D'ARRIVO

Quarta tappa, circuito di Spa-Francorchamps di km. 33,400 a cronometro individuale: 1) Bernard Hinault (Fr) 47'28"30 alla media di km 42,673; 2) Joop Zoetemelk (Ol) 49'44"48; 3) Hennie Kuiper (Ol) 48'53"67; 4) Jan De Velde (Ol) 49'15"35; 5) Michel Muynick (Bel) 49'19"; 6) Jean Pollentier (Bel) 49'[illegible]; 7) Jean Luc Vandenbroucke (Bel) 49'27"83;

CLASSIFICA GENERALE

1) Rudy Pevenage (Bel) 19 ore 56'32"; 2) Pierre [illegible] (Fr) a 1'04"; 3) Bernard Hinault (Fr) a 5'41"; 4) Gerrie Knetemann (Ol) a 6'58"; 5) Henk Lubberding (Ol) a 7'06"; 6) Joop Zoetemelk (Ol) a 7'11"; 7) Ronny Caes (Bel) a 7'20"; 8) Jean-Luc Vandenbroucke (Bel) a 7'48"; 9) Johann Van De Velde (Ol) s. t.; 10) Jean-Rene Bernaudeau (Fr) a 8'57"

Catelli al Napoli

Sangui alla Lazio adiai al Vicenza

MA— Ancora un acqui- l Lazio di Castagner: tre sportivo della so- cietà Luciano Mog- cluso la trattativ- cenza riguardant- Dario Sanguin, - comproprietà d ha invece ceduta tiva alla squ sua berto Badia- zione

Il calcio- tanto ha concen- con le attenzion- te ma in delle co- dirigenti si oggi in cui risulta- serata- orosi riguar- sono, che ha vinto ti. Qo le aste cui ha dar- riguardavano tu Vicenza), Lucido o Catellani (Udinese) o Pellegrini (Avellino e quattro torneran- Napoli, in quanto la tà di Ferlaino ha offerto plessivamente quasi mezzo miliardo. La cifra più bassa riguarda il bolognese Lucido, che è stato riscattato soltanto per 25 milioni. La Lazio ha acquistato come secondo portiere Nardini dal Lecce.

BASKET

Convocati 4 azzurri nel resto d'Europa

ROMA — La Fiba ha reso noti i nomi degli atleti convocati per l'incontro Maccabi Tel Aviv-Resto d'Europa, in programma a Tel Aviv il 4 settembre prossimo. Germania federale: Klaus Zander; Spagna: Wayne Brabender, Juan Antonio Corbalan, Rafael Rullan, Juan Antonio San Epifanio; Francia: Herve Debuisson; Grecia: Panagiot Yannakis; Italia: Pierluigi Marzorati, Dino Meneghin, Renato Villalta, Fabrizio Della Fiori; Svezia: Sten Feldreich; allenatore: Giancarlo Primo (Italia); direttore tecnico: Manuel Saniz (Spagna).

Abbinamento Zanussi a Pordenone?

PORDENONE — Stern, un marchio del gruppo Industrie Zanussi, dovrebbe essere il nuovo nome della ex Postalmobili. In proposito, Della Valentina si è astenuto da qualsiasi commento circa le voci che circolano, mentre ha confermato che la Pallacanestro Pordenone ha un nuovo sponsor che verrà reso ufficiale nei prossimi giorni.

Bidinost non andrà alle Olimpiadi

APPIANO GENTILE — Maurizio Bidinost, uno dei punti di forza della squadra azzurra dei dilettanti della pista, non parteciperà alle Olimpiadi di Mosca perché non si è ancora completamente ripreso dal grave incidente patito un paio di mesi fa, durante la seconda tappa del giro del Friuli, quando cadde in discesa riportando gravi lacerazioni muscolari alla gamba destra.

BERTOLOTTI: Fortitudo

La Fortitudo basket ha ottenuto dalla Virtus-Sinudyne il trasferimento a titolo di prestito per la stagione 1980-81 del nazionale Gianni Bertolotti.

Rovescio da campionessa

LONDRA – Cris Evert Lloyd impegnata in un rovescio a due mani. La Evert Lloyd è una delle protagoniste a Wimbledon e fra le favorite per il successo finale nel singolare femminile. Negli ottavi, ieri, ha battuto in scioltezza la Russel per 6-3, 6-2. *(Tel AP)*

LONDRA — Prosegue a Wimbledon il prestigioso torneo che sta entrando nelle fasi più vive e interessanti. Purtroppo, il tennis azzurro non vi ha più alcun rappresentante, dopo l'eliminazione di Adriano Panatta.

Nella giornata di ieri, negli ottavi di finale, Mayer ha battuto l'australiano Dibley per 3-2, mentre in campo femminile si sono registrati i tranquilli successi della Navratilova, della Austin e della Evert Lloyd.

L'«impresa» della giornata è indubbiamente quella di Andrea Jaeger, l'americanina quindicenne che ha eliminato l'ex campionessa Virginia Wade con un netto 6-2, 7-6. Andrea, dopo aver scritto il suo nome nella storia di Wimbledon come la giocatrice più giovane, è dunque entrata nei quarti.

RISULTATI

Singolare m. (ottavi di finale)
Mayer (Usa)-Dibley (Aus) 3-6, 7-5, 4-6, 6-1, 6-2.

Singolare f. (ottavi di finale)
Stevens (Saf)-Fromholtz (Ausl) 6-2, 6-2; Navratilova (apolide)-Jordan (Usa) 6-4, 6-3; Austin (Usa)-Holladay (Usa) 6-2, 6-3; Turnbull (Ausl)-Forood (Usa) 6-0, 6-2; King (Usa)-Shriver (Usa) 5-7, 7-6, 10-8; Evert Lloyd (Usa)-Russel (Usa) 6-3, 6-2; Goolagong (Ausl)-Mandlikova (Cec) 6-7, 6-3, 6-1; Jaeger (Usa)-Wade (Gb) 6-2, 7-6.

Doppio m. (secondo turno)
Gonzales-Pajoux (Usa-Cile)-Gardiner-Guan (Ausl) 3-6, 6-3, 6-7, 7-6, 6-1;

LA «SUPERSTAR» DI CHIARBOLA A DISPOSIZIONE DI LOMBARDI

Rich Laurel ha firmato: sarà ancora Hurlingham

Rich Laurel ha firmato. La «superstar» di Chiarbola vestirà dunque il neroverde de l'Hurlingham anche l'anno prossimo, quello del ritorno dopo un ventennio nell'Olimpo del basket, dopo aver avuto tanta parte nella sua scalata l'anno scorso. La funambolica ala statunitense di colore di due metri scarsi ha sottoscritto il contratto sottopostole a New York da Zalateo e Lombardi, accordandosi per un ingaggio ritoccato del 20 per cento circa rispetto quello pattuito lo scorso anno, premi a parte.

Un altro, prezioso, tassello si aggiunge così al mosaico neroverde predisposto per la «grande avventura». Riconferma di Lombardi, della sponsorizzazione Hurlingham, dichiarazione di incedibilità dei giovani neroverdi ambiti dal mercato, elezione al vertice della società di Silvio Cosulich, con a fianco Saporito (onorario) e Giormani (vice) — tutti rappresentanti di quella vecchia guardia che ha propiziato l'esplosione del

miracolo Hurlingham — i passi precisi e calibrati di un cammino degno delle migliori credenziali e che ora il reingaggio del beniamino dei tifosi neroverdi altro non attende se non «dulcis in fundo», l'incontro con il secondo americano per completare il quadro prima dell'inizio di campionato.

Per quanto riguarda il forte pivot che dovrebbe costituire l'asse portante della squadra, all'Hurlingham si tende a non affrettare troppo i tempi dopo che i giocatori su cui puntava Lombardi sono finiti tutti in prova nei campus dei professionisti. Giocatori di valore disposti a vestire neroverde e ne sarebbero parecchi, ma Lombardi vuole un pivot che fra garanzie ...più che solissime, per cui si è deciso di attendere fino all'ultimo pur davere un proprio giocatore con le referenze desiderate. Bognerà, dunque, attendere a questo proposito presumilmente ancora l'esito del laro nei campus americani.

Ir quanto riguarda il merca italiano, verso il quale Lobardi ha fatto rivolgere le attenzioni della società al fine di forzare la quota centimetra sua disposizione sotto i talloni, nessuna novità anci.

Al Hurlingham intanto si affie lisce l'intensità delle preoccupazioni relative alle noie causate dall'«azzurro» Albe Tonut alla pianta del piede nistro. Adottando un plant , come consigliato dal p Gui del Rizzoli di Bolog o mediante della ginnas a, come consigliato dal pr anzetta a Milano, il piede vrebbe correggere una p ione viziata che al momen disturba la funzionalità storia di uno dei gioielli l'Hurlingham.

Laure promesso di essere a Trie nella seconda metà di lu in quel periodo Lombar vrà i suoi sotto torchio uasi due settimane, esser previsto l'inizio della pre azione dei neroverdi fra i giorni. Dopo il meritato so, una preparazione dur programmata abbastanz er tempo, se si considera il campionato di A1 iniz appena il 28 settembre. quanto a programmi, s ve attribuire massima fia all'Hurlingham se, co metro consigliabile, si valutare dai fatti che le gramazioni producono l ro efficacia.

Pie Trebicini

L'Apu aignan affronta Carre

UDINE — Do dodici oggi a gnano atori per la prima o al palasportli biadoro, i ri di ser squadra di is anno c di Udine, gioc maglietta bic senza suna scritt pubblici stampigliat ra, se quella dell'Asso azione lacanestro riesi. Infatt è scaduto ufil ente il tratto con Hurlingham.

Dopo l'addio fatto nuovo D.S. nese Cer agli industriali rché si v sero per sopere le s economiche l'Apu, che le rispostano state ludenti. Invei parla d nuovo sponsor iamento. O gioche Lignano anch alter S biak, l'ala veniente Real Madrid quasi si mente affianc Jeff mings (già da nese d pu) nella pros ta.

La Heinek ne subentra a Roam

UDINE — Si certamente la Hein società per azioni che produce birra, a e la Mobiam e a sfidare la squadra udin ifra del l'abbinamento ovrebbe venir annunci prossimi giorni in forziale, s rebbe piuttosto stente tale da consen imm diato rilancio alata A-1.

COLPO DI SCENA NELLA BARCOLA-GRIGNANO

Kaiten squalificato per protesta di Grog

Colpo di scena nella seconda prova del campionato sociale della Barcola-Grignano: in seguito ad una protesta dello yacht Grog di Grigio contro il Kaiten III di Zalukar, la giuria ha deciso di squalificare quest'ultimo per aver ostacolato la regolare marcia a mure a dritta del Grog.

Il fato sembra abbia deciso di accanirsi sulla barca di Zalukar, in vista anche del più importante impegno veneziano di fine luglio in occasione del campionato italiano della IV e VI classe: tuttavia è manifesta la superiorità dello scafo sull'intero lotto dei concorrenti barcolani e le prossime due prove lo potranno dimostrare.

Nelle varie categorie dopo l'elaborazione dei dati, sono risultati vincitori nella I il Carola di Spina, un Illimit che ha distanziato di ben 4 minuti il più temibile Fraulein dell'elaboratore Benussi ed il Grog di Grigio salito alla ribalta per la sua partenza regolare, ma non molto efficace.

Passando alla II bisogna far notare la marcia in più di cui godono Only You di Paoletti, il vincitore, Parbleu di Skerl e Arzigogolo, due Ziggurat junior di serie, rispetto ai loro avversari. Con il quinto posto di Tramontese, del collega Molinari, la coppa Long Sailing Cup, riservata alle barche da crociera pura, è saldamente ancorat nelle sue mani, inattaccabile dagli avversari.

E. D.

Classifiche finali

I categoria: 1) Carola, Spina; 2) Fraulein, Benussi; 3) Grog, Grigio; 4) Kely, Parenzan; 5) Barbra, Bergamasco; 6) Cucaracia, Slobich; 7) Urania, Spangaro; 8) Spritz, De Mattia; 9) Contessa III, Crecich.

II categoria: 1) Only You, Paoletti; 2) Parbleu, Skeri; 3) Arzigogolo, Emili; 4) Tremendo, Crivellaro; 5) Tramontese, Molinari; 6) Majorette, Rochelli; 7) Aramis, Kodrich; 8) Lady Flora, Esposito; 9) Von Krapfen, Novak.

III categoria: 1)Half Pataton, Boldrini; 2) Khamsin, Bacchia; 3) W D L, Gulich.

IV Categoria: 1) Standox, Benedetti.

IL CAPITANO VIOLA RINVIATO A GIUDIZIO CON NEGRISOLO E IL PESCARA

Antognoni alla Disciplinare accusato di omessa denuncia

ROMA — Piergiorgio Negrisolo, Giancarlo Antognoni e il Pescara calcio sono stati rinviati a giudizio davanti alla commissione disciplinare presso la Lega Nazionale professionisti al termine delle indagini condotte sulla partita Pescara-Fiorentina del 10 febbraio 1980, conclusasi con la vittoria della squadra viola per 2-1.

Questo il testo del comunicato reso noto dalla Figc: «L'ufficio d'inchiesta, al termine delle indagini disposte d'ufficio in merito alla gara Pescara–Fiorentina del 10 febbraio 1980, ha deciso il rinvio a giudizio davanti alla commissione disciplinare presso la lega nazionale professionisti di: 1) Piergiorgio Negrisolo, tesserato Pescara calcio; 2) Pescara calcio Spa in persona del suo presidente; 3) Giancarlo Antognoni, tesserato A,C Fiorentina, per rispondere: Negrisolo di illecito sportivo (art. 2 lettera a R.D.) per avere compiuto atti diretti ad alterare lo svolgimento ed il risultato della gara Pescara–Fiorentina del 10 febbraio 1980, invitando il giocatore Giancarlo Antognoni della Fiorentina "a non interferire", intendendo verosimilmente precostituire un risultato di parità».

«Il Pescara calcio Spa - prosegue il comunicato - di responsabilità oggettiva (Art. 4 lettera b R.D.) nell'illecito sportivo attribuito al suo tesserato; Antognoni di violazione all'art. 2 lettera B R.D. per non avere denunziato ai competenti organi federali l'invito ricevuto dal Negrisolo, nonchè analoga richiesta avuta da persona non tesserata, alcuni giorni prima della gara. Invito e richiesta, peraltro, respinti. Ulteriori provvedimenti - conclude il comunicato - saranno comunicati direttamente dalla commissione disciplinare presso la lega nazionale professionisti».

Quote Totip popolari

La direzione della Sisal-Totip comunica le quote relative al concorso numero 26. Ai punti 12 lire 412 mila; ai punti 11 lire 20 mila 500; ai punti 10 lire 2.500.

BASKET S. LORENZO
Goruppi-Jeans Corner
82-66

TORNEO POLES
Servola-Alabarda
92-77

TORNEO VECCHIET
Don Bosco-Servolana
84-71

CALCIO CIVIDIN

Juliano As-Prisco	3-0
SIA-Ex Subietta	6-2
Edimobili-CGS	2-2

TUTTO ITALIANO IL SUCCESSO NELLA ONE TON CUP

Sogno inseguito da anni la vittoria nei «tonner»

Era dal 1973 che i velisti di casa nostra sognavano in una vittoria completamente italiana nella One Ton Cup; in quell'anno, grazie all'abilità dell'amm. Agostino Straulino e del suo equipaggio, l'Italia era riuscita ad aggiudicarsi la prestigiosa coppa nelle acque insidiose di Porto Cervo in Sardegna.

Sette anni dopo, a Napoli, una barca, «Filo da torcere», con equipaggio, progetto ed in parte anche il fitting di coperta made in Italy ha riportato il titolo sul suolo patrio. I proprietari, Vigliani e Trionfi, non sono nuovi ad imprese del genere, visto che sono già stati capaci di vincere la Three Quarter Ton Cup con Argento Vivo, una barca disegnata dal romano Vallicelli al quale anche in questa occasione è stato affidato il compito di progettare uno yacht capace di muoversi agilmente nelle acque napoletane in previsione di venti estremamente leggeri ed incostanti.

Filo da torcere, l'originale nome di battesimo, è quel che si suol dire una «gran bella barca», con degli interni essenziali, ma confortevoli, costruita in legno con sistema West-Sistem impiegando resine epossidiche a due componenti, che hanno garantito la solidità dell'insieme. E' stata costruita da de Cesari, a Cervia, lo stesso costruttore di Argento Vivo e di tanti altri prototipi, con un'accuratezza e delle finizioni di gran classe, come la coperta in masselli di teak di pregevole fattura. A bordo di Filo da torcere hanno regatato alcuni dei più noti velisti d'altura, come Chicco Isemburg, Nicola Sironi e Stefano Roberti, che hanno contribuito non poco al successo

Bisogna dire, tuttavia, che la One Ton Cup '80 è stato un successo tutto italiano, basti pensare al secondo posto di Buona Lena del veneto Benetton, che a causa di un malaugurato disalberamento nell'ultima prova delle selezioni italiane, non è riuscito ad entrare nel team italiano, ma, noleggiato dagli Stati Uniti, ha conquistato il secondo posto per questa nazione. Merito dunque anche al design di Fontana-Maletto-Navone, che hanno firmato il progetto ed anche di Giovanni Sicola, Mauro Uggè e del giovane Maletto.

Ed ancora bisogna dire del quarto di Cuordileone, progettato da un napoletano, Mino Simeone, costruito nel suo cantiere, timonato da Picchio Milone, coadiuvato da un equipaggio napoletano «verace». La caratteristica più saliente del progetto di Simeone sta nel sistema di regolazione dell'albero: le sartie basse, infatti, sono regolate da una rotaia sulla quale è incernierato l'arridatoio, il che permette una regolazione micrometrica della flessione dell'albero a seconda dell'intensità del vento. Cuordileone avrebbe potuto vincere questo campionato mondiale se non fosse incappato in quella pesante penalizzazione inflittagli dalla giuria internazionale per una partenza anticipata nella quarta prova; un vero peccato.

Infine parliamo un po' di Alpino, progetto di Franco Sciomachen per il padovano Dino Salmaso, che aveva a bordo i triestini Dani de Grassi e Mauro Pellaschier. Il loro piazzamento nei primi dieci è da considerare, tutto sommato, onorevole se consideriamo che la barca non era proprio quel che si dice, un mostro, soprattutto in condizioni di vento leggero, mentre riusciva a difendersi molto bene con vento superiore ai quindici nodi.

Si chiude così un altro felice capitolo della vela italiana in attesa di aprirne un altro; il prossimo anno la One Ton Cup verrà organizzata dalla Gran Bretagna, a Poole, dove le condizioni meteo son tutt'altro che mediterranee, e fra due anni a Cork, in Irlanda, cittadina famosa oltre che per la sua immagine di classica città irlandese anche per essere il domicilio di Ron Holland, il progettista neozelandese di chiara fama.

Enzo Distefano

ALL'UDINESE

Bencina ritorna Del Neri parte

UDINE — Quello che si dava ormai per scontato all'Udinese ha avuto ieri il suggello ufficiale: ritorna a giocare in bianconero Bencina, e partono per Verona il centrocampista Del Neri e il portiere Paleari, che era stato riscattato dal Campobasso. È dunque con queste due cessioni che il Ds Dal Cin ha risolto la comproprietà di Bencina con la società veneta. Bencina, che lo scorso anno aveva chiesto di essere ceduto se non gli fosse stato assicurato il posto in squadra, torna a Udine certamente volentieri mentre un po' meno contento di lasciarla è il friulano Gigi Del Neri che da Ischia, dove è in vacanza, ha fatto sapere che dovrà accettare la decisione della società certamente a malincuore, avendo desiderato di giocare a Udine ancora per qualche anno.

Artistico: conclusi i campionati regionali Oggi il Trofeo «Antica trattoria Suban»

Sulla pista di via Giarizzole, si è concluso, con la presenza di 19 società, il campionato regionale di pattinaggio artistico, prova riservata agli esordienti e a tutte le categorie di danza.

Nella categoria esordienti hanno vinto i migliori liberisti, cioè Damiani di Fontanafredda nella maschile e la triestina Caruso, della Grandi Motori, nella femminile. Vanno segnalati comunque l'alabardato D'Agostino, la pordenonese Durigon e l'ederina Suban. Buzzai-Guerra, rimontando con un ottimo esercizio libero il distacco subito negli obbligatori, si sono laureati campioni nella danza-allievi, mentre nella juniores regionale nettissima è risultata la superiorità dei collaudati Gondolo-Minin.

Vittoria a sorpresa, nella juniores, del monfalconesi Lapomarda-Padoan che hanno superato tutte le coppie triestine. Ancora vittorie monfalconesi nella seniores e nazionale, ma mentre Marzano-Chiarandini hanno conquistato il titolo con netta superiorità, nella massima categoria il successo di Baldassi-Padoan è stato alquanto contrastato dai triestini Corenica-Mazziero che si sono visti sfuggire il primato per un'inezia.

Nettissima la superiorità del Jolly nella classifica complessiva di società, seguito a notevole distanza dall'Itc Monfalcone e dalla sorprendente Fontanafredda, società, quest'ultima, che si è ben distinta negli esordienti. Da segnalare inoltre la presenza, per la prima volta nelle competizioni regionali, della neocostituita Manzanese. La giuria era composta dai giudici internazionali Nicola Parodi di Genova e Roberto Cantoni di Milano, coadiuvati da Giuseppe Marghignani di Reggio Emilia e Giuseppe Merello di Genova.

CLASSIFICHE

Esordienti maschile: 1) Damiani Massimiliano (Fontanafredda); 2) D'Agostino (Pa Triestino); 3) Bosma (Ac Pieris); 4) Blasi (Ronchi); 5) Clemente (Ac Pieris).

Esordienti femminile: 1) Caruso Daniela (G. Motori); 2) Durigon (Fontanafredda); 3) Suban (As Edera); 4) Amadio (Fontanafredda); 5) Piccin (Roll S. Marco).

Danza allievi: 1) Buzzai-Guerra (Jolly Ts); 2) Palmarin-Marzano (Itc Monfalcone); 3) Pergola-Mazziero (Jolly Ts); 4) Perich-Dudine (Jolly Ts); 5) Giorgiutti-Serri (Pol. Opicina).

Danza juniores regionale: 1) Gondolo-Minin (Pieris); 2) Ricci-Marchet (Sk. Pordenone); 3) Coloni-Coloni (Jolly); 4) Colarich-Battain (Jolly); 5) Alberti-Baldassi (Jolly).

Danza juniores: 1) Lapomarda-Padoan (Itc Monfalcone); 2) Santini-Crevatin (Jolly Ts); 3) Gregori-Dudine (Jolly Ts); 4) Tonzar-Hollan (Jolly Ts); 5) Brunetta-Melideo (Sk. Pordenone).

Danza seniores: 1) Marzano-Chiarandini (Itc Monfalcone); 2) Rech-Apollonio (Jolly Ts); 3) Malalan-Gelleti (Jolly Ts).

Danza nazionale: 1) Baldassi-Padoan (Itc Monfalcone); 2) Corenica-Mazziero (Jolly Ts); 3) Galessi-Gondolo (Itc Monfalcone); 4) Vercon-Menichini (Jolly Ts).

Classifica per società: 1) Pa Jolly p. 54; 2) Itc Mnfalcone 30; 3) Fontanafredda 14; 4) Pieris 9; 5) Sk. Pordenone 8; 6) G. Motori 7; 7) Patt. Triestino 5; 8) As Edera 4; 9) Patt. Ronchi 3; 10) Roll S. Marco 3; 11) Pol. Opicina 3; 12) Dop. Ferroviario.

* * *

Con l'esecuzione degli esercizi obbligatori, a partire dalle 8.30 prende l'avvio stamane al palasport di Chiarbola il Trofeo «Antica Trattoria Suban», manifestazione di pattinaggio artistico femminile ideata da Mario Suban per festeggiare con una giornata di sport i 115 anni di attività del suo ristorante.

Il trofeo è dedicato alle ragazze di tutte le categorie; hanno aderito all'iniziativa l'Unione Ginnastica Goriziana, il Polet Opicina, il Dopolavoro Ferroviario, l'Edera, la Grandi Motori, la Polisportiva Opicina, il Pattinaggio Triestino.

A rendere la manifestazione ancora più brillante sul piano tecnico e spettacolare, Mario Suban ha invitato a sostenere un'esibizione (prevista dopo l'esaurimento degli esercizi liberi che inizieranno alle 15.30), a conclusione della giornata, il categoria nazionale Paolo Sedmak (Polet Opicina), la coppia artistico nazionale Emanuela Petronio-Stello Ruggelli (Edera), e la coppia danza Emanuela Corenica-Boris Mazziero (Jolly).

Vince la Liberti nel basket di Lega

PESARO — La Liberti Treviso ha vinto il titolo di campione estivo 1980 a conclusione della fase finale del torneo estivo di Lega conclusosi a Pesaro.

Nell'incontro per il primo posto, la Liberti ha infatti battuto la squadra locale della Scavolini per 103-97.

REX TI PAGA L'ABBONAMENTO ALLA TELEVISIONE.

Se comperi un TV color REX dal 15 giugno al 15 agosto 1980,
il canone d'abbonamento
fino al 31 dicembre è compreso nel prezzo del televisore.

TV color REX Realcolor. Garantito 24 mesi.

REX. Quando la tecnica dà spettacolo.

(abbonamento "speciale" escluso)

ZANUSSI ELETTRONICA

COACHE DELLO SPORT

I due nuovi del Milan

(Telefoto Ansa)

Milan — Due nuovi giocatori alla corte del Milan. Si tratta di Piotti, proveniente dall'Avellino e di Tassotti dalla Lazio. Entrambi sono stati sottoposti ieri alle visite mediche

PROMOZIONI E CANCELLAZIONI FRA I DIRETTORI DI GARA

Qualificata la schiera degli arbitri regionali

La presidenza del settore arbitrale di calcio ha provveduto a rinnovare i ranghi dei direttori di gara in vista dei prossimi campionati. Alcuni dei movimenti registrati riguardano anche i «fischietti» della nostra regione.

Fra i sette arbitri italiani internazionali figura sempre il cormonese Barbaresco, che continuerà quindi a dirigere partite all'estero. Trenta sono i direttori di gara dimessi dai ruoli della Can (Commissione arbitri nazionale) e fra questi anche uno del Friuli-Venezia Giulia: D'Orlando di Tolmezzo infatti è stato messo a riposo. Il suo posto, se così si può dire, è stato preso da Cesca di Latisana, che è stato promosso dalla Comissione arbitri semiprofessionisti alla Commissione arbitri nazionale. In altre parole Cesca dalla prossima stagione potrà dirigere anche partite dei campionati professionistici.

Altra promozione quella di Bonazza di Monfalcone, che ha compiuto un salto in avanti e da settembre verrà chiamato ad arbitrare partite dei campionati semipro dopo essersi distinto nell'ultima stagione fra i dilettanti.

Nel corso della riunione romana, il Comitato di presidenza dell'Aia ha assegnato il «Premio Scorzoni» al presidente della Commissione regionale arbitri del Friuli-Venezia Giulia, il triestino Samani, per essersi distinto in campo dirigenziale nel corso dell'ultima stagione sportiva.

Quattro complessivamente gli arbitri della regione per la Serie A e la Serie B: Enzo Barbaresco di Cormons, Mario Facchin e Walter Parussini di Udine e Roberto Terpin di Trieste.

CALCIO C.S.I.

Domani conclusione del «Maggio-goals»

Si concluderà domani sera la prima edizione del torneo «Maggio goals» di calcio per squadre seniores del Centro Sportivo Italiano. Il recupero in calendario fra Blue Star e Calmas Baiamonti in pratica non condizionerà la classifica. Il Blue Star, grazie ai tre punti di vantaggio accumulati nelle giornate precedenti ha già in tasca il successo finale. Questa la classifica: Blue Star p. 16; N.P. Gretta 13; Calmas Baiamonti 11; Supercaffè 10; Gretta 5; Esperia San Giovanni 0

II CATEGORIA

Cavazzo-Villa 1-1; Cedarchis-Edera 3-2; Real-Cercivento 1-1; Tarvisio-Malborghetto 2-1 (giocata sabato); Sappada-Fornese 3-3. Classifica: Tarvisio 11 punti; Cavazzo 9; Villa 8; Edera, Ral e Cedarchis 6; Sappada 5; Malborghetto 4; Fornese 3; Cercivento 2.

III CATEGORIA

Girone A: Ancora-Ravascletto 2-1; Rapid-La Delizia 2-1; Ardita-Comeglians 3-1; Paluzza-Rigolato 2-1; Timaucleulis-Pro Nova Forni 4-1. Classifica: Paluzza 10 punti; Pro Nova Forni e Tiaucleuris ; La Delizia e Ancora 7; Ravascletto, Rapid e Ardita 5; Comeglians 4; Rigolato 1.

Girone B: Forgaria-Venzone 2-1; Arta-Pontebbana 2-1; Bordano-Fusca 2-0; Trelli-Amaro 2-1; Chiusaforte-Val Resia 3-3. Classifica: Forgaria e Bordano 10 punti; Venzone 9; Fusca 7; Arta 6; Val Resia e Trelli 5; Amaro e Chiusaforte 3; Pontebbana 2.

CALCIO CSI

Successo dell'Olimpia nella «Supercaffè»

Con la conclusione della terza edizione della «Coppa Supercaffè», avvenuta sul campo della Polisportiva Chiarbola, è definitivamente calato il sipario sulla stagione 1979-80 organizzata a Trieste dal Centro Sportivo Italiano. Il torneo, che ha visto in gara numerose squadre, è stato vinto dall'Olimpia, che nella finalissima ha superato il Supercaffè.

E' stata una gara tirata e combattuta. Chiusi in parità, 1-1 i tempi regolamentari, nei supplementari l'Olimpia si dimostrava più tranquilla e fredda e riusciva a piazzare il gol del successo. Al terzo posto si è classificata la Fulgor, nettamente vittoriosa (3-1) sulla Roianese. Alle spalle di queste quattro compagini si sono classificate, nell'ordine, Don Bosco A, Rozzol, San Vito, Pellicana.

EUROPEO DORSO

L'ungherese Sandor Vladar ha migliorato il suo record europeo sui 200 dorso con il tempo di 2'01"72.

VENTOTTESIMA EDIZIONE DELLA CORSA

Per distacco Dal Grande primo a Forni di Sopra

FORNI DI SOPRA — Si è corsa domenica la ventottesima edizione della Udine-Forni di Sopra, gara ciclistica di 102 chilometri e mezzo riservata alla categoria dilettanti juniores e organizzata dalla polisportiva K2 Edera di Udine valevole per l'assegnazione del gran premio Azienda di soggiorno Forni di Sopra, del trofeo Pietro Furlani e quale quarta prova del trofeo Moschione.

La competizione, come ogni anno molto avvincente, è stata vinta da Giuseppe Dal Grande, della società ciclistica La Buiese, gruppo che ha piazzato molti dei suoi atleti ai primissimi posti. I concorrenti sono stati 56 e tutti tranne due — ritirati per noie tecniche al mezzo — sono giunti all'arrivo. Hanno partecipato i migliori juniores di tutte le società friulane insieme ad atleti del Veneto. La partenza è stata data alle 9.30 da Udine dopo che si era registrata una piccola sorpresa in quanto sono giunti a quell'ora numerosi atleti jugoslavi che, ingannati dall'ora legale vigente in Italia, non sono potuti partire perché non iscritti nei limiti di tempo previsti.

Dopo appena tre chilometri, a Feletto, dieci concorrenti si sono staccati dal gruppo e hanno proceduto insieme fino alle salite di Socchieve. Qui sono andati in fuga Dal Grande e Marcon, dando due minuti di distacco agli altri otto, mentre a Cima Corso, Dal Grande ha staccato a sua volta Marcon di un minuto.

Al vincitore della gara, che quindi ha viaggiato sempre in testa, sono andati anche i due Gran premi della montagna, posti ad Ampezzo (520 metri) e a Sella Corso (830 metri). Partenza con le nuvole, arrivo sotto il sole, nessun incidente, buona cornice di pubblico lungo il percorso. Organizzazione perfetta.

Antonello Capone

ORDINE D'ARRIVO

1) Giuseppe Dal Grande (Sc La Buiese in 2 ore 30 primi, media 40 km/h); 2) Gino Marcon (Uc Vittorio Veneto, a 1 minuto dal primo); 3) Daniele Del Ben (Sc Fontanafredda, a 2 minuti); 4) Silvano Covre (Sc La Buiese, s.t.); 5) Oscar Zanette (Sc Buiese); 6) Paolo Pontoni (Gs Da Moschione Fantini); 7) Roberto Toffoletti (Gs Da Moschione Fantini); 8) Andrea Polentarutti (Sc Pedale Sanvitese, Del Mei); 9) Andrea Orlando (Sc La Buiese); 10) Daniele Saccon (Sc Caneva-Rekord).

PALANUOTO: SECONDO IL TECNICO È MANCATO L'IMPEGNO DI ALCUNI ELEMENTI

Bilancio amaro alla Triestina ma Leghissa guarda al futuro

...i è concluso il campionato di serie B di pallanuoto con la retrocessione della Triestina, promossa l'altr'anno nella serie cadetta. Dario Leghissa, l'allenatore della formazione alabardata, ci ha spiegato i perché di questo declassamento ed ha anche voluto fare il punto sulla situazione attuale della pallanuoto nella nostra città.

– Quali sono state le cause della retrocessione della Triestina?

«L'annata si era presentata subito difficile – ha esordito Leghissa – con le decisioni di Mattei, Fischiutta e del nostro Bertazzoli, di abbandonare l'attività agonistica e a loro, devo aggiungere la partenza di Pettener per il servizio militare già prima del campionato seguito, a distanza di pochi mesi, da Mauro Umer e Maurizio Comisso. Non dimentichiamo poi l'incidente alla spalla a Bolsi. Pertanto, tutte queste defezioni, hanno pesato prima sulla preparazione in precampionato e quindi hanno inciso sul rendimento della squadra. Eravamo arrivati al punto di mollare tutto per mancanza di organico e solo una riunione coi giocatori, poco prima dell'inizio del campionato, nella quale tutti avevano promesso il massimo impegno per la stagione, ha fatto sì che la società si presentasse regolarmente all'inizio del torneo».

– Perché nella partita decisiva con il Fanfulla, i triestini hanno dimostrato di avere fragilità sia di concentrazione che di grinta, rispetto ad avversari che si giocavano, alla pari, il campionato in quella partita?

«La sconfitta con i lombardi è anche il frutto – ha proseguito il tecnico – di un processo involutivo in atto da un po' di tempo. Mi spiego: l'impegno promesso in quella riunione precampionato non è stato rispettato da tutti; ho perso via via alcuni elementi base ed hanno continuato ad allenarsi solo alcuni, sui quali sapevo di poter contare sempre e comunque».

– Dovendo indicare il giocatore che ha maggiormente brillato in questo sfortunato campionato, che nome farebbe?

«Senza alcun dubbio quello di Pino Franco, che ha avuto un ottimo rendimento durante tutto l'arco del campionato».

– Programmi per il prossimo anno?

«Cercherò di mantenere l'ossatura della squadra con le persone che hanno dimostrato serietà ed attaccamento quest'anno, alle quali affiancherò i giovani allievi e juniores che hanno già esordito nelle ultime partite con Mameli, Como e Savona. Finalmente potrò lavorare senza l'assillo del risultato. Con del tempo a disposizione, potrà essere costruita una compagine che vada in B, nel tempo di tre anni, per rimanerci».

– Triestina retrocessa, Edera che lotta per non essere declassata dalla serie C: la pallanuoto a Trieste sta attraversando un periodo di crisi. Pensa possa risollervarsi la situazione o è pessimista per il futuro?

«Sono profondamente ottimista, per quanto riguarda il futuro della pallanuoto a Trieste e questo mio punto di vista è giustificato dal lavoro che sia noi, sia l'Edera, stiamo facendo. Una volta i giocatori provenivano dal nuoto. Ora, abbiamo una vera e propria scuola di pallanuoto: i ragazzini iniziano subito a giocare, non vengono solo perché sono stufi di nuotare o non ottengono risultati in uno sport nel quale è difficile riuscire, ed ancor più difficile rimanere ai vertici. Sono convinto che nel giro di tre, quattro anni, a Trieste rivedremo una o due squadre di pallanuoto forti. Basta vedere come le formazioni degli allievi facciano progressi notevoli e siano in assoluto valide».

Alessandro Bourlot

SERIE C

R.N. Ancona-Edera 3-3
Cus Firenze-Edera 6-6

Continua a sperare, l'Edera, dopo i due pareggi scaturiti nella doppia trasferta in Ancona e Firenze. La presenza del mestrino Buttazzoni e la buona vena del portiere Cucaro, aggiunte ad un notevole crescendo di tutto il complesso, fanno ben sperare per il prosieguo del campionato.

Campionato carnico

I CATEGORIA

Folgore-Velox 0-0; Ovarese-Campagnola 3-3; Trasaghis-Illegiana 3-2; Moggese-Verzegnis 4-3; Stella Azzurra-Weissenfels 0-0; Mobilieri Sutrio-Ampezzo 2-1. Classifica: Weissenfels e Mobilieri 12 punti; Ampezzo 11; Velox Paularo e Trasaghis 8; Stella Azzurra Gemona, Illegiana, Verzegnis, Folgore e Moggese 7; Campagnola e Ovarese 4.

Le pallavoliste del Cus

Ecco la balda compagine delle pallavoliste del Cus, allenate da Sandro Bourlot, che partecipano al campionato di prima divisione femminile. Da sinistra, in piedi: Rinaldi, Poropat, l'allenatore, Aquilante, Milanovic, Bourlot; piegate: Bonmarco, Nacinovi, Cosciani, Nemez e Bartolini

...alom sull'erba

...ncitore della gara zonale maschile di sci d'erba Fabrizio ...grini in azione a Basovizza

...Fabrizio Pellegrini in campo maschile e la pordenonese ...nna Salice in quello femminile, con i tempi rispettivamente di 3".18 e 72".70 hanno vinto la gara di sci d'erba «zonale», ...ttimamente organizzata dallo Sci Cai Trieste e denominata ...oppa Trieste. Lo slalom, abbastanza impegnativo in considerazione del terreno scivoloso, reso tale dalla pioggia caduta fino a poche ore prima della gara, ha visto la nuova vittoria di Pellegrini dello Sci Cai Trieste, che si riconferma uno dei più forti in campo regionale della specialità da poco inclusa nella Fisi. Questo suo nuovo successo lascia bene sperare e per le prossime gare internazionali di sci d'erba.

Nella gara triestina, oltre alla vincitrice del campo femminile, la maestra Anna Salice dello SCI Club Pordenone, si sono particolarmente distinti Ezio Ferin della Brigata Alpina Julia, Paolo Zappetti e Claudio Maracchi per la categoria seniores; Mauro Bernini, Diego Collarini per la juniores e Maurizio Del Mestre per gli aspiranti.

Molto applauditi i «cuccioli», che si sono cimentati sulla stessa pista dei grandi e che si sono classificati così nell'ordine: Sergio Vasques, Leo Maghetti, Stefano Ogrin, Adriana Vasques e Christian Corazza. In campo femminile sono emerse le juniores Anna Aibrizio, Elisabetta Covri e l'aspirante Annalisa Maghetti, tutte come i cuccioli dello SCI CAI Trieste, società che primeggia in campo regionale per la propaganda e lo sviluppo di questa nuova specialità sciistica estiva.

BASEBALL SERIE B - CONVINCENTE AFFERMAZIONE DEL REGEN

Il Redipuglia passa a Trento

Regen Redipuglia 8
Cus Trento 4

REGEN: Lunardon, Oliviero, Maruso, Braida, Tonzar, Furior, Zanetta, Comar, Lunardo.
CUS TRENTO: Pinosi, Boccaldi, Burgsthaller, Barattieri, Clementi, Jiorioti, Marchetti, Martinelli C., Martinelli B., Tomasi A., Tomasi G., Tecilla.
ARBITRI: Borgati di Padova e Targhetta di Treviso.

TRENTO – Convincente vittoria dei giuliani, la cui affermazione non è mai stata messa in dubbio. Certo la maggiore esperienza è stata utile, non fosse altro per aver smorzato l'iniziale spavalderia dei trentini, che alla fine si sono dovuti arrendere sia pur decorosamente alla superiorità avversaria. Nel complesso è stato un incontro avvincente, applaudito da un buon pubblico che non ha lesinato per applausi, simpaticamente divisi ad ambedue le contendenti. Buono e molto oculato l'operato di ambedue gli arbitri.

O. B.

SERIE C

Dec. Maschietto 7
Alpina 6

ALPINA: 1,1,1; 0,0,0; 1,2,0. = 6
MASCHIETTO: 0,0,0; 0,5,0; 2,0,0. = 7
DEC. MASCHIETTO: Corsi, Budai, Persi G., Persi B., Garaffa, La Forgia (West S.), Bernetic, Rocco.
ALPINA: Cernecca C., Carella, Bosdachin, Cernecca F., Buzai, Balestra, Sardoc (Urbanizza), De Robbio, Sorini.
ARBITRO: Foscarini di Trieste.

Colpo di scena nel girone regionale del campionato di serie C di baseball. Le Decorazioni Maschietto, battendo l'Alpina per 7-6, si è portata al comando della classifica con due punti di vantaggio sulla coppia composta dai biancoverdi e dal Drag Bears. L'Alpina è in crisi. La squadra di Bosdachin ha dovuto soccombere per la seconda volta in otto giorni ed ha perso così il comando della graduatoria, compromettendo probabilmente l'esito dell'intero campionato.

Il derby era iniziato bene per l'Alpina, che alla fine del quarto inning conduceva per 3-0. Tutto sembrava risolto quando il crollo improvviso del lanciatore Carella e una serie di grossolani errori difensivi permettevano alle Decorazioni Maschietto di realizzare cinque punti nel quinto inning. La squadra del Villaggio del Pescatore, grazie ad una attenta prestazione difensiva, riusciva successivamente ad attraversare per altre due volte il «piatto» di casabase mettendo così al sicuro il risultato che non mutava più nonostante il ritorno finale dell'Alpina.

Da segnalare, fra i vincitori, l'ottima prova fornita dal lanciatore Rocco, l'intera prestazione difensiva e l'ottima prova all'attacco dell'ex biancoverde Gino Persi.

Serie nazionale
I risultati

Edilfonte-Hovalit 5-6, 4-3
Biemme-Lawson's 11-3, 21-3
Parmalat-Caleppio 13-2, 7-3
Glen Grant-Rio Grande 13-6, 8-4
Derbigum - Comellocucine 14-0, 13-6

Classifica: Derbigum 864; Glen Grant 783; Biemme 708; Parmalat 696; Edilfonte 522; Lawson's 458; Comellocucine 318; Rio Grande 304; Hovalit 208; Caleppio 136.

CONSEGNATI IN ASSEMBLEA I PREMI ASSEGNATI DAL COMUNE

Festa a San Giorgio di N. della pallavolo friulana

Si è svolta nella sala consiliare del Comune di S. Giorgio di Nogaro l'annuale assemblea della Società pallavolo Sangiorgina. L'assemblea riveste particolare importanza, in quanto vengono assegnati i premi annuali «Città di S. Giorgio» che hanno il patrocinio del Comune e premiano tecnici, arbitri e atlete che, nella stagione agonistica appena conclusa, abbiano dato impulso alla diffusione della pallavolo nella regione.

Quest'anno il «Città di S. Giorgio 1980» è stato assegnato, ai tecnici Barbara Ceccini Fant, ventiquattrenne studentessa in medicina, attualmente responsabile del settore giovanile del Fiume Veneto. In questa stagione ha portato ben tre formazioni alle finali regionali giovanili, ottenendo due titoli regionali e un secondo posto. Il secondo tecnico premiato è Mario Bernes, 29 anni, insegnante di educazione fisica, residente a Udine. Dopo aver contribuito alla promozione in serie C del Pozzo (squadra udinese) è passato l'anno scorso ai Rangers di Udine. Membro della commissione provinciale allenatori si è pure distinto per numerose dispense su metodi di allenamento a livello giovanile.

L'arbitro premiato è Pietro Fagotto, residente a Casarsa, trentenne insegnante di educazione fisica; ha iniziato ad arbitrare sei anni fa, svolge il suo compito nei ruoli regionali.

Le atlete premiate sono state: Sabrina Conte, 15 anni, dell' AUSA PAV di Cervignano; ha già al suo attivo un titolo regionale, studentessa al primo anno di perito aziendale a Gorizia. Paola Tognan, da tre anni nel settore giovanile della Sangiorgina, scoperta dall'allenatore Zampieron, attualmente è diretta dal tecnico Savonitti; ha al suo attivo un campionato provinciale nella categoria juniores, studentessa al primo anno di perito aziendale a S. Giorgio.

A questi premiati si aggiungono: Sergio della Longa che da 42 anni opera all'interno della pallavolo friulana, prima come giocatore poi come tecnico e dirigente, nonchè uno dei fondatori del comitato provinciale di Udine. L'arbitro Alfredo Bellina di Feletto Umberto, che da anni calca i campi di gioco con entusiasmo e serietà. Infine l'atleta Cristina Ballestriero, che pur quindicenne si è già segnalata per le sue doti tecniche e di serietà.

Durante l'assemblea dopo la relazione del presidente del sodalizio, ci sono stati gli interventi del responsabile del CONI provinciale dott. Deganutti sulla medicina sportiva e del prof. Pippan, presidente del comitato regionale della pallavolo, sulla medicina sportiva e sulla difficoltà da parte dei singoli atleti d'effettuare le periodiche visite mediche, sono state premiate le atlete della categoria «juniores» «prime nel campionato provinciale» e quelle dell'under 15 «vice campioni provinciali» mentre la coppa messa in palio dall'assessore allo sport regionale arch. Adriano Bomben è stata assegnata all'atleta Daniotti Luciana.

Il presidente del Comitato regionale della pallavolo prof. Pippan premia l'arbitro Alfredo Bellina (Foto Borghello)

CHIUSA CON L'ASSEMBLEA L'ANNATA SPORTIVA

Positivo il bilancio del Centro Studenti

Oltre un centinaio di soci hanno preso parte all'annuale assemblea generale del Centro Giovanile Studenti, che ha chiuso l'annata sportiva. Le relazioni morale e finanziaria, lette dal presidente dott. Francesco Zambon, sono state approvate all'unanimità.

E' stata una stagione ricca di risultati positivi per il Cgs. La squadra maggiore, che partecipava al campionato dilettanti di terza categoria, ha ottenuto la promozione e si è onorevolmente comportata in vari tornei postcampionato. Gli allievi, nonostante abbiano chiuso il campionato imbattuti, hanno dovuto accontentarsi della seconda piazza alle spalle dei Giarizzole. Ottimi anche i risultati conseguiti nei campionati giovanissimi ed esordienti e in quelli per squadre di sette giocatori, dalle quali sono usciti altri giovani interessanti che militeranno nelle formazioni maggiori.

Sono seguite le premiazioni dei giocatori, uno per squadra che si sono maggiormente distinti, non solo sui campi di gioco, durante il 1979-80. Si tratta di Marino Lusetic (terza categoria), Giulio Cutrara (allievi), Andrea Degano (giovanissimi), Marco Stoini (esordienti), Alessandro Mreule (pulcini) e Andrea Di Castri (prepulcini).

Un premio speciale è stato assegnato a Bruno Abrami, cannoniere in assoluto della società. Un riconoscimento inoltre è andato a tutti i dirigenti che hanno permesso, con il loro lavoro oscuro, di consentire lo svolgimento dell'attività.

CIVIDIN ALLIEVI

Gli allievi della Cividin hanno conquistato il terzo posto alle finali nazionali di categoria disputatesi ad Ascoli Piceno. Il concentramento, che è stato vinto dal Tacca Varese, ha visto per i triestini un successo (19-13) sul Chieti, e due sconfitte, rispettivamente 14-12 e 18-16 contro Tacca e Formigine.

RUGGERS SCONFITTI

La nazionale italiana di rugby è stata sconfitta per 30-9 (12-6) dalla selezione provinciale del Taranaki che allineava gli «All Blacks» Mourie, Eliason e J. Mc Eldowney.

QUATTORDICESIMA EDIZIONE DEI CORSI AL «CENTRO HANNIBAL»

Escono i velisti di domani dalla scuola «Tito Nordio»

Tempo di vela anche per i giovanissimi. Al Centro motovelico di Monfalcone-Panzano, dove ha sede lo Yacht Club Hannibal, è in atto dal 15 giugno il 14.o corso di vela istituito dalla scuola di vela «Tito Nordio», prima ad essere sorta in Italia, nel 1967. Le imbarcazioni affidate ai ragazzi sono gli «Optimist», vera barca di iniziazione, i «Laser» e i «470». Cinquanta gli allievi di ciascun turno della durata di dodici giorni. Sono ammessi anche giovanissimi, ragazzi e ragazze dai 10 anni in su, tutti affiliati alla Federazione italiana della vela.

La scuola, diretta da Sergio Sorrentino, ha quali istruttori Claudio Sivitz, Alberto Ciullini ed alcuni ex allievi di particolare attitudine e abilità. I corsi funzionano con il sistema del «college», cioè gli allievi trascorrono l'intera giornata al Centro «Hannibal» e dispongono di accoglienti «bungalow» per la residenza. Al mattino una breve lezione teorica precede l'uscita in mare nel bacino oppure quando la bora lo consente nel mare aperto. Nel pomeriggio altra uscita, sempre sotto il controllo degli istruttori e della imbarcazione «comando». Se il tempo è buono, è previsto anche il bagno, nelle spiagge degli isolotti lungo la costa verso Grado.

Alla fine di ciascun corso viene effettuata una regata per designare gli allievi primo e secondo classificato, che dal 10 al 14 settembre potranno partecipare al Trofeo Hannibal, quest'anno giunto alla VII edizione. Il campionato conclusivo si disputa con il regolamento della Fiv in sei prove e con imbarcazioni messe a disposizione dalla scuola. I vincitori di ciascuna classe saranno proclamati campioni della scuola «Tito Nordio» per l'anno 1980.

Nel periodo dal 3 al 17 agosto saranno effettuati presso la scuola dell'Hannibal anche dei corsi di winsurfing.

24 ORE DI YPRES

Pondo e Ballagher su «Triumph Tr7» guidano la classifica della «24 ore di Ypres», 27.a prova del campionato europeo conduttori rally.

NUOTO

Alla Triestina il Trofeo Monsutti

Si è svolto nei giorni scorsi a Udine il terzo trofeo triveneto giovanile. Partecipavano alla manifestazione, Codroipo Nuoto, Edera, Goriziana, Cadore Nuoto, Gymnasium Pn., Nottoli di Vittorio Veneto, Gabbiano Padova, Piscina Azzurra, Mirano, U.N. Friuli e Triestina.

Ottima la prestazione collettiva degli atleti della Triestina che, con i loro risultati hanno fatto vincere alla società alabardata il trofeo «Monsutti» con 25 punti di distacco dai secondi.

Da menzionare ancora la prova di Paolo Marchi dell'Edera nei 100 s.l. vinti in 1'01"7 e quella di Lorenzo Bossi, della Triestina, che ha fatto registrare un buon 2'44"6 nei 200 misti, giungendo primo con quasi sette secondi di vantaggio sul secondo.

Sul lago di Auronzo nazionali di canoa

Nella suggestiva cornice delle crode e dei fitti boschi delle Dolomiti nella Valle dell'Ansiei, sulle acque del lago di Auronzo, si svolgeranno il 5 e 6 luglio, le regate nazionali seniores, cadetti, allievi, maschili e femminili di canoa e Kaiak.

Organizzata dal Comitato 4.a Zona in collaborazione con l'Azienda autonoma di soggiorno di Auronzo e Misurina, questa manifestazione sportiva è al suo terzo anno di vita, dopo una assenza di 25 anni.

La ripresa di queste gare sulle acque del lago di Auronzo è la conferma del successo che stanno riscuotendo per partecipazione di concorrenti e affluenza di pubblico.

Il programma è nutritissimo: sabato 5 le gare di fondo sulla distanza di 10.000 e 6.000 metri; domenica 6 le gare di velocità sulla distanza di 300, 500 e 1.000 metri, per un totale di 24 gare.

In poche righe

...so l'assemblea ...'A. S. Zaule

...nblea generale ordi... ...oci, dell'A.S. Zaule, ...iorno 14 luglio alle ...ima convocazione ...20.30 in seconda ... nella Sede di ... con il seguente ...no: nomina del ...ll'assemblea; ...vazione della ...del presiden... ...vazione del... ...ziaria; ele... ...nsiglio Di... ...azioni e

TENNIS

Da sabato a Servola la «Coppa Italsider»

Un nuovo torneo di tennis prenderà il via sabato a Trieste. Si tratta dell'ottava edizione della "Coppa Italsider", manifestazione regionale riservata ai giocatori classificati del terzo e quarto gruppo e ai non classificati. Due le specialità in tabellone: il singolare maschile e il singolare femminile.

La manifestazione che si svolgerà sui campi dell'Italder di Servola si co...

AL PROCESSO MALIZIA SENZA «AMNESIA»

Adesso Rumor ricorda tutto

POTENZA – «Escludo che vi sia stata tra l'8 e il 12 luglio 1973, quando ero presidente del consiglio, una riunione a livello politico sulla questione Giannettini». Così ha esordito ieri mattina a Potenza, in occasione della nona udienza del processo per falsa testimonianza contro il generale Saverio Malizia, l'on. Mariano Rumor. Il presidente gli ha subito chiesto: «Lo esclude o non ricorda?». Rumor ha replicato: «Lo escludo, lo escludo».

Deponendo ieri come testimone, Rumor è riuscito a ricordare dinanzi alla corte di potenza, anche nei particolari, episodi dei quali, quando fu sentito nel processo di Catanzaro per la strage di piazza Fontana, disse di non saperne nulla sia per conoscenza diretta sia indiretta.

A Catanzaro la deposizione di Rumor fu costellata da decine di «non ricordo», tanto da provocare violente reazioni da parte degli avvocati della difesa e della parte civile. Il pubblico ministero chiese addirittura i verbali di udienza per aprire un procedimento per falsa testimonianza contro l'uomo politico: ma non li ottenne. Il procedimento, comunque, si è aperto ugualmente per la denuncia dell'avv. Vincenzo Azzariti Bova.

Proprio in seguito alla situazione determinata da questa denuncia, la corte, su richiesta del pubblico ministero, e come già avvenuto per Tanassi e Andreotti, ha dovuto stabilire per Rumor se dovesse essere sentito senza giuramento e con l'assistenza di un avvocato (e quindi libero di dire ciò che riteneva opportuno) oppure con giuramento. E' prevalsa quest'ultima tesi e perciò subito l'interrogatorio è entrato nel vivo.

«Escludendo che vi sia stata [illegible], Rumor ha precisato che quando depose in istruttoria disse di non ricordare assolutamente nulla in proposito poiché il giudice istruttore gli aveva fatto una domanda generica. Più tardi, tra il dicembre 1976 e il gennaio 1977, quando il giornale riferì che il periodo della presunta riunione andava dall'8 al 12 luglio 1973, allora ha potuto escludere di essere stato investito della questione o comunque di essersene interessato. Rumor ha detto che anche i suoi diretti collaboratori hanno escluso che tale riunione ci sia stata.

Mariano Rumor ha poi detto che quando uscì l'intervista di Andreotti a Caprara, nel 1974, parlando con Andreotti seppe che egli aveva mandato una lettera con delle precisazioni al giornalista.

Il testimone ha poi affermato di non ricordare se ebbe un confronto con l'allora ministro Zagari a proposito della questione Giannettini. Ha detto che Zagari non gli consegnò alcun rapporto, pure avendogli accennato della questione, di cui poi non si parlò più.

Il pubblico ministero ha chiesto poi al testimone se incontrò Tanassi tra l'8 e il 12 luglio. Rumor ha risposto di averlo visto il giorno 8, quando ci fu il giuramento dei ministri, e poi il 12, quando ci fu la prima riunione del consiglio dei ministri per nominare i sottosegretari.

Mariano Rumor ha poi parlato ancora dell'attività da lui svolta dal momento della sua designazione a presidente del consiglio (15-16 giungo 1973) fino al 7 luglio successivo quando intorno alle 22 presentò al capo dello Stato la lista dei ministri. Ha precisato di non essere andato a Palazzo Chigi dal 16 giugno all'8 luglio e di aver svolto le trattative per formare il governo al Viminale, perché era allora ministro dell'interno e poi nella sede della Dc di piazza del Gesù.

Concludendo, ha detto di non aver mai sentito parlare di Malizia successivamente al 1969, come «organo di collegamento» tra il presidente del consiglio dei ministri e la difesa.

Sciame di api su palazzo Chigi

ROMA — Un imponente sciame di api, fuggito forse da un alveare sistemato su qualche terrazzo del centro di Roma, si è esibito per circa due ore di fronte all'ingresso principale di palazzo Chigi. Le api hanno provocato intralci al traffico ed ai pedoni, specialmente a quelli che dovevano entrare od uscire da palazzo Chigi, oppure utilizzare il vicino sottopassaggio.

Soltanto la paziente opera di un apicoltore del Comune, fatto giungere appositamente, è valsa a «sgombrare» la piazza con l'aiuto di una particolare cassetta.

■ METANO — Un giacimento di gas metano è stato individuato a circa quattro chilometri a Sud di San Benedetto del Tronto, in provincia di Ascoli Piceno: ne dà notizia l'Eni.

LA BIONDI E VALENTINO HANNO RICUSATO IL DIFENSORE

In appello i terroristi della strage di Patrica

L'Aquila — Rosaria Biondi (condannata a 30 anni) e Nicola Valentino (ergastolo) alla prima udienza d'appello *(Tel. Ansa)*

L'AQUILA — La prima udienza del processo di appello per la strage di Patrica (8 novembre 1978) è cominciata alle 10 nella Corte d'assise d'appello dell'Aquila. Presenti in aula i due maggiori imputati: Nicola Valentino (condannato in primo grado all'ergastolo per omicidio plurimo) e Rosaria Biondi (30 anni di reclusione). In contumacia è giudicato Paolo Ceriani Sebregondi (assolto per la strage, ma condannato a dieci anni di reclusione per partecipazione a banda armata), evaso il 24 maggio dal carcere di Parma.

A Patrica furono uccisi il procuratore della Repubblica presso il tribunale di Frosinone Fedele Calvosa, l'autista Luciano Rossi e l'agente di custodia Giuseppe Pagliei. L'attentato fu rivendicato dalle «Formazioni comuniste combattenti». Valentino e la Biondi sono stati catturati a Torino il 26 gennaio 1980 in una «base d'appoggio» delle Brigate rosse.

Appena il presidente della Corte ha aperto il dibattimento, Rosaria Biondi ha chiesto ed ottenuto di poter leggere una «dichiarazione comune» firmata da lei e da Valentino: il «comunicato numero quattro» (i primi tre sono stati letti nel processo di primo grado). Un lungo documento nel quale di due definiscono «infami» i terroristi che hanno confessato ai carabinieri e alla magistratura, ma nel quale si prendono anche le distanze dalle «tendenze militariste» del partito armato, sulla nuova linea delle Brigate rosse tracciata recentemente da Curcio e dagli altri capi storici nel documento fatto uscire dal supercarcere di Palmi.

Al termine della lettura del documento, la Biondi e Valentino hanno ricusato l'avvocato Giovanna Lombardi. Il presidente ha allora convocato l'avv. Gaetano Bellisari, presidente dell'Ordine forense dell'Aquila, e l'ha nominato difensore d'ufficio. Per i due, Bellisari ha chiesto i termini a difesa, accordatigli. Il dibattimento è stato perciò rinviato a questa mattina alle 9.30. In tutto l'udienza è durata poco più di un'ora.

GIOVANNI AMATI ERA PADRE DELLA RAGAZZA RAPITA NEL 1978

Muore travolto da un'auto il «re dei cinema» a Roma

ROMA — Giovanni Amati, l'industriale del cinema, è morto l'altra notte, in seguito all'investimento da parte di un'automobile, mentre attraversava a piedi via Nomentana, all'altezza di via Reggio Emilia. Soccorso in gravi condizioni da alcuni automobilisti di passaggio, Giovanni Amati è stato trasportato al policlinico, dove è morto alle 3,30 senza aver ripreso la conoscenza.

Giovanni Amati, «il re dei cinema» di Roma, è stato investito da un'«Alfa Romeo Gt 1600», guidata da Giuseppe De Gennaro, di 39 anni.

Amati, che aveva 75 anni, era noto a Roma ma anche a livello nazionale, oltre che per la sua attività di industriale, per il clamoroso fatto di cronaca di cui è stata protagonista sua figlia, Giovanna, rapida e liberata dai banditi nel 1978 dopo il pagamento di un forte riscatto. Il processo contro i rapitori di Giovanna Amati si concluse alcune settimane fa con pesanti condanne per i responsabili del rapimento, che vennero riconosciuti colpevoli anche di violenza carnale.

Amati era noto anche per l'intensa attività politica svol-

Giovanni Amati

ta. Eletto consigliere comunale della Dc, negli anni scorsi, fu anche protagonista di una imponente campagna elettorale per l'elezione alla Camera dei deputati, che tuttavia non ebbe successo, nonostante i mezzi propagandistici impiegati.

L'ultimo fatto di cronaca che ha visto ancora una volta al centro Giovanni Amati è recentissimo, e si riferisce alla decisione dell'industriale di mettere all'asta la sua villa romana e tutto ciò che vi era contenuto. «Non lo faccio per i soldi — aveva decisamente ribadito fino all'altro giorno Amati — se l'asta fallisce ricompro tutto io».

Sposato con Anna Maria Pancani (ex attrice cinematografica) Amati aveva anche altre due figlie oltre a Giovanna: Vittoria e Raffaella. Suo fratello, Edmondo, è proprietario della casa di produzione e distribuzione «Fida».

Convegno sull'Europa ad Abano Terme

ABANO TERME – «L'Europa degli Anni '80» è il tema che sarà trattato ad Abano Terme il 4 luglio prossimo nel corso di un convegno dibattito cui parteciperà un gruppo di personalità particolarmente qualificate che discuterà sugli aspetti politici, storici culturali, economici e turistici dell'Europa d'oggi.

L'interessante incontro europeistico, promosso dalla Azienda autonoma di cura e soggiorno e dall'Associazione albergatori termali di Abano Terme, si aprirà con un messaggio di saluto dell'ex presidente del consiglio dei ministri del Belgio e presidente dei partiti popolari cristiani europei, Leo Tindemans.

Da ieri fuori corso le vecchie 500 lire

ROMA — Da ieri i biglietti da 500 lire «tipo 1966» non hanno più corso legale e potranno, quindi, essere cambiati soltanto presso le tesorerie provinciali dello stato. La decisione di far uscire dalla circolazione i vecchi biglietti da 500 lire è stata presa secondo quanto specificava il relativo decreto del ministero.

FERMATO IL PADRE E INDIZIATE LA MADRE E LA SORELLA, MAGGIORE DI DIECI FIGLI

Ucciso dalle sevizie dei familiari un dodicenne paralitico presso Bari

BARI — La squadra mobile della questura ha fermato, sotto l'accusa di omicidio preterintenzionale, il pastore Berardino Vurro, di 47 anni, padre di Celestino Vurro, di 12 anni, un ragazzo paralitico trovato morto domenica mattina nel casolare di via Torre dei Mizzi, nella frazione di Mungivacca, alla periferia del capoluogo, dove abitava con la famiglia.

Con la stessa accusa sono state denunciate a piede libero la madre del ragazzo, Anna Zanni, di 38 anni, che attende il decimo figlio, e la sorella maggiore, Maria, di 16 anni, che deve accudire a otto fratelli. Secondo le indagini della polizia, Celestino Vurro veniva maltrattato in continuazione dai familiari, che l'obbligavano a dormire all'aperto con un gregge di pecore, ed è morto in seguito a percosse.

I Vurro abitano in condizioni miserevoli in un casolare, composto da un solo vano; vicino ad esso c'è l'ovile in cui sono custodite le pecore, che il padre porta a pascolare nei campi incolti alla periferia di Bari. I nove figli dei coniugi Vurro sono di età compresa tra 16 ed un anno; Anna Zanni è al settimo mese di gravidanza.

Celestino Vurro, che aveva le gambe paralizzate, è stato trovato morto su una branda nel casolare dalla polizia, avvertita dal padre. Secondo i primi accertamenti medico-legali, il ragazzo era morto da circa due ore in seguito ad un trauma cranico. I genitori hanno dichiarato che circa due giorni fa Celestino fu colpito alla testa da un cancello.

Gli agenti della polizia hanno invece accertato che il ragazzo veniva maltrattato dai familiari, i quali non sopportavano la sua infermità. In particolare sembra che circa tre anni fa il padre fracassò la sedia a rotelle del figlio per impedirgli di allontanarsi dal casolare. Inoltre, infastidito dai suoi continui lamenti, da circa un anno lo obbligava a vivere fuori casa, all'aperto, seduto su una sedia vicino all'ovile.

Sempre secondo gli accertamenti della polizia, che ha inviato ieri mattina un rapporto al sostituto procuratore della Repubblica Saverio Nunziante, l'episodio che ha provocato la morte del ragazzo minorato è accaduto sabato scorso, mentre i Vurro stavano pranzando. Per motivi futili, Celestino è stato preso a schiaffi da uno dei familiari ed è rimasto ferito alla gola dalle punte di una forchetta che questi aveva in mano. Scoppiato in lacrime, è stato portato nuovamente fuori del casolare. Dopo alcuni minuti di pianto continuo, la sorella maggiore, Maria, lo avrebbe colpito alla testa con un bastone, provocandogli il trauma cranico.

Domenica mattina il padre lo avrebbe trovato morto sulla stessa sedia e lo avrebbe composto sul letto prima di avvertire la polizia.

Bari - La vittima, Celestino Vurro, sulla sedia a rotelle *(Ansa)*

IL LENZUOLO RISALIREBBE AL 32 D.C.

Nuove prove a favore della sacra Sindone?

CHICAGO – La sacra Sindone può essere datata grazie all'impronta di una moneta risalente al governo del procuratore romano di Giudea Ponzio Pilato: è quanto afferma una relazione ora pubblicata dal teologo cattolico padre Francis L. Filas S. J. che dal novembre 1979 ha condotto sue personali ricerche sulla sacra Sindone con l'ausilio di un esperto numismatico.

La relazione afferma che in seguito ad un ingrandimento di una copia delle lastre fotografiche originali della sacra Sindone risalenti al 1931 sono apparse impronte estremamente simili a quelle esistenti sulla faccia di una moneta coniata durante il governo di Ponzio Pilato in Guidea tra il 29 e il 32 dopo Cristo. Questi segni sono apparsi sovrapposti all'occhio destro della «immagine» della sacra Sindone, e concordano quindi con l'ipotesi che una moneta fosse stata posta sugli occhi del cadavere per tenerli chiusi.

Secondo quanto afferma il teologo nella sua relazione l'ingrandimento fotografico mostra un simbolo astrologico e quattro lettere dell'alfabeto greco facenti parti della iscrizione di «Tiberio Cesare» impressa sulle monete di Ponzio Pilato.

UNA DONNA DI 34 ANNI A NAPOLI

Perisce tra le fiamme per salvare i figlioletti

NAPOLI — Una donna, Giovanna Sarnataro, di 34 anni, è morta ieri mattina in un incendio avvenuto nella sua abitazione di contrada Agnolella, a Cappella dei Cangiani, nella zona alta della città, nel tentativo di salvare i due figlioletti che si trovavano nella stanza in cui sono divampate le fiamme.

Secondo i primi accertamenti dei vigili del fuoco e della polizia, l'incendio potrebbe essere stato causato proprio dai due bambini, in seguito all'accensione di un fiammifero. Il fuoco avrebbe raggiunto un divanetto in similpelle. A questo punto Giovanna Sarnataro si sarebbe accorta dell'accaduto e, per allontanare i figli dal pericolo, si sarebbe avvicinata troppo alle fiamme. Il suo cadavere carbonizzato è stato trovato, infatti, sul divano.

Uno dei due figli della donna, Patrizia Della Corte, di quattro anni, è rimasta gravemente ferita nell'incendio ed è stata ricoverata nella sala di rianimazione dell'ospedale «Cardarelli». La bambina ha riportato ustioni di primo, secondo e terzo grado al volto, al collo, al tronco ed agli [illegible]

Avvisi economici

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.a.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 65065–6–7. Orario 8.30–12.30, 15–18.30, tutti i giorni feriali – GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 – MONFALCONE: via Duca D'Aosta 102, tel. 72597–41090 – UDINE: piazza Marconi 9, tel. 203924 – PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944 – MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 – TORINO: cortso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 – GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 – BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 – MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 – BOLZANO: via Portici 30/a, telefono 23325 – ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 – TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 – MERANO: corso Libertà 29, telefono 30315 – BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 – ROVERETO: corso Rosmini 53/15, tel. 32499 – NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 – SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 – SANREMO: via Gioberti 47, telefono 83366 – IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.

Le tariffe sono riportate in testa alle singole rubriche. La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9–12–1977 n. 903).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.a. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per Posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 300 per parola

CERCASI prontamente prestaservizi in ore da stabilirsi. Telefonare n. 422329. 7532 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 100 per parola

IMPIEGATO pratico Iva e altri lavori ufficio offresi. Tel. 794381. 7863 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 250 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. ROLÈ (legno) riparazioni verniciature cambio cinghie. Tel. 725397 orario negozio. 7858 CC

A. ARTIGIANO parchettista raschiature verniciatura spostamento mobili prezzi imbattibili. Lafont tel. 766644. 7876 CC

A. ELETTROTECNICO esegue riparazioni lavatrici frigo tutte le marche. Tel. 762985. 7834 CC

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni posa plastica moquettes Gaspari 755868-724092 Gambini 27/A. 7391 CC

VERANDE in alluminio
Finestre con doppi vetri isolanti fabbrica veneta installa in Trieste con proprio personale specializzato
BELTA - Via Zanetti 1 - Tel. 733373

ALLUMINIO porte finestre verande con doppi vetri isolanti fabbrica trevigiana installa a Trieste. Lana via S. Nicolò 18 tel. 630155. 7850 CC

ASSUMIAMO lavori restauri riforme pitturazioni decorazioni case appartamenti negozi. 744193. 7886 CC

ESEGUONSI vuotature appartamenti cantine traslochi trasporti in genere (anche zona regionale). Prezzi modici. Telefonare ore pasti 823500. 7869 CC

PITTORE camere appartamenti applicazione carta parati libero subito. Tel. 52034. 7685 CC

Per cessazione attività, Officina riparazione motori marini **VENDE** Alesatrice - Fresa Misa[illegible] [illegible]rni - Ret[illegible]

PITTORE pitturazione appartamenti coloriture a olio tappezzerie carta parati. Tel. 415158. 7892 CC

SPECIALISTA Cattaruzza pulisce tinge con garanzia montoni pelle borsette stivali ecc. Giulia 13 795855. 7853 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 300 per parola

A. RAGAZZI/E 18-25enni società offre immediato inserimento e sicuri guadagni. Presentarsi oggi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17 Jolly Hotel via Cavour 7 Trieste, chiedere signor Ghezzi. 100 D

CERCASI apprendista meccanico generico. Presentarsi ore 8-8.30 ditta Stab Strada di Fiume 152. 7887 D

COMMESSA per negozio mobili cercasi. Presentarsi via Maovaz 46. 7633 D

GRANDE impresa costruzioni per impiego a Trieste ricerca disegnatore professionista per opere in cemento armato. Telefonare al 795192 ore uffici. 7649 D

IMPRESA di costruzioni cerca per lavoro duraturo 1 gruista, 1 autista patente B, muratori, manovali. Telefonare al 418750. 7771 D

NOTA azienda triestina commerciale cerca responsabile amministrativo inquadramento 1° livello super possibilità dirigenza dopo un periodo prefissato. Provata esperienza in procedure contabili amministrative pratico in Edp. Età richiesta tra i 35 e i 45 anni. Doti di leadership necessarie. Telefonare per appuntamento al 421431. 7880 D

OFFRO lavoro tempo libero. Tel. 750231 ore 13-16. 7870 D

SI assumono tubisti esperti. Telefonare dalle 18 alle 20 al n. 274469. 7882 D

OGGETTI SMARRITI
H Lire 250 per parola

SMARRITA giacchina lana blu bambino. Domenica mattina parco Miramare. Telefonare 414458 Alberti. 7533 H

SMARRITO braccialetto oro lavorato zona via Fabio Severo. Tel. 944580 ore pasti, mancia. 7889 H

DARWIL acquista ORO
anche rottami pagando a lire 9350 al gr secondo titolo Massima serietà disimpegno polizze Trieste piazza S. Antonio Nuovo 4, II piano

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 300 per parola

AFFITTASI appartamento grande centralissimo ed altro zona Besenghi, tutti i comfort. Tel. 60413. T.A. 756 I

AFFITTANSI ampi uffici restaurati, primo piano, zona centralissima con possibilità posteggio in garage. Telefonare 630179. 7561 I

AFFITTASI appartamento zona Tribunale uso ufficio 5 stanze, servizio. Tel. 764842. 050228 I

AFFITTASI magazzino 120 mq S. Dorligo. Affittasi ufficio ammobiliato. Tel. 228390. 7867 I

GABETTI affitta appartamento zona Fiera 4 stanze, sala riunioni, doppi servizi, uso ufficio. Tel. 764664. 050228 I

IMMOBILIARE CIVICA affitta CARDUCCI, ufficio 130 mq, autoriscaldamento, ascensore. Ufficio via S. LAZZARO 10. Tel. 61712. 7727 I

MONFALCONE centro affittasi uffici 3 stanze, atrio e servizi. AGENZIA ITALIA, Monfalcone via XXV Aprile 47, telefono 74404. 584 I

MONOLOCALE modesto, centrale, arredato, dividerei, concorso spese esclusa abitazione. 639552 (7-10). 7888 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 300 per parola

CERCASI appartamento anche da restaurare 2-3 camere massimo 150.000. Tel. 615226, ore 15-17. 7740 L

MEDICO cerca miniappartamento (cucina, stanza). Tel. 569539 ore 15-17. 7857 L

STATALE cerca urgentemente tre vani e accessori. Telefonare ore pasti, 943218. 007768 L

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 300 per parola

A. ATTENZIONE, non buttate nulla di vecchio, antico, curioso, comperiamo dalla cianfrusaglia al soprammobile, anche intere giacenze ereditarie. Telefonare 793972, abitazione 941093. 7829 N

ATTENZIONE, compero corredi della nonna, abitini antichi, fibbie, tende, borsettine, bigiotterie. Telefonare 793972, abitazione 941093. 7829 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 300 per parola

A.A. ACQUISTO mobili tutti stili, quadri, oggetti, giacenze ereditarie. Tel. 68808, 763758. 7782 NN

MOBILI cucina, cucina economica, frigo, accessori vari vendo. Telef. 911418. 7866 NN

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 300 per parola

A.A.A.A. CONCESSIONARIA Talbot DUPLICA viale Ippodromo 2, tel. 763487 Fiat 500 L, 127, 128, 124, 125, Mini Minor, Autobianchi A 112 E perfetta, Alfetta 1600, Ford Fiesta 1100 L nuovissima, Opel Kadett, Renault 16, Citroen GS, Chrysler 2L Automatic perfetta. 7/6 Q

A.A. AUTODEMOLIZIONE PAGA BENE MACCHINE DA DEMOLIRE RITIRANDOLE SUL POSTO. Tel. 566355. 7881 Q

A.A. AUTODEMOLITORE valuta il massimo auti da demolire ritirandoli sul posto. Tel. 821378-727978. 7885 Q

ALFA ROMEO ZANARDO RIVENDITORE AUTORIZZATO via del Bosco 20 tel. 796348 valutando al massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticip[illegible] e rateazioni fino a 36 me[illegible]ità senza cambiali perm[illegible]mo usato per usato AL[illegible]RO-MEO Alfetta 1.8 78 [illegible]m-pianto gas Alfa Su[illegible] 850 [illegible]va serie 80 Alfa [illegible] 79 [illegible]

1300 S 76. AUTOBIANCHI A 112 74. RENAULT 14 Gtl 79 5 TS 78 5Tl 77 4 Gtl 79. FORD Fiesta L 950 79. CITROEN CX Atheba 2000 80. JAGUAR 4/2 aria condizionata automatica 78 SUL NOSTRO USATO GARANZIA 3 MESI VISITATECI! 2954 Q

AUTOCCASIONI CATULLO tel. 65259: FIAT 128 CL anno 78 lire 3.900.000, FIAT 128 anno 71 lire 1.200.000, FIAT 127 km 37.000 lire 2.800.000, Volkswagen Passat anno 74 lire 2.600.000; Dyane 6 anno 74 lire 1.700.000. 3/7 Q

AUTOCCASIONI CATULLO via Fabio Severo 18, tel. 65259. AUDI 100 GL impianto gas '73 lire 2.000.000; Audi 80 GL '73; Dyane 6 '79 km 15.000 lire 3.500.000; Simca Horizon GLS 1300 km 9000; R 14 TL; R 5 TL '78 lire 3.600.000; Volkswagen Derby '78; Giulia Super 1300 lire 1.300.000. Vende permute rateizza. 3/7 Q

AUTOCCASIONI CARLI vende 500 68 71 A 112 127 72 75 850 Coupé 124 S 72 75 124 Coupé 131 1300 76 132 79 750 fam. 70 Citroen DS CX 75 125 71 via B. Casale 7, tel. 826084. T.A. 703 Q

AUTOMERCATO via Rossetti 41, tel. 772122, VW maggiolino 1200 79, Renault 5 TL 74, A 112 Elegant 74, BMW Touring Ti 2000 73, Alfa 2000 73 km 30.000, Alfa R 1600 super 72, Alfa R. 1300 Super 71, Fiat 125 special 71, 124 familiare 71, 124 Coupé 70, 124 Spider 71, 128 Coupé 1300 SL 74, 500 F 68, 500 L 72. 2955 Q

AUTOROTOR Opel tel. 51400 vende Mazda 1.3 coupé molto bella ottimo stato prezzo interessante anticipo minimo dilazioni e permute. 7769 Q

AUTOROTOR Opel tel. 51400 vende Innocenti Mini export 1001 1975 uniproprietatio km 62.000 minimo acconto. 7769 Q

AUTOROTOR OPEL tel 51400 vende Manta Ascona Ascona Diesel dilazionando permutando minimo anticipo. 7769 Q

AUTOROTOR OPEL tel. 51400 vende RENAULT 14 '78 Fiat 127 '72 Ford Capri '70 dilazioni e permute. 7769 Q

AUTOROTOR OPEL tel. 51400 vende LANCIA BETA COUPE' 79, Renault R5 TL 77 tetto apribile, moto Honda 125 1980 1000 km. 7769 Q

AUTOSALONE Fiat via Roiano 6. Dimostrazione e vendita vetture FIAT nuove. Esposizione usato selezionato: 126 77, 78, 127 73, 77, 850 S 68, 850 Coupé 71, 128 72, 128 Coupé 72, Ritmo 60 78, 124 Special 73, 131 77, 78, 79, 132 74, 78, Mini 90 76, Renault 5 74, 77, Volkswagen 1200 75, Volvo 244 76, Ducati 350 Desmo 79. Permute usato per usato, rateazioni. Aperto sabato mattina. 7692 Q

AUTOSALONE Papo Artisti 7 e via Brigata Casale 100. Mercedes 220 diesel 131 Mirafiori, 1978, km 28.000, 132 1600, 124 special, 124 spider, Fulvia coupé, Flavia coupé, Fulvia Zagato coupé, Mini De Tomaso 1978, Mini 90 1977, Volkswagen Polo 1977, Citroen Gs Pallas 1977, Giulia 1300, Gt. Renault 177 coupé. 2959 Q

AUTOVETTURE D'OCCASIONE con garanzia Fiat 125 S 72, Fiat 128 71, Peugeot 104 76, A 112 E 74, Giulia 1.3 imp. gas 72, Alfa Sud 4 P 74, Simca 1100 fam. 75, Citroen Gs 1220 Pallas 76, Simca 1301 72, Renault 5 L 77, R 14 TL 78, R 5 Tl 74, R 16 Tx 76, R 177 coupé 74, R 20 TS aria cond. 78, R 18 Gtl 79. Permute e pagamento rateato a 48 mesi, Renault Dagri Rotonda Boschetto 3/1, Tel. 55512. 9/6 Q

BMW 528, nera, novembre '78, cerchi Campagnolo, spoiler, perfetta. L. 9.800.000; Porsche 911 targa, bianca, 2,2, ottime condizioni, L. 6.000.000 in visione presso distributore IP statale Manzano. 050225 Q

CON GARANZIA Renault 78, R 5 TL 72, R 16 TX 76, R 18 GTL 79, R 20 TS aria cond. 78, R 15 Coupé 72. Permute e pag. rateato sino a 60 mesi. Renault Dagri Rotonda Boschetto 3/1 tel. 55511. 9/6 Q

FIAT Ritmo 60 CL giugno '79 bianca 3 porte 9000 km perfettissima vendesi. Telefonare 631142 ore 13-16 e 19-22. 7859 Q

FIAT 500 F ottime condizioni privato vende L. 500.000. Tel. 0481/5892 dopo le 17. 522 Q

FIAT 128 blu due porte 74 accensione eletronica e altri accessori motore rifatto uniproprietaria vende 1.500.000. Telefonare 766393 ore pasti. 7878 Q

GOLF Gti 1977 vendo tel. 566860. 7868 Q

OCCASIONI VETTURE USATE TRE MESI DI GARANZIA VIA MATTEOTTI 39 TELEFONO 728366: Ritmo 60 CL 5 marce, 131 Mirafiori 5 marce, Fiat 126, 124, 128, Alfasud 5 marce 77, Alfetta 1.6 77, Giulietta 1.3 78, Alfetta 1.8 78, Giulie super 1.3, R 5 Tl 77, Beta spider 1600. PERMUTE RATEAZIONI SENZA CAMBIALI 36 MESI. 2963 Q

PAGAMENTO fino 40 mesi con permuta usato per usato tel. 231193 vendesi: Bmw 3,0/72-73, Citroen CX 75, Rover 3500/79, Ford Taunus station wagon 78, 132 gas 73, Opel Commodore 1900 gas 73, Manta 71, Simca 1301/73, 1000/73, 1100/73, Audi 80/74, Peugeot Diesel 74, Alfasud 72, 73, 130 gas 76, 850 coupé 69, 124 special 71, 128/71, Renault 4/79, spider Spitfire, Osca 1600, Flavia cabriolet. T.A. 745 Q

PRIVATO vende occasione Fiat 238 nove posti perfetto L. 3.000.000. Tel. 225946. 7731 Q

VENDESI Fiat 1100 R ottimo stato accessoriata prezzo trattabile tel. 61210 dalle ore 8 alle 16. 7891 Q

VENDO Opel Ascona 12S 4 porte 1975, 34.000 km buone condizioni. Tel. 417425. T.A. 753Q

VOLVO 244 Dl dicembre 77 vendo prezzo interessante. Tel. 569529. 7531 Q

VW pullmino 69, 850 pullmino 70, 850 T furgone 72 74. Tel. 231193 745 Q

500 Fiat uniproprietario ottimo stato vendesi tel. 421110. 7874 Q

850 special veramente come nuova occasione 650.000 trattabili uniproprietario, 1000 Simca Gl perfetta uniproprietario privato vende occasione rivolgersi Bar Esso Piazza Foraggi. 7865 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 400 per parola

A.G. ABBIGLIAMENTO varie zone cedonsi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 7743 R

A.G. BAR analcolico varie zone cedonsi ADRIA Mazzini 30 t[illegible] 68758. 77[illegible]

A.G. DROGHERIA vast[illegible] za vendesi attivit[illegible] 20.000.000 Adr[illegible] tel. 68758.

A.G. LATT[illegible] donsi o[illegible] zini [illegible]

A.I. [illegible]UTIQ[illegible] TR[illegible] licenz[illegible] de[illegible]ausa [illegible] ES[illegible]RIA B[illegible] 750[illegible]

A.I. [illegible]TIQU[illegible] SIM[illegible]cenza [illegible] ritir[illegible]SPER[illegible] 7507[illegible]

LOCAL[illegible]FFA[illegible] Roma[illegible]ttivit[illegible] to acc[illegible]abile, [illegible] cenze, redar[illegible] le inve[illegible]rio. [illegible] di Im[illegible]bilia[illegible] 69349.

PRESTIT[illegible]ess[illegible] pendo [illegible]ke[illegible] 764087 M[illegible]fal[illegible]

VANO centliss[illegible] te bar c[illegible]pe[illegible] uscita cedi [illegible] tel. 64216 mtt[illegible]

CASE, VILLE[illegible]
S Lire [illegible] parola

A.A.A. CANAR[illegible] **LIARE** vende [illegible] tralissimi occu[illegible] dezze possibi[illegible] per negozi. Tel[illegible] S

A.A.A. CANARU[illegible]**MOBILIARE** vende [illegible]ANSARDA centrale due st[illegible]ze cucina wc ripostiglio 26.000.000 trattabili possibilità mutuo. 7788 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende GENOVA (via) terzo piano appartamento quattro stanze stanzetta cucina servizi ripostigli. Prezzo conveniente. Tel. 69349. 7788 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende CORONEO bassa bellissimo appartamento cinque stanze servizi ampia anticamera riscaldamento autonomo. Ideale per ufficio studio professionale. Tel. 69349. 7788 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende FILZI stabile recente tutti comfort appartamento signorile grande salone sette stanze quattro servizi doppio ingresso due box. Tel. 69349. 7788 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE: vende TESA, PIRANO liberi due stanze soggiorno con cucinino ripostiglio terrazze. Tel. 69349. 7788 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende VILLE panoramiche corso costruzione consegna novembre prezzi ridottissimi possibilità mutuo. Tel. 69349. 7788 S

A.A.A CANARUTTO IMMOBILIARE vende appartamenti costruzione consegna fine anno posizioni panoramiche 100-160 mq prezzi convenientissimi possibilità mutuo. Tel. 69349. 7788 S

A.A.M. APPARTAMENTINI occupati 6.000.000-7.000.000 vendonsi. ADRIA Mazzini 30 t[illegible] 68758. 774[illegible]

A.A.M. LOCALE attività lava[illegible] deria vendesi investimen[illegible] 18.000.000. ADRIA Mazzini [illegible] tel. 68750. 774[illegible]

A.C. OSPEDALE MILITARE [illegible] timo appartamento occup[illegible] 2 stanze stanzetta cucina p[illegible] sibilità bagno wc 19.000.0[illegible] vende Immobiliare Triest[illegible] XXX Ottobre 4. Tel. 62636 [illegible]

A.C. MAGAZZI[illegible] GRANDEZZE z[illegible] Foraggi-Perugino [illegible] mobiliare Triestin[illegible] tobre 4. Tel. 62636.

A.C. OCCASIONE [illegible] ROSSO appartam[illegible] IV piano 4 stanze [illegible] servizi mq 130 vend[illegible] liare Triestina XX[illegible] 4. Tel. 62636.

A.C. GHIRLANDAIO [illegible] mento occupato st[illegible] giorno cucina bagno [illegible] mq 70 riscaldamento [illegible] re IV piano vende Im[illegible] Triestina XXX Otto[illegible] 62636.

A.I. ALTURA BELLISS[illegible] STA MARE 4 stanz[illegible] cucina con tinello pog[illegible] pli servizi ascensore [illegible] nafta posto auto. Ve[illegible] BERO. ESPERIA Ba[illegible] tel. 750777.

A.I. VIA UDINE ultimi a[illegible] menti occupati camera [illegible] wc Lire 7.000.000. A[illegible] stanze cucina se[illegible] 13.500.000. FACILITA[illegible] PAGAMENTO. ESP[illegible] Battisti 4 tel. 750777.

A.I. COMMERCIALE IV p[illegible] stanze cucina wc LI[illegible] 26.000.000 trattabile. [illegible] RIA Battisti 4 tel. 75077[illegible] 2[illegible]

A.I. PRESSI OSPEDALE [illegible] d'affari condominio mq [illegible] bero 33.000.000 tratta[illegible] ESPERIA Battisti 4 [illegible] 750777. 29[illegible]

A.I. CASETTA con GIARD[illegible] zona CATULLO di 3 app[illegible] menti occupati vendesi. I[illegible] mazioni ESPERIA Battis[illegible] tel. 750777. 29[illegible]

A.I. DONADONI VII pian[illegible] stanze soggiorno con cuci[illegible] bagno 2 poggioli ascens[illegible] AUTORISCALDAMENT[illegible] LIBERO 40.000.000 trattab[illegible] ESPERIA Battisti 4 [illegible] 750777. 294[illegible]

A.I. OSPEDALE occupat[illegible] stanze stanzetta cucina se[illegible] zio 18.500.000 trattabile. MI[illegible] MO CONTANTI 9.000.0[illegible] ESPERIA Battisti 4 t[illegible] 750777. 294[illegible]

A.I. OPICINA IN ZONA VER[illegible] VILLA SEMINUOVA. 2 sta[illegible] salone grande con caminet[illegible] cucina tinello garage per [illegible] macchine 1.600 mq GIARD[illegible] NO ALBERATO. Vende [illegible] ESPERIA Battisti 4 te[illegible] 750777. 2949

A.I. OPICINA SEMINUOV[illegible] VILLA con 2.000 mq GIARD[illegible] NO 4 stanze salone cucina t[illegible] nello cantinetta rustica 4 se[illegible] vizi garage 2 macchine. VEN[illegible] DESI ESPERIA Battisti 4 te[illegible] 750777. 2949 S

A.ACIT. NUOVO 2 stanze sog[illegible] giorno cucina servizi poggiolo vendesi, tel. 68810. 2956 S

A.ACIT VIA STUPARICH [illegible] senza ascensore 3 stanze cucina bagno vendesi, tel. 68810. 2956 S

A.ACIT. modesto 3 stanze cucina bagno zona centrale vendesi, tel, 68810. 2956 S

A.ACIT. CORSO costruzione appartamenti varie grandezze zona REVOLTELLA ultime disponibilità prezzi bloccati. Accettansi permute. Visione, progetti, tel. 68810. 2956 S

A.ACIT. CORSO [illegible] NE ORTO [illegible] ROSSETTI [illegible] RA varie [illegible] accurate. [illegible] 68810.

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

INIZIA A BRASILIA IL VIAGGIO DI DODICI GIORNI DI GIOVANNI PAOLO II

Il Pontefice si è inginocchiato per baciare il suolo brasiliano

BRASILIA – Papa Giovanni Paolo II è giunto ieri in Brasile per una visita ufficiale di dodici giorni. Ripetendo un gesto ormai consueto per milioni di fedeli Papa Giovanni Paolo II, subito dopo essere sceso dall'aviogetto dell'Alitalia, ha baciato inginocchiandosi il suolo brasiliano.

Quando l'aviogetto si è fermato nell'area di parcheggio, il capo del cerimoniale del ministero degli esteri brasiliano, ambasciatore juan Carlos Fragoso è salito a bordo per rendere omaggio all'illustre ospite. Quando il Papa è sceso a terra gli si è fatto incontro il Presidente della Repubblica del Brasile Joao Baptista De Figueiredo, accompagnato dalla moglie, donna Dulce, dal ministro degli esteri Saraiva Guerriero, dal nunzio apostolico don Carmine Rocco e dall'arcivescovo di Brasilia Jose Newton.

Dopo un caloroso benvenuto sono stati eseguiti l'inno nazionale del Brasile e quello pontificio: contemporaneamente venivano sparate ventun salve di cannone

Successivamente, accompagnato dal Presidente Figueiredo, il Pontefice ha passato in rassegna reparti schierati dell'esercito, della marina e dell'aeronautica. È stata quindi la volta delle presentazioni alle autorità brasiliane. Finite le presentazioni il Presidente Figueiredo ha condotto il Pontefice su un palco dove ha pronunciato un breve discorso di benvenuto.

Figueiredo ha detto tra l'altro al Papa, che nel frattempo si era tolto lo zucchetto dal capo a causa del vento, che oltre le parole «potrà constatare personalmente con quanto affetto ed entusiasmo il popolo brasiliano lo accoglierà in tutti i luoghi che visiterà». In particolare Figueiredo ha rilevato come il suo popolo sia animato da una fede incrollabile. «Nel suo viaggio in Brasile sua santità avrà l'opportunità di vedere alcuni milioni di fedeli che riempiranno le piazze, le strade delle nostre città per accogliere il capo della chiesa e prefare con lui».

Rispondendo il lingua portoghese al saluto del presidente Figueiredo, Giovanni Paolo II, dopo aver affermato che la visita in Brasile è stata per lui «un sogno lungamente cullato» e aver sottolineato il carattere unicamente pastorale e religioso del suo viaggio ha detto: «Spero che la mia visita pastorale serva di stimolo perché si consolidi l'amore in Cristo a beneficio di tutti i brasiliani e della Chiesa universale».

Terminati i discorsi ufficiali il Presidente Figueiredo ha invitato il pontefice a salire su un minibus appositamente costruito per la sua visita. L'autoveicolo si è diretto tra due ali acclamanti di fedeli verso la piazza dei Ministri. Il Papa era partito dall'aeroporto intercontinentale di Fiumicino alle 6.15 di ieri mattina, con una delegazione di 25 prelati e 60 giornalisti italiani al seguito. L'arrivo intercontinentale di Fiumicino alle 6.15 di ieri mattina, con una delegazione di 25 prelati e 60 giornalisti italiani al seguito. L'arrivo a Brazilia è avvenuto dopo undici ore di volo. Mentre il Dc-10 sorvolava lo spazio aereo italiano, Giovanni Paolo II ha inviato un messaggio di saluto e di augurio al Presidente Pertini e a tutti gli italiani.

E' una donna il neo-presidente dell'Islanda

REJKIAVIK — E' una donna il nuovo presidente dell'Islanda, come risulta dall'esito delle elezioni presidenziali di domenica. L'eletta è la 50enne Vigdis Finnbogadottir, finora direttrice del teatro municipale di Rejkiavik, la capitale dell'isola. Ha vinto con un ristretto margine: ha ottenuto infatti il 33,6 per cento dei voti, contro il 32,2 per cento ottenuto dal suo principale rivale, Gudlaugur Thorvaldsson, un economista di 56 anni, ex rettore dell'università dell'Islanda.

L'eletta è non soltanto la prima donna presidente da quando nel 1944 è stata proclamata l'indipendenza dell'isola dalla Danimarca, ma è anche la prima donna che sia stata democraticamente eletta capo di stato in Europa.

PARECCHI MORTI, DEMOLITE BASI DI TERRORISTI

Incursione israeliana contro fedain in Libano

BEIRUT — *Ieri notte un reparto israeliano appoggiato da aerei e mezzi navali ha effettuato un'incursione in una base palestinese nel Libano meridionale. I soldati hanno demolito con cariche di dinamite cinque edifici e ucciso un certo numero di arabi. L'Olp afferma che le vittime sono undici, fra cui quattro bambini e due donne, periti sotto le macerie di una casa fatta crollare.*

L'attacco è stato diretto prevalentemente contro il villaggio di Ettanieh, 27 chilometri a Nord del confine israeliano. Nell'operazione i fedain avrebbero avuto anche cinque morti, due dispersi e due feriti.

Il portavoce militare israeliano ha confermato che il commando ha demolito cinque case ritenute basi di partenza per operazioni terroristiche dei fedain, che non ha incontrato resistenza e che è rientrato alla base senza subire perdite. E stato precisato che due edifici sorgevano 3 chilometri all'interno rispetto al mare e circa 8 chilometri a Nord di Tiro, la principale località sotto controllo dei palestinesi nel Libano del Sud. Il reparto è giunto a mezzanotte sul luogo prescelto a bordo di elicotteri, mentre jet a volo radente illuminavano una fascia di 24 chilometri dalla costa mediterranea e mezzi navali offrivano una copertura dal mare.

I giornalisti arrivati sul posto hanno detto che i guerriglieri, dopo l'attacco, hanno isolato la zona e reso inoffensivi orsacchiotti e altri oggetti imbottiti di esplosivo che sarebbero stati lasciati sul posto dai soldati israeliani. Il governo di Beirut, che ha definito l'operazione una «insolente aggressione», ha sostenuto che gli israeliani erano un centinaio.

Il portavoce dell'Olp a Beirut ha precisato che i guerriglieri caduti appartenevano al Fronte di liberazione arabo (Fla) appoggiato dall'Iraq, uno degli otto movimenti della guerriglia che costituiscono l'Olp. Lo scorso aprile il Fla si era attribuito la responsabilità dell'attacco all'insediamento israeliano di Misgau Am, dove tre israeliani, fra cui un bambino, rimasero uccisi assieme a quattro incursori.

Scorie nucleari USA nel Pacifico: allarme

SYDNEY — La notizia che gli Stati Uniti stanno mettendo a punto un progetto per sotterrare scorie nucleari sotto l'Oceano Pacifico ha creato costernazione nelle nazioni del Pacifico, inclusa l'Australia.

Il piano americano, rivelato per la prima volta lo scorso fine settimana, prevede l'imballaggio delle scorie in un pesante contenitore, che verrebbe lasciato cadere in un fondale di 600 metri d'acqua. Guadagnando man mano velocità, il contenitore infrangerebbe il letto argilloso e si depositerebbe a 30 metri sotto la superficie. Un portavoce del governo australiano ha detto che tutte le nazioni del Pacifico faranno blocco per fermare il progetto «prima che sia troppo tardi».

Incidenti di frontiera tra Cina e Vietnam

PECHINO — Una trentina di «provocazioni armate» da parte del Vietnam alla frontiera con la Cina hanno causato numerosi morti tra la popolazione cinese dall'aprile scorso: lo afferma il «Quotidiano del popolo» di Pechino.

Durante l'incidente più recente, l'11 giugno scorso - afferma il giornale - la milizia cinese ha risposto al fuoco di 30 soldati vietnamiti, che avevano aggradito un villaggio nel distretto di Jinping, provincia di Yunnan.

L'organo del Partito comunista cinese cita altri quattro incidenti nel corso dei quali tre contadini sono rimasti uccisi, una contadina ferita e un'altra persona è stata rapita dai vietnamiti.

Diplomatici iraniani aggrediti dai russi

TEHERAN — Due diplomatici iraniani - riferisce l'agenzia Pars - sono stati aggrediti nell'Herat (Afghanistan) da soldati sovietici, che li hanno depredati di alcuni loro averi. In precedenza i due diplomatici avevano subito vessazioni da parte delle autorità afghane.

L'incidente, avvenuto nelle vicinanze della frontiera iraniana mentre i due diplomatici si apprestavano a lasciare il paese, è stato denunciato all'ambasciata sovietica a Kabul e al ministero degli esteri afghano.

■ NUCLEARE – Gli Stati Uniti hanno effettuato un esperimento nucleare sotterraneo di potenza inferiore alle 20 chilotonnellate. Ne ha dato notizia il Dipartimento dell'energia Usa, precisando che l'esperimento è avvenuto nel poligono nucleare di Yucca Flats, nel Nevada.

A PROPOSITO DELL'«INEFFICIENZA» DEI MINISTRI

Iran: Bani Sadr ribatte alle accuse di Khomeini

LONDRA – In una intervista all'agenzia Pars, il Presidente iraniano Bani Sadr ha risposto alle critiche dell'Ayatollah Khomeini al suo governo, dichiarandosi «non responsabile dell'opera dei ministri», non essendo stato lui a nominarli, bensì l'ex primo ministro Bazargan. Venerdì Khomeini aveva accusato il governo di «inefficienza» e aveva minacciato un largo rimpasto dell'attuale leadership qualora le cose non cambino.

Intanto, l'ayatollah Rouhani ha dichiarato che «l'Iran non può tenere gli ostaggi americani all'infinito». Rouhani, che è rappresentante personale di Khomeini nell'ufficio politico e ideologico dell'esercito, ha aggiunto: «Il problema si è ancor più complicato, in quanto gli Stati Uniti non annettono alcun valore alla vita degli ostaggi».

Nell'intervista, alla Pars, Bani Sadr ha detto di non avere l'autorità per spingere i ministri a rendere più efficiente l'operato del governo. Le critiche di Khomeini sono chiaramente motivate dall'incapacità del governo di intervenire sulla economia del paese, di mettere fine agli scontri fra sinistra e destra religiosa, e di cancellare definitivamente le ultime tracce del vecchio regime monarchico.

Radio Teheran ha intanto reso noto che gli insegnanti di tutte le città del Kurdistan – tranne due – sono stati destituiti. Nella provincia, come noto, opera un forte movimento autonomista.

La morte dello Scià non muterebbe la sorte degli ostaggi

LONDRA — In una trasmissione in lingua araba, Radio Teheran ha detto che la morte dello Scià non muterebbe la situazione degli ostaggi dell'ambasciata americana. «Carter — ha detto l'emittente — si sbaglia se pensa che la morte dello Scià accelererà la possibilità di rilascio delle sue spie detenute nell'Iran rivoluzionario islamico.

«A nostro avviso, alla sbarra devono essere posti Carter e l'amministrazione Usa».

A GIUDIZIO DI UN RAPPORTO MILITARE DEGLI STATI UNITI

I sovietici nell'Afghanistan costruiscono basi permanenti

ISLAMABAD – L'Unione Sovietica sta costruendo in Afghanistan istallazioni permanenti per le sue truppe e contro la guerriglia musulmana sta collaudando nuove armi e apparecchiature, tra cui cervelli elettronici per la guida di operazioni militari. Lo afferma un rapporto militare statunitense reso disponibile a Islamabad.

Secondo il documento, sono tra l'altro in costruzione alloggi permanenti per ufficiali e truppe. Indicativi di una permanenza prolungata sono anche i provvedimenti intesi a migliorare il problema logistico. Tra l'altro, secondo il rapporto, i russi stanno costruendo due ponti permanenti sul fiume Amu Darya, al confine tra Afghanistan e Unione Sovietica, in sostituzione di due strutture provvisorie costruite dal genio all'epoca dell'invasione nel dicembre 1979.

Fra le armi e i mezzi collaudati dai russi contro la guerriglia, figurano nuovi mezzi blindati, nuovi modelli di lanciarazzi multipli, nuovi aerei ed elicotteri, nuovi fucili, lanciagranate automatici. Il rapporto sottolinea al tempo stesso che le forze sovietiche non stanno ricevendo lo sperato appoggio dell'esercito afghano, i cui effettivi sono scesi a un terzo di quelli del 1978 a causa di epurazioni e diserzioni. Il documento afferma inoltre che il periodo di servizio per i militari russi in Afghanistan è stato recentemente fissato a due anni, il che sembra indicare che il Cremlino pensa all'Afghanistan in termini di «tempi lunghi».

A Londra Sayed Ahmed Gailani, capo del più numeroso gruppo di guerriglieri afghani, ha dichiarato che le perdite sovietiche dall'inizio dell'invasione del suo paese ammontano a 8.000-10 000 uomini.

IL PICCOLO

FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile

Edito dalla Società Editrice Triestina p. a. - Via S. Pellico 8

GRUPPO RIZZOLI-CORRIERE DELLA SERA

Angelo Rizzoli
PRESIDENTE

Bruno Tassan Din
DIRETTORE GENERALE

DIRETTORE DIVISIONE QUOTIDIANI
Lorenzo Jorio

DIRETTORE DIVISIONE PUBBLICITÀ
Napoleone Jesurum

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

†

Il giorno 28 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Zecchia
senior

Addolorati, ne danno il triste annuncio la moglie GILDA, il figlio MARIO, la nuora BRUNA e la nipote ANNAMARIA, unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al primario, ai medici e a tutto il personale della I Medica. Una particolare riconoscenza al medico curante dott. GIUSEPPE SUSSA.

I funerali seguiranno oggi martedì 1 luglio alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 1 luglio 1980

Partecipano al dolore:
— ADRIANO
— famiglia DUGULIN
— DORIANA

Trieste, 1 luglio 19

L'Istituto di Medicina Legale e delle Assicurazioni partecipa al dolore del prof. ALDO BONIFACIO.

Trieste, 1 luglio 1980

Partecipano al lutto del prof. ALDO BONIFACIO:
— LUIGI GIARELLI
— ETTORE MALANNINO
— GIANCARLO BONCOMPAGNO
— SANDRO FORGIARINI
— ENRICO BELLELI
— SALVATORE GILOTTA
— MAURIZIO FAVRET

Trieste, 1 luglio 1980

Partecipano al lutto:
— CLAUDIO
— GIULIANA
— LINA
— MARIUCCIA
— SNOOPY
— VIVIANA

Trieste, 1 luglio 1980

Partecipano al lutto PASQUALE e GABRIELLA GAMBA.

Trieste, 1 luglio 1980

†

Il 29 giugno è spirata serenamente la nostra cara

Elvira Rigutto in Mechle

Ne danno l'annuncio il marito, la mamma e la sorella unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi martedì alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 1 luglio 1980

Partecipano al dolore i condomini di via Tintoretto 2 e 4.

Trieste, 1 luglio 1980

†

Il giorno 30 giugno si è spenta, dopo lunghe sofferenze, la nostra cara

Giuseppina Logar ved. Stanic

Ne danno il doloroso annuncio la figlia, il genero, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi martedì alle ore 12.30 dall'abitazione alla chiesa di Opicina.

Un sentito grazie al dott. VITTORIO ALU' per le amorevoli cure prestate.

Trieste, 1 luglio 1980

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Maurizio Pecchiari

Ne danno il triste annuncio i figli, la nuora, le nipoti e i parenti tutti.

Un grazie di cuore vada ai signori medici e al personale tutto della Terza Medica per le cure prestate.

I funerali seguiranno domani, mercoledì, alle ore 10, dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il cimitero di Muggia.

Trieste-Muggia, 1 luglio 1980

Commossi per le toccanti manifestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Celestina Debernardi

nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro profondo dolore.

I familiari

Trieste, 1 luglio 1980

Partecipa al lutto la famiglia FILIPAZ.

Trieste, 1 luglio 1980

RINGRAZIAMENTO

LIVIO TRASONI ringrazia quanti hanno partecipato al dolore per la scomparsa della sua adorata mamma

Valeria Luchesich ved. Graber

Trieste, 1 luglio 1980

Improvvisamente è mancato all'immenso affetto dei suoi cari

Enrico Armellin

Lo piangono la moglie CATERINA, il figlio FULVIO con la moglie GUERRINA, la figlia MARIA con il marito ROMANO (assenti), le cognate, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti. Si associano al dolore le famiglie EDVINO BERTOCCHI, ORESTE SERLI, BRUNO SERLI, WILLIAM SERLI.

I funerali seguiranno mercoledì 2 luglio 1980 partendo dalla cappella dell'Ospedale.

La famiglia non prende il lutto.

Trieste, 1 luglio 1980

Nel 23.o anniversario della scomparsa di

Giovanni Vever

la moglie GIUSTINA, il genero, la nipote lo ricordano a quanti lo stimarono e gli vollero bene.

Trieste, 1 luglio 1980

†

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'immenso affetto dei suoi cari il

DOTTOR
Romualdo Cavalli

Profondamente addolorate lo piangono la moglie AUGUSTA, le figlie SERENA e LUCIANA unitamente ai parenti tutti.

Un grazie di cuore al prof. DANILO DOBRINA che lo ha seguito con fraterna dedizione, al dott. GIANCARLO SOMMARIVA, alle suore e al personale tutto del Sanatorio Triestino.

I funerali seguiranno mercoledì 2 luglio alle ore 9 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore per la chiesa di Notre Dame de Sion dove alle ore 9.45 avrà luogo la Messa funebre.

Trieste, 1 luglio 1980

Profondamente commossi sono vicini ad AUGUSTA, SERENA e LUCIANA per la perdita dell'indimenticabile

Romualdo

gli amici TIZIANA e MARIANO PREARO.

Trieste, 1 luglio 1980

Addolorati si associano al lutto le famiglie:
— BONETTI
— BENVENUTI

Trieste, 1 luglio 1980

Il Presidente, i Consigli di Amministrazione, i Collegi Sindacali, le Direzioni Generali, i Dirigenti e il Personale del Lloyd Adriatico, Lloyd Adriatico Vita e della Società Finanziaria Adriatica si associano al lutto della famiglia per la scomparsa del

DOTT.
Romualdo Cavalli

la cui figura di stimatissimo e apprezzato collaboratore rimarrà indelebile nel ricordo di quanti lo conobbero fin dal primo periodo di costituzione della Società.

Trieste, 1 luglio 1980

Sono affettuosamente vicini alla famiglia in questo triste momento GIORGIO e LINA IRNERI, FRANCO ed EVA ZENARI e LUIGI ANNIERI.

Trieste, 1 luglio 1980

— LUIGI ANNIERI
— DEMETRIO BALESTRA
— ALBERTO DANIELE
— LUCIANO DAVANZO
— VITTORIO DI BIN
— MARCO GAMBAZZI
— ROBERTO HAUSBRANDT
— GIORGIO IAUT
— GIORGIO IRNERI
— GERARD LAVANCHY
— FABIO MARCO
— GIUSEPPE MONTESANO
— DANIELE MORPURGO
— RENZO POLVERINI
— ANTONIO ROSSETTI DE SCANDER
— ANTONIO SODARO
— MARIOPAOLO VATTOVANI
— FRANCO ZENARI

Consiglieri d'Amministrazione e Sindaci del Lloyd Adriatico, Lloyd Vita e Finadria partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del Direttore Centrale

DOTT.
Romualdo Cavalli

Trieste, 1 luglio 1980

Il Lloyd Adriatico Vita e la Società Finanziaria Adriatica si associano al lutto per la scomparsa del

DOTT.
Romualdo Cavalli

già apprezzato membro del Consiglio d'Amministrazione.

Trieste, 1 luglio 1980

I dirigenti del Lloyd Adriatico:
— ORESTE BOSCHIERI
— CLEMENTE CAMELI
— SERGIO CECOVINI
— RENZO CODA
— ALBERTO DANIELE
— ROBERTO DE HAAG
— MARIO GIACOPELLI
— GIUSEPPE GIUSTOLISI
— MARCO MAGNAGO
— VINCENZO MAZZEI
— GIORGIO MONTEDURO
— ENNIO MORAS
— GLAUCO MORO
— ROBERTO PALLINI
— GUALTIERO PAOLETTI
— TULLIO PISON
— ROMEO PRINCIVALLI
— SERGIO ROBBA
— ANTONIO SODARO
— LUCIANO TOFFOLI
— ALESSANDRO VALGIMIGLI
— MARIOPAOLO VATTOVANI
— GIANFRANCO VIATORI
— ETTORE ZALATEO

sono affettuosamente vicini alla famiglia per la scomparsa del loro collega, Direttore Centrale

DOTT.
Romualdo Cavalli

Trieste, 1 luglio 1980

Si associano al lutto della famiglia gli avvocati
— SALVATORE ALEFFI
— ITALO ALESSIO
— FULVIO DELL'ANTONIA
— LUCIANO GALDIOLO

Trieste, 1 luglio 1980

PINA e VITTORIO DI BIN partecipano commossi al lutto per la scomparsa dell'amico

Romualdo Cavalli

Trieste, 1 luglio 1980

ADA STENDARDI e UMBERTO PARRELLO sono vicini alla cara SERENA e alla famiglia.

Trieste, 1 luglio 1980

Si unisce al lutto della famiglia ALVISE BARISON.

Trieste, 1 luglio 1980

La Pallacanestro Trieste ricorda con stima e affetto il

DOTT.
Romualdo Cavalli

suo socio fondatore e dirigente.

Trieste, 1 luglio 1980

Partecipano al dolore di SERENA e LUCIANA:
— ALBALUISA
— MARIA GRAZIA
— TIZIANA

Trieste, 1 luglio 1980

Partecipa al lutto:
— EMILIO AMODEO e famiglia.

Trieste, 1 luglio 1980

Profondamente addolorati partecipano AMORINA e ALBERTO S. BORGIA.

Trieste, 1 luglio 1980

La Presidenza, il Consiglio Direttivo ed i soci tutti del Circolo Filatelico RAVASINI, si associano commossi al lutto per la scomparsa del

DOTT.
Romualdo Cavalli

già per lunghi anni loro apprezzato presidente.

Trieste, 1 luglio 1980

Partecipano al dolore della famiglia LUCA, HELGA, BARBARA e ALFRED SEGARIOL.

Trieste, 1 luglio 1980

La Presidenza, il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio sindacale e la Direzione della ORION Officine Meccaniche specializzate S.P.A. si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTT.
Romualdo Cavalli

già apprezzato membro del Collegio Sindacale.

Trieste, 1 luglio 1980

PATRIZIA e RAFFAELLA partecipano al lutto della collega e amica LUCIANA.

Trieste, 1 luglio 1980

MARIANO e TIZIANA PREARO partecipano al lutto delle amiche SERENA e LUCIANA per la perdita del

Papà

Trieste, 1 luglio 1980

Partecipano al lutto le famiglie
— BERNARDI
— CHIACIGH
— SPAGNUL
— VIVODA

Trieste, 1 luglio 1980

Con profondo dolore prendono parte al lutto della famiglia CAVALLI, DOLORES, ELENA e FULVIO.

Trieste, 1 luglio 1980

LUCIA, LUCIANO e figli sono vicini con affetto ad AUGUSTA, SERENA, LUCIANA ricordando il caro

Aldo

Trieste, 1 luglio 1980

†

Il giorno 30 giugno si è spenta serenamente la nostra cara mamma e nonna

Maria Stranich ved. Tencich

Lo annunciano con dolore i figli EMILIO (MILAN), GIORDANO e GINO, le nuore, i nipoti, le sorelle, i fratelli unitamente ai parenti.

Un grazie particolare al dott. SFILIGOI e a tutto il personale del II Lungodegenti.

I funerali avranno luogo domani mercoledì 2 corrente alle ore 12 partendo dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 1 luglio 1980

Ricorre domani il primo anniversario della morte del caro

Francesco Giovannini

Con immutato dolore lo ricordano la moglie PIERINA e i parenti tutti.

Una S. Messa sarà celebrata oggi 1 luglio 1980 alle ore 20 nella chiesa di S. Giuseppe della Chiusa.

Sidney-Log, 1 luglio 1980

I ANNIVERSARIO

Elena Luciani Maucci

Ricordano la TITZI con tenerezza

MARA e CHIARA

Trieste, 1 luglio 1980

†

È mancato improvvisamente il nostro amato

Piero Fonda

marito, padre, nonno, amico.

Lo piangeranno per sempre la moglie ANNAMARIA PERSELLI, le figlie MARINA col marito TIZIANO TIRELLI e DANIELA, LUISA con GUIDO RASERA, la sorella ERMINIA PRELLI, i fraterni amici IRMA e MARIO PARON e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 2 luglio alle ore 11,30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 1 luglio 1980

Lo rimpiangono GIORDANO, JOLANDA e GIULIANA CHIAMA.

Trieste, 1 luglio 1980

Col più grande dolore la zia EMMA PRESSEL e famiglia RE piangono la perdita di

Piero

Trieste, 1 luglio 1980

Partecipa al lutto famiglia WEFFOR.

Trieste, 1 luglio 1980

Zio MARCELLO partecipa al dolore di ANNAMARIA e famiglia per la scomparsa del nipote

Piero

Trieste, 1 luglio 1980

Partecipano al dolore per la perdita dell'amico

Piero

ELDA, ROBERTO e figli.

Trieste, 1 luglio 1980

†

Il giorno 30 giugno si è spento serenamente

Giuseppe D'Agostinis

Ne danno il triste annuncio la moglie FEDE, i figli GIOVANNI e GIORGIO, le nuore HANNELORE e TINA, i nipoti e la cognata GIULIA unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento ai medici ed al personale della III Medica.

I funerali si svolgeranno domani mercoledì 2 corrente alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 1 luglio 1980

Il giorno 28 giugno 1980 è mancata all'affetto dei suoi cari

Ela Franzotti

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio il marito GIULIANO, i figli SANDRA e MARIO, la mamma MARIA con FRANCO, la cognata BRUNA unitamente ai parenti tutti.

Gorizia, 1 luglio 1980

Partecipano al lutto le zie MARIA TONKLI e MARTA TOMASINI ed i cugini BRUNA, SERGIO e ROBERTO TOMASINI.

Gorizia, 1 luglio 1980

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Lupi

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia LAURA, il genero UMBERTO, il nipotino STEFANO e i parenti tutti.

Un grazie al medico curante dott. OKORN.

I funerali seguiranno domani alle ore 10.45 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 1 luglio 1980

29.6.1977 29.6.1980

Giovanni Vouk

4.8.1978 4.8.1980

Elisabetta Vouk

ci mancate molto.

FIGLI, NIPOTI

Trieste, 1 luglio 1980

†

L'anima buona e generosa di

Amelia Rainis ved. Cervia

è ritornata al Signore.

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i figli EZIO e ADI, le nuore EDVINA e MARIA, i nipotini ANDREA e ALESSIO.

Un grazie di cuore al medico curante e a tutto il personale medico e paramedico delle case di cura Sanatorio Triestino e Salus nonché a tutti i parenti ed amici che ci sono stati vicini.

Trieste, 1 luglio 1980

Partecipano al lutto:
— NINO e MARIA COSSUTTA
— CLAUDIO e AGATELLA COSSUTTA
— ROSA e COSTANTINO LEDDA
— fam. TONINO e BRUNO LEDDA
— fam. CAVALLARIN e RAINIS

Trieste, 1 luglio 1980

Profondamente addolorati partecipano al lutto i nipoti:
— LILIANA ed ELI
— LIDA e PAOLO
— NINO RAINIS e famiglia

Trieste, 1 luglio 1980

Si associano al lutto NOVELLA e CRISTIANA VENIER.

Trieste, 1 luglio 1980

La famiglia FERRUCCIO BUTTIGNONI partecipa con commozione al dolore dei figli e congiunti per la perdita dell'amata

Amelia Rainis Cervia

Trieste, 1 luglio 1980

Partecipano con dolore i cugini MILLO, CANZIANI e LECIS.

Trieste, 1 luglio 1980

Partecipano al lutto del figlio EZIO i colleghi d'ufficio.

Trieste, 1 luglio 1980

Partecipa al lutto famiglia LONZARI.

Trieste, 1 luglio 1980

La Direzione ed il personale della E.M.I. S.p.A. si associano al lutto di ALEARDO CERVIA per la scomparsa della

Madre

Trieste, 1 luglio 1980

Si associa al lutto la fam. URSIC.

Trieste, 1 luglio 1980

†

Il giorno 29 giugno è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari

Maria Bertuzzi in Nardini

Ne danno il doloroso annuncio il marito, i figli, la nuora, il genero, il fratello, i nipoti e le cognate unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi martedì alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 1 luglio 1980

Partecipa al lutto:
— CHIARA POCECCO e famiglia

Trieste, 1 luglio 1980

Si uniscono al dolore:
— NATALINA e SALVATORE FRENNA

Trieste, 1 luglio 1980

Si associano al lutto:
— LUIGI e FULVIO VEZZONI
— ETTORE e LAURA NARDIN
— MARIO e REANA DODINI

Trieste, 1 luglio 1980

†

È mancata la nostra cara mamma

Marcella Quass ved. Privileggi

Ne danno il triste annuncio i figli LUCILLA, DUILIO, TULLIO, LIVIA e FAUSTA, le nuore, i generi, i nipoti e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani 2 corr. alle ore 10.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Non fiori ma opere di bene.

Trieste, 1 luglio 1980

Nel I anniversario della scomparsa di

Bruno Stok

la figlia e il genero lo ricordano con affetto e rimpianto.

Trieste, 1 luglio 1980

Avviso importante

le necrologie

si ricevono tutti i giorni feriali esclusivamente presso gli sportelli

Publikompass di Galleria Tergesteo 11 e di via Luigi Einaudi 3.B

dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19

Capitalizzazione di borsa attuale 1.500 miliardi; 154,7 miliardi i redditi netti degli investimenti (+21,8%) di cui 72,3 miliardi destinati alle riserve matematiche.

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.

Il dividendo per azione è di 750 lire contro 700 del 1978, su un capitale aumentato da 79 a 100 miliardi: incremento effettivo 35,6%. Costituita una riserva straordinaria di 10 miliardi.

Sintesi della Relazione del Consiglio all'Assemblea dei Soci

PER UN SANO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA ASSICURATIVA

La Relazione presentata all'Assemblea dei Soci si apre quest'anno con alcune riflessioni sugli effetti dell'inflazione sui bilanci delle imprese. Questo fenomeno, oggi prepotentemente presente nella maggior parte dei Paesi industrializzati, non trova sempre pronto ed adeguato riscontro nella normativa civilistica che disciplina la elaborazione dei bilanci stessi, nè in quella fiscale.

Nelle imprese industriali si avverte così una vera e propria «disarticolazione» nei criteri di contabilizzazione: l'insufficienza dell'onere degli ammortamenti, calcolato su valori storici, e l'inadeguatezza del costo delle materie prime utilizzate, rispetto al loro prezzo di reintegro, rendono non realistico il calcolo del costo del venduto.

In campo assicurativo questa disarticolazione contabile si manifesta nella contrapposizione tra gli impegni tecnici che subiscono l'inflazione attraverso la lievitazione dei costi delle prestazioni e le attività a copertura che (generalmente allibrate a costi storici) non offrono notoriamente rendimenti correnti tali da almeno eguagliare i generalizzati ed elevati ritmi inflazionistici.

Le normative di rivalutazione per conguaglio monetario emanate saltuariamente e in misura non adeguata danno una «boccata di ossigeno», ma non risolvono in profondità il problema: solo una revisione del sistema di contabilità a prezzi storici con la possibilità di un maggiore adeguamento dei singoli valori può dare ai bilanci la necessaria chiarezza e significatività ed alle imprese l'indispensabile elasticità operativa.

L'assicuratore, di fronte al menzionato squilibrio, è indotto a preferire le linee di investimento ad alto contenuto reddituale a scapito di quelle a contenuto patrimoniale. Per accelerare il processo di trasformazione, l'assicuratore può essere anche portato a spingere la raccolta dei premi a tassi antitecnici e a sottovalutare l'accresciuto fabbisogno delle riserve sinistri. Tutto ciò si traduce – in buona sostanza – in una sopravvalutazione dei profitti con progressiva erosione del capitale di rischio.

La Compagnia intende fare ogni sforzo per arginare il deterioramento della struttura tradizionale dei propri investimenti, fermi ovviamente il rispetto delle esigenze tecniche in fase assuntiva e la perfetta congruità delle riserve.

Ciò anche perchè la normativa in tema di margine di solvibilità, ora per i rami Danni e domani per il ramo Vita, imperativamente richiede, anno dopo anno, una rigida corrispondenza tra sviluppo assicurativo e netto patrimoniale.

La Compagnia, d'altronde, non può prescindere dal contesto economico e normativo in cui si trova ad operare: il mantenimento del valore reale del patrimonio netto può essere perciò conseguito soltanto destinando a tal fine una parte degli utili di bilancio, in conformità alla politica adottata negli ultimi tre esercizi e che quest'anno viene riproposta ai Soci.

I RISULTATI DELL'ESERCIZIO

Entrate (in milioni di lire)		1.104.668
Premi: lordi	1.150.241	
ceduti	208.781	941.460
Reddito netto degli investimenti		154.664
Profitti da alienazioni di beni		8.544
Uscite (in milioni di lire)		1.073.232
Sinistri, scadenze, riscatti		453.132
Aumento riserve tecniche		273.579
Costi di produzione e amministrazione		317.989
Imposte		7.118
Minusvalenze da svalutazione di titoli e per adeguamento cambi		18.088
Altre uscite		3.326
Per azione (lire)		
Utile di bilancio		1.257
Dividendo		750
Utile di bilancio (in milioni di lire)		31.436

Raccolti dalla Compagnia premi per 1.150 miliardi

Oltre 3.270 miliardi (+ 15,1%) i premi prodotti dal Gruppo Generali

I premi prodotti dalla Compagnia hanno superato nel 1979, i 1.150 miliardi di lire, con un aumento, sul precedente esercizio di 152 miliardi, corrispondente al 15,2%.

Ramo Vita - *In questo settore sono stati raccolti, complessivamente premi per lire 369,9 miliardi, con un aumento del 9,1%. I capitali assicurati assommano, a fine esercizio, a 17.350 miliardi. Agli assicurati Vita, come di consueto, è stata garantita una partecipazione agli utili.*

Nel corso dell'esercizio il maggiore incremento è stato registrato dalle polizze rivalutabili che, a due anni dalla loro introduzione, rappresentano già il 16% dei contratti emessi ed oltre un quarto della nuova produzione.

La Compagnia sta operando per offrire alla clientela prodotti che meglio rispondano alle esigenze del mercato. Nei primi mesi di quest'anno è stata perfezionata ed ampliata la gamma delle polizze rivalutabili – estese anche alle assicurazioni di rendita – che prevedono la partecipazione degli assicurati ai redditi conseguiti da un fondo appositamente creato.

Rami Danni - *Nelle assicurazioni contro i Danni (lavoro diretto ed indiretto) sono stati raccolti complessivamente premi per 780,3 miliardi (+ 18,4% rispetto al 1978). In particolare: nel ramo Incendi si è registrato un buon andamento acquisitivo, equilibrato nei diversi settori di rischio sia in Italia che all'estero; nella Responsabilità Civile Auto lo sviluppo dei premi, a fronte di un considerevole aumento dei costi, ha superato gli aumenti tariffari per la positiva rispondenza della clientela alla esigenza di massimali più elevati; nella R.C. Diversi è stata potenziata l'attività della R.C. Prodotti in appoggio alle esigenze delle industrie esportatrici italiane; nel ramo Trasporti i risultati sono da tempo negativi e la sinistralità conserva aspetti preoccupanti, specie nel settore corpi; nel ramo Aviazione aumenti particolarmente rilevanti sono stati registrati nei settori R. Civile e merci.*

Le attese del mercato - *Per quanto riguarda i settori «portanti» dell'attività assicurativa, la Relazione auspica che si traducano rapidamente in realtà alcune ineludibili proposte. Per il settore Vita è necessario che venga ampliato il limite di deducibilità fiscale per le relative coperture, adeguandolo alle diverse situazioni di reddito e familiari; che venga garantita la detraibilità alla fonte per i lavoratori a reddito fisso; che per i premi delle assicurazioni di rendita venga stabilita la stessa esenzione fiscale prevista per le contribuzioni obbligatorie. Inoltre, nel quadro della riforma del sistema pensionistico, si auspica che venga riconosciuta al cittadino la possibilità di garantirsi una pensione integrativa facendo ricorso alle compagnie di assicurazione.*

È infine aspettativa comune della categoria che l'organo di controllo venga idoneamente potenziato, come previsto anche dalla legge 10 giugno 1978 n. 295, quale prima garanzia per gli assicurati e per le imprese, di modo che si raggiunga al più presto la necessaria «pulizia» del settore. È questa la condizione di fondo perchè il rapporto tra prestatori ed utenti del servizio possa aver luogo in un clima di fiducia, con immediatezza ed efficienza delle prestazioni.

DETTAGLIO DEI PREMI DELLA CAPOGRUPPO
(in milioni di lire)

Lavoro complessivo	Italia	Estero	Totale	%
Ramo Vita	170.332	199.569	369.901	(+ 9,1)
Rami Danni	459.826	320.514	780.340	(+18,4)
	630.158	520.083	1.150.241	(+15,2)
così articolato nelle sue componenti:				
Lavoro diretto	521.369	181.925	703.294	(+15,4)
Lavoro indiretto (riassicurazione)	108.789	338.158	446.947	(+14,9)

UTILE DELL'ESERCIZIO: 31,4 MILIARDI

Gli investimenti complessivi ammontano a 2.420,4 miliardi con un incremento del 14,1%

Gli investimenti della Capogruppo, per 2.420,4 miliardi, risultano così suddivisi: beni immobili 564,8 miliardi; titoli a reddito fisso 544,3 miliardi; partecipazioni 253,4 miliardi; mutui e prestiti 20,8 miliardi; depositi presso Istituti di credito 142,5 miliardi; depositi di riassicurazione 894,6 miliardi.

I redditi netti degli investimenti hanno raggiunto i 154,7 miliardi - di cui 72,3 miliardi destinati alle riserve matematiche con un aumento di 17,3 miliardi (+ 21,8% a termini omogenei); 8,5 miliardi i profitti da alienazione di beni, così suddivisi: 1,6 miliardi per cessione di immobili e 6,9 miliardi per negoziazione di titoli.

Nel 1979 la lira italiana ha sostanzialmente tenuto nei confronti delle principali valute estere. Il bilancio aziendale ha registrato un miglioramento medio ponderato del cambio della lira del 2,1% evidenziando una minusvalenza di 2,9 miliardi, che è stata assorbita dal conto economico.

Per quanto riguarda le iniziative immobiliari gli interventi sono stati prevalentemente limitati al completamento di iniziative già avviate, con l'impiego complessivo, fra Italia ed estero, di 35,5 miliardi.

Nel settore agricolo la produzione è stata di 22,6 miliardi.

L'utile di esercizio ammonta a 31,4 miliardi di lire rispetto a 27,8 miliardi del 1978.

Il dividendo per azione è di 750 lire contro 700 del 1978, su un capitale aumentato da 79 a 100 miliardi; l'incremento effettivo è pertanto del 35,6%.

È stata infine costituita, con utili dell'esercizio, una riserva straordinaria di 10 miliardi.

★ ★ ★

Le cariche sociali restano così stabilite: Presidente d'Onore Cesare Merzagora; Presidente Enrico Randone; Vicepresidenti Camillo De Benedetti, Mario Luzzatto e André Rosa; Amministratori Delegati Eugenio Coppola di Canzano e Alfonso Desiata.

Sono stati confermati nel Consiglio di Amministrazione: Alberto Baldissera, Camillo De Benedetti, Emilio Dusi, Mario Luzzatto, Franco Mannozzi, Marcantonio Pacelli e Fabio Padoa; sono stati nominati nuovi Amministratori: Francesco Cingano, Eugenio Coppola di Canzano, Rinaldo Ossola.

La Direzione Generale è composta da: Maurizio Bonsi, Umberto Della Casa, Camillo Giussani, Franco Sironi.

L'operazione "Generali Agricoltura"

La Compagnia opera oggi nel settore agricolo, oltre che con le unità aziendali possedute in nome proprio, attraverso le società specializzate «Genagricola», «Aziende Agricole di Maremma» e «Rimigliano».

Le aziende gestite unitariamente – ivi incluse quelle di proprietà della controllata «Alleanza Assicurazioni» – assommano a 27 con una superficie totale di 8.379 ettari. Vi è compresa anche una piccola tenuta di circa 50 ettari – situata in Piemonte – acquistata agli inizi del 1980 al fine di diversificare la produzione vinicola di prestigio.

Nel corso dell'esercizio sono stati compiuti interventi di grande impegno finanziario e gestionale, particolarmente nelle aziende di più recente acquisizione, al fine di sfruttarne al meglio la vocazione ambientale; il proseguimento dell'azione di miglioria e diversificazione è previsto anche nel 1980 sia in settori d'intervento tradizionali che in attività produttive nuove come l'itticoltura e la floricoltura. Un'importante operazione è stata avviata gli scorsi mesi con l'obiettivo di procedere entro quest'anno alla concentrazione delle aziende di diretta proprietà della Compagnia nella «Genagricola», controllata al 100%, fruendo delle agevolazioni fiscali di cui alla legge 16 dicembre 1977 n. 904.

L'unificazione giuridica dei due complessi, già oggi costituenti una sostanziale unità economica e gestionale, è in linea con la strategia sin qui seguita di creare delle unità specializzate nei settori collaterali di attività e si tradurrà in una notevole semplificazione amministrativa e in risparmio di costi.

Questa operazione comporterà nel bilancio della Capogruppo l'uscita di attività e passività e l'assunzione delle nuove azioni emesse dalla «Genagricola» per un valore pari al saldo attivo, aumentato delle plusvalenze che emergeranno in sede di conferimento.

Vengono così create anche le premesse per la quotazione del titolo «Genagricola» nelle Borse valori.

INDICI DI BORSA

Fine anno	Azioni Generali	Settore assicurativo	Indice generale
1975	100	100	100
1976	92,6	85,1	93,6
1977	94,5	75,4	68,6
1978	116,1	88,2	87,5
1979	184,3	140,6	92,6
17.6.80	252,8	205,9	103,9
Variazioni nel periodo:	+152,8%	+105,9%	+3,9%

Continuaz. dalla 14.a pagina

A.ACIT. OCCUPATI zone R. BOSCHETTO-BARRIERA-NAVALI-ISTRIA. Monovano BAIAMONTI vendesi, tel. 68810. 2956 S

A.ACIT. CAMPO MARZIO vista mare 2 stanze soggiorno cucina biservizi poggioli ascensore riscaldamento autonomo, vendesi, tel. 68810. 2956 S

A.ACIT. F. SEVERO occupato V piano ascensore 2 stanze cucina soggiorno 2 servizi poggioli riscaldamento autonomo a metano vendesi, tel. 68810. 2956 S

A.ACIT. PAPARIANO vendesi 4.500 mq con casa. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 2956 S

A.ACIT. VALMAURA vendesi libero 2 stanze cucina bagno comforts S. Lazzaro 3, tel. 68810. 2956 S

A.ACIT. VILLA VIA COMMERCIALE soggiorno cucina 4 stanze servizi riscaldamento giardino vista mare panoramica, tel. 68810. 2956 S

A.ACIT. LONGERA inizio appartamento in palazzina saloncino stanza cucina bagno poggiolo cantinetta vendesi, tel. 68810. 2956 S

A.ACIT. libero centrale 5 stanze cucina bagno riscaldamento vendesi, tel. 68810. 2956 S

A.ACIT. VIA VIGNETI nuovo 2 stanze soggiorno cucina cantina posto macchina vendesi, tel. 68810. 2956 S

A.ACIT. magazzino libero zona Monfort mq 300 vendesi, tel. 68810. 2956 S

A.ACIT. SISTIANA (VISOGLIANO) «Complesso VILLAGGIO VERDE» costruzione villini extralusso su due piani giardini propri salone tre stanze doppi servizi taverna garage. Vista mare. Prezzi bloccati. Visione progetti e plastico presso i ns. uffici, tel. 68810. 2956 S

A.ACIT. vendesi casa padronale con 1600 mq giardino Opicina zona residenziale, tel. 68810.

A.ACIT. GHIRLANDAIO vendesi libero 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore S. Lazzaro 3 tel. 68810. 2956 S

ACQUISTO tre stanze soggiorno da privato, pagamento contanti. 54629. 7805 S

CERCASI terreno carso 10-15.000 mq. pianeggiante - Telefonare 61712. 7727 S

CERCO appartamenti affittati in buone condizioni. Telefonare 773691 mattina ore 8.00-9.00 giorni feriali. 12/7 S

COMPRO appartamento libero purché in ottime condizioni, casa recente zona semicentrale. Pago in contanti. Telefonare 569322. 12/7 S

CONDOMINIO PARCO BAZZONI prenotansi appartamenti 1-2-3 stanze salone cucine doppi e tripli servizi ampi poggioli box auto posti macchina ascensore autoriscaldamento rifiniture accurate. Esente mediazione. Visione progetto e plastico Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. 7702 S

GABETTI SERVIZIO TURISTICO vende nella Baia delle Mimose sulla costa nord-occidentale della SARDEGNA in residence dotato di tutti i servizi sportivi e commerciali appartamenti in graziose villette a pochi metri dal mare. Tel. 040/764842. 050228 S

GABETTI vende appartamento libero in palazzina recente soggiorno, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ampio terrazzo, box e posto auto. Tel. 764664.

GABETTI vende Roiano appartamento ingresso, soggiorno, camera matrimoniale, cucina, servizio. Prezzo interessantissimo, ottimo investimento. Tel. 764842. 050228 S

GABETTI vende Giardino Pubblico appartamento ingresso, ampio soggiorno, 2 stanze, stanzetta, cucina abitabile, bagno, wc, ripostiglio, 2 poggioli, cantina. Possibilità mutuo finanziario Gabetti. Tel. 764842. 050228 S

GABETTI vende zona Piazza Foraggi appartamento libero ampia metratura 5 stanze, doppi servizi, doppio ingresso, casa recente adatto uso ufficio. Tel. 764842 050228 S

GABETTI servizio turistico vende appartamento in villette in complesso turistico Scalea 2000 sulla costa tirrenica della Calabria. Varie possibilità di grandezza. Prezzi a partire da Lire 8.000.000.- Pagamento a stato avanzamento lavori. Tel. 040/764664. 050228 S

GABETTI vende Via Ghirlandaio in casa recente ultimo piano appartamento composto da soggiorno, cucina abitabile, stanza matrimoniale, bagno, poggiolo. Tel. 764664. 050228 S

GABETTI SERVIZIO TURISTICO vende a Punta Ala (Toscana) nel complesso residenziale «Il Gualdo» appartamenti in villette immerse nella pineta varie possibilità di grandezza. Tel. 040/764842. 050228 S

GABETTI servizio turistico vende in provincia di Trento in zona sciistica appartamenti in residence in costruzione. Varie possibilità di metratura. Tel. 040/764842. 050228 S

GABETTI vende Aurisina rustico ampia metratura da ristrutturare con terreno di 3.800 mq. Tel. 764842 050228 S

GABETTI vende Sgonico terreno 10.500 mq. non edificabile. Lire 29.000.000. Tel 764664. 050228 S

GABETTI vende Tricesimo villa padronale ristrutturata con 5.000 mq. di parco. Informazioni riservate Gabetti via Carducci 20 Trieste. 050228 S

GABETTI vende in provincia di Udine villa ampia metratura con 2.000 mq. di terreno. Ottime rifiniture, ristrutturata recentemente con criteri antisismici. Tel. 040/764664. 050228 S

GEOM. SBISÀ VILLA Padriciano salone cinque camere cucine doppi servizi terreno 4.000 mq. Tel. 942494. Uffici Ippodromo 14. 7792 S

GEOM. SBISÀ Torrebianca 22 soleggiatissimo terzo piano cinque camere cucina bagno soffitta ascensore 45.000.000. Visite mercoledì 9.30. 7792 S

GEOM. SBISÀ OCCASIONE Rossetti ammezzato 70 mq. salone camera camerino cucina wc 19.500.000 visite via Palladio 10. Martedì 12.30. 7792 S

GEOM. SBISÀ INVESTIMENTO garantito affittato rotonda boschetto V piano panoramico tre camere cucina bagno terrazze cantina 43.000.000. Tel. 942494. 7792 S

GEOM. SBISÀ strada Friuli VILLETTA vista golfo quattro camere due camerette cucina servizi «dependance» garage terreno 155.000.000. Tel. 942494. 7792 S

GEOM. SBISÀ VILLETTA lussuosa Campi Elisi 144.000.000 informazioni ufficio Ippodromo 14 orario 16-19. 7792 S

GORIZIA nuovo complesso residenziale in Corso Italia angolo via Bellini, vendesi appartamento primingresso II piano mq. 200, cantina, garage. AGENZIA ITALIA Monfalcone Via XXV Aprile 47 telefono 74404. 584 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30. Centralissimo soggiorno, 3 camere, cucina, servizi separati, soffitta, ripostiglio. Lire 41.500.000. 1000/7 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30. San Giacomo in casa recente soggiorno, camera, cucinotto, servizi, balcone, cantina. Lire 27.000.000. 1000/7 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30. Roiano libero in casa recentissima con tutti i comfort. Lire 40.500.000. 1000/7 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30. San Luigi libero soggiorno, 2 camere, cucina, servizi. Lire 36.000.000. 1000/7 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30. Via Stuparich libero panoramico soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, cantina.

IMMOBILIARE CIVICA vende D'ANNUNZIO 3 stanze, cucina, bagno, riscaldamento metano, casa moderna. Ufficio VIA S. LAZZARO 10, tel. 61712. 7727 S

IMMOBILIARE CIVICA vende HORTIS 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, riscadamento, ascensore. Ufficio VIA S. LAZZARO 10, tel. 61712. 7727 S

IMMOBILIARE CIVICA vende ROSSETTI 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, grande ripostiglio, centralnafta, ascensore. Ufficio via S. LAZZARO 10, tel. 61712. 7727 S

INVESTIMENTO vendiamo occupati, moderni, 27.000.000; altri 15.000.000, 8.000.000. Telefonare 767993. 7773 S

MONFALCONE Agenzia IMMOBILIARE VITTORIA vende FIUMICELLO villa semi-nuova su due piani, piano terra: grande magazzino, 1° piano: 3 letto, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio con annesso piccolo capannone e 3000 mq giardino, 120.000.000. Telefonare 41569 Largo Anconetta 1° piano. 572 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Cervignano via Vespucci appartamenti in costruzione 2-3 letto. Per informazioni e visioni progetti in cantiere tutti i pomeriggi 16-19 sabato escluso. (0481) 41807, 470383. 583 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende Sagrado in zona tranquilla bivilla in fase di ultimazione. 41807. 594 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende lussuosa bivilla con giardino. 41807. 594 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende Gradisca bellissimi confortevoli appartamenti 125 mq. Giardinetto privato. 41807. 594 S

PAGAMENTO immediato acquisto appartamento 2 stanze, cucina, bagno. Telefonare 61712. 7727 S

PRIVATO vende appartamento libero seminuovo San Giovanni 45.000.000. Telefonare 566997. 7862 S

PRONTINGRESSO palazzine ultimate appartamenti prezzo bloccato tre, quattro stanze. Impresa Canarutto, via Donota 3. Tel. 60251 dalle 16 alle 19. 7879 S

ROIANO Vicolo delle Rose appartamento mq 100 con ampie terrazze e giardino pensile vendesi Attimm. Tel. 64216 mattino. 7730 S

SAN Giusto in palazzina signorile recente vendesi appartamento libero salone, due stanze, doppi servizi, cucina, posto macchina. Tel. 766676. 19/6 S

VENDESI appartamento centralissimo libero, mq 250 ca. Tel. 772532 ore ufficio. 7644 S

VENDESI appartamento via Baiamonti, due camere, cucina, bagno, 5° piano. Tel. 228390. 7867 S

VENDESI casetta con corte, 7 vani, S. Dorligo. Vendesi box via Lotto. Tel. 228390. 7867 S

24.000.000 via Giulia vendesi occupato 4 stanze, servizi. Tel. 766676. 19/6 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 400 per parola

OCCASIONISSIMA campeggio fronte mare Jesolo lido affitta bungalows roulottes 041/968070. Liquida roulottes nuove 1980 041/450763. 219 T

MATRIMONIALI
U Lire 400 per parola

UDINESE di 26 anni raffinato, casa di sua proprietà e risparmi ottimo lavoro, cerca signorina affettuosa scopo matrimonia. Scrivere a Publikompass cassetta n. 20 Z 34120 Trieste. 179 U

DIVERSI
V Lire 400 per parola

BRU.CHI traduzioni da in tutte le lingue tel. 772111. Bru.chi Hostess interpreti conferenze Meeting riunioni lavoro. Tel. 772111, 12-20. 7841 V

ESPERTO equo canone offresi consulenze misurazioni stipula contratti. Telefonare 209057. 6776 V

ANIMALI
W Lire 300 per parola

CUCCIOLI dalmati vende Bonetti Sales vicino numero 71. Telefonare 229390 pomeriggio. 7864 W

REGALO cocker 5 mesi vaccinato persona amante animali. Tel. 575257. 7883 W

ROULOTTE-NAUTICA-SPORT
Z Lire 300 per parola

AUTONAUTICA COSSICH via Battisti 20 Muggia tel. 272621 vende a prezzi d'occasione nuovo e usato; imbarcazioni Plastimare e Lord, motori Tomos, Evinrude, Volvo, carrelli tutti tipi Elledi ganci traino per tutte le vetture, canotti Nuova Urania. Lunedì aperto. 2958 Z

MOTOSCAFO Abbate Seastar super m 7 Volvo 240 del 77 poche ore vendesi in visione nautica Offshore Lignano. 0500225 Z

RAZZI per tutte le imbarcazioni autogonfiabili e tutte le dotazioni necessarie presso l'Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/6 Z

VENDO gommone con fuoribordo 20 HP ottimo stato lire 1.350.000. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/7 Z